

# FASCICOLO DI BILANCIO

CONSOLIDATO AL 31 / 12 / 2024

- RELAZIONE SULLA GESTIONE
- BILANCIO CONSOLIDATO
- NOTA INTEGRATIVA
- ALLEGATI

MARE GROUP S.p.A.

SEDE LEGALE: VIA EX AEROPORTO  
POMIGLIANO D'ARCO (NA)

C.F. E NUMERO  
ISCRIZIONE: 07784980638

ISCRITTA AL R.E.A.  
N. NA 659252

# SOMMARIO

Lettera agli azionisti	5
Struttura societaria e perimetro di consolidamento	6
Organi sociali e di controllo	7
Consiglio di amministrazione	8
Mare Group SpA in breve	9
Ruolo e responsabilità dei principali dirigenti	11
Andamento economico generale	12
Contesto internazionale	12
Situazione dell'economia italiana	15
Mercato Di Riferimento	17
Panoramica del Mercato	18
Il Mercato Digitale italiano	18
Fattori di Crescita del Mercato dell'Intelligenza Artificiale (AI)	19
Focus: Intelligenza Artificiale	19
Focus: IoT	20
Relazione sulla gestione Mare Group al 31 dicembre 2024	21
Andamento economico gestionale	22
Principali dati economici	22
Principali dati patrimoniali	25
Principali dati finanziari	26
Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio contabile al 31 dicembre 2024	27
Ricerca e Sviluppo	29
Sicurezza informatica e protezione dei dati	32
ESG	32
Progetti di responsabilità sociale d'impresa (CSR)	32
Relazioni con le comunità locali	33
Collaborazioni con Confindustria e Università	33
Rischi ed incertezze	33
Principali rischi operativi, finanziari e tecnologici e relative strategie di mitigazione	34
Risorse umane	35
Politiche di gestione del personale	35
Formazione e sviluppo delle competenze	35

Diversità e inclusione	35
Attuazione della parità di genere	36
Sostenibilità e responsabilità sociale	37
Qualità e certificazioni	37
Conformità normativa e gestione del rischio	37
Relazioni con parti correlate	38
Probabile evoluzione della gestione	38
Visione e strategia aziendale a lungo termine	38
Piani di crescita e sviluppo, inclusi nuovi mercati e prodotti	38
Eventi significativi successivi alla chiusura dell'esercizio	39
Informazioni generali sull'impresa	41
<b>Bilancio Consolidato Mare Group SpA al 31 Dicembre 2024</b>	<b>42</b>
Stato patrimoniale consolidato	42
Conto economico consolidato	46
Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto	48
<b>Nota Integrativa Parte Iniziale</b>	<b>50</b>
Attività svolta	50
Attività di ricerca e sviluppo	50
Metodologie innovative nel comparto Industriale	52
Perimetro di consolidamento	55
Principi di redazione	55
Criteri di valutazione applicati	57
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	57
Immobilizzazioni immateriali	57
Costi di impianto e di ampliamento	57
Costi di sviluppo	57
Avviamento	57
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	58
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	58
Immobilizzazioni in corso e acconti	58
Altre	59
Immobilizzazioni materiali	59
Partecipazioni	60
Crediti	60
Altri titoli	60
Operazioni di locazione finanziaria	60

Rimanenze	61
Materie prime, sussidiarie e di consumo	61
Lavori in corso su ordinazione	61
Prodotti finiti	61
Crediti iscritti nell'attivo circolante	61
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>62</b>
Strumenti finanziari derivati attivi	62
Altri titoli	62
Disponibilità liquide	62
Ratei e risconti	62
Fondi per rischi e oneri	62
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	63
Debiti	63
Ricavi	63
Costi	64
Proventi e oneri finanziari	64
Imposte sul reddito	64

## **Nota Integrativa Attivo** **65**

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	65
Immobilizzazioni	66
Movimenti delle immobilizzazioni	66
Immobilizzazioni immateriali	66
Movimenti delle immobilizzazioni immateriali	67
Immobilizzazioni materiali	68
Movimenti delle immobilizzazioni materiali	68
Immobilizzazioni finanziarie	68
Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie	69
Rimanenze	69
Crediti	70
Crediti tributari	71
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>71</b>
<b>Disponibilità Liquide</b>	<b>72</b>
Ratei E Risconti Attivi	72
Patrimonio Netto	72
Riconciliazione PN civilistico-consolidato - esercizio al 31 dicembre 2024	73
Continuità del patrimonio netto consolidato 2023 – 2024	74
Fondi per rischi ed oneri	75

Trattamento di fine rapporto lavoro	75
Debiti	76
Obbligazioni	76
Debiti vs. Banche	76
Debiti Vs. Altri Finanziatori	77
Debiti Vs. Fornitori	77
Debiti Tributari	77
Altri Debiti	77
Risconti E Ratei Passivi	77

## Nota integrativa Conto Economico 78

Ricavi per categoria di attività:	78
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica:	79
Costi di produzione	80
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi.	80
Costi per servizi	80
Costi per il godimento di beni di terzi	80
Costi per il personale	80
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	81
Oneri diversi di gestione	81
Proventi e oneri finanziari	81
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	81
Imposte sul reddito d'esercizio	82

## Nota Integrativa, Altre Informazioni 82

Informativa sugli adeguati assetti	82
Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo il 31/12/2024	82
Categorie di azioni emesse dalla società	83
Dati sull'occupazione	83
Compensi al revisore legale o società di revisione	84
Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto.	84
Operazioni di locazione finanziaria	84
Operazioni con parti correlate	84

## Nota Integrativa Parte Finale 85

## Allegati 86

# Lettera agli azionisti

Gentili Azionisti,

Il 2024 ha rappresentato un anno di forte crescita e trasformazione strategica per Mare Group. Un anno segnato da traguardi importanti: il debutto sul mercato Euronext Growth Milan a maggio e il successivo Accelerated Book Building di dicembre, che hanno rafforzato significativamente la struttura patrimoniale del Gruppo e gettato solide basi per l'attuazione di una strategia ambiziosa e orientata al lungo periodo. Abbiamo centrato tutti gli obiettivi della Guidance, con indicatori chiave in netto miglioramento:

- il Valore della Produzione è **cresciuto del 13%** in maniera interamente organica, superando i **44 milioni di euro**;
- l'**EBITDA adjusted** ha registrato un incremento del **25%**, oltrepassando i **13 milioni di euro**;
- la **Posizione Finanziaria Netta**, che nel 2023 presentava oltre 25 milioni di euro di debito, è stata praticamente azzerata, **riducendosi a soli 1,3 milioni di euro**.

Risultati concreti che testimoniano la solidità della nostra gestione e la fiducia che il mercato ha scelto di accordarci. Nel corso dell'anno abbiamo attuato operazioni strategiche di grande rilevanza, volte ad ampliare l'offerta ingegneristica e rafforzare l'organizzazione. L'acquisizione di Powerflex, attiva nei settori della Difesa, Aerospace e Railway, ne è un esempio emblematico: aree ad alta intensità tecnologica e con prospettive di crescita molto interessanti. A questa si affianca, nel 2025, un'operazione di portata storica per il mercato italiano dei capitali: l'acquisizione di La SIA, società con oltre 40 anni di esperienza nell'ingegneria civile e infrastrutturale, realizzata attraverso la prima Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio (OPAS) mai avvenuta nella storia di Euronext Growth Milan.

Questa operazione ha rappresentato un punto di svolta sotto diversi aspetti: non solo ha permesso di integrare competenze altamente specialistiche in ambito civile e infrastrutturale, ma ha anche segnato l'inizio di una nuova fase di consolidamento industriale all'interno almeno del mercato EGM, con Mare Group come protagonista nella creazione di un polo ingegneristico strutturato, solido e a vocazione nazionale. Guardiamo al futuro con visione e determinazione. La nostra traiettoria evolutiva è chiara:

- affermarci come polo aggregatore dell'ingegneria digitale a partire dall'Italia;
- consolidare una leadership nazionale capace di coniugare crescita e marginalità;
- costruire un ecosistema sostenibile, dove talento, tecnologia e innovazione si uniscano per generare valore.

Siamo convinti che l'ingegneria, come asset strategico per il Paese, debba diventare protagonista della trasformazione tecnologica e industriale. Riteniamo essenziale promuovere un modello di sviluppo fondato sull'eccellenza tecnica, sulla valorizzazione dei giovani talenti e su un ruolo attivo delle imprese nella formazione, nella ricerca e nella crescita delle competenze. Investiamo convintamente in tecnologie abilitanti come l'Intelligenza Artificiale, l'Extended Reality (XR) e il Digital Twin, capaci di offrire applicazioni ad alto valore aggiunto tanto in ambito civile quanto strategico. Puntiamo ad espandere la nostra presenza nei mercati emergenti, con soluzioni scalabili in ambiti come la manutenzione predittiva, le infrastrutture intelligenti e le applicazioni territoriali. Il completamento delle piattaforme tecnologiche ci consente oggi di generare una maggiore marginalità e contribuire in modo ancora più incisivo all'innovazione del tessuto produttivo italiano, con un approccio che coniuga sostenibilità economica, industriale e ambientale.

Vi ringraziamo per la fiducia che continuate a riporre in Mare Group e per il vostro costante supporto.

Siamo pronti ad affrontare nuove sfide e a cogliere insieme le opportunità che il futuro ci riserva, con l'ambizione di costruire un modello industriale italiano all'avanguardia, competitivo e sostenibile.

Con i più cordiali saluti,

**Antonio Maria Zinno**

*Amministratore Delegato*

Mare Engineering Group S.p.A.

## Struttura societaria e perimetro di consolidamento



- **Mare Group Brasil LTDA:** Sede legale Praca Silviano Brandao 66 Sala 06 Centro Contagem MG 32017-680 (Minas Gerais) Partita Iva 19.595.977/0001-27 cap. soc. 31.695 euro.
- **Mare Group SK S.r.o.:** Sede Legale Ľ. Fullu 9/A - 841 05 Bratislava – mest'ská cast Karlova Ves (Slovacchia) Partita Iva SK2023285352 cap. soc. 650.751 euro.
- **MARE GROUP CZ s.r.o.** Sede Legale Benesova 1269/28 - 586 01 Jihlava (Repubblica Ceca) Partita Iva 27676463 cap. soc. 200 000,- Kč

Nome	Partecipazione	Settore di Attività
Mare Group SK	100%	Industria 4.0 e tecnologie abilitanti
Mare Group CZ	51%	Digitalizzazione aziendale
Mare Group Brasil	98%	Servizi di consulenza ingegneristica

## Organi sociali e di controllo

### Consiglio d'Amministrazione

Presidente	Marco Bellucci
Amministratore Delegato	Antonio Maria Zinno
Consigliere Delegato	Giovanni Caturano
Consigliere Indipendente	Valeria Conti
Consigliere Indipendente	Francesco Grillo

### Collegio Sindacale

Presidente	Fabrizio Fiordiliso
Sindaco effettivo	Dario Gravagnola
Sindaco effettivo	Federico Gruarin

### Organismo di Vigilanza

Presidente	Nicola Di Palma
Membro	Francesco Iorio
Membro	Fabio Caiazza

### Revisori

Società di Revisione	BDO ITALIA S.P.A.
----------------------	-------------------

In data **1° marzo 2024** è stato nominato il nuovo Consiglio di amministrazione composto da 3 membri: Marco Bellucci (Presidente), Antonio Maria Zinno (Amministratore Delegato) e Giovanni Caturano (Consigliere Delegato).

In data **24 maggio 2024** sono stati nominati due amministratori indipendenti: Valeria Conti e Francesco Grillo aventi requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.



## Consiglio di amministrazione



**Marco Bellucci**

**Chairman and R&D Director**

Nato in Italia nel 1973. Laureato in Ingegneria dei Materiali presso l'Università "Federico II" di Napoli, è tra i soci fondatori di Mare Engineering. Responsabile diretto nella ideazione, coordinamento e partecipazione di oltre 100 progetti di ricerca inerenti a simulazione di prodotti e processi, sviluppo di materiali e tecnologie innovative, Intelligenza Artificiale.



**Antonio Maria Zinno**

**Chief Executive Officer**

Nato in Italia nel 1976. Nel 2001 si laurea in Ingegneria dei Materiali presso l'Università "Federico II" di Napoli, e fonda Mare Engineering, società operante nell'R&D che ha sviluppato metodologie, software e brevetti per prodotti e processi industriali. La sua attività imprenditoriale si è ampliata negli anni: è azionista e direttore di molte aziende nel campo dell'Ingegneria Digitale. Nel 2022 ha ricevuto l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica italiana".



**Giovanni Caturano**

**Innovation and Communication Director**

Nato nel 1971 in Italia, è un pioniere della Extended Reality e sviluppatore software dall'età di 14 anni. In SpinVector, acquisita dal Mare Group nel 2019, ha creato videogiochi con milioni di utenti, ottenuto premi internazionali per oltre 500.000\$ e sviluppato prodotti XR, installazioni immersive. È docente di Videogiochi e Realtà Virtuale nel corso di laurea magistrale in Ingegneria Informatica all'Università di Benevento e conferenziere a livello nazionale e internazionale.



**Valeria Conti**

**Independent Director**

Laureata in Economia e Commercio con lode e specializzata in diritto tributario con master presso la LUISS, ha lavorato con Deloitte e Studio Gianni & Origoni prima di fondare CD Tax nel 2021. Esperta in operazioni di acquisizione, riorganizzazione societaria e quotazioni borsistiche, presta consulenze su principi contabili internazionali IAS-IFRS e rappresenta società in verifiche fiscali. Ricopre ruoli di vigilanza ed è amministratore indipendente in società quotate.



**Francesco Grillo**

**Independent Director**

Francesco Grillo è un economista laureato alla LUISS di Roma e con un MBA da Boston University. Insegna alla Bocconi e alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, ed è stato visiting fellow a Oxford. Consiglia il Ministro delle Infrastrutture italiano e ha lavorato per il Ministro dell'Istruzione. Ora dirige Vision and Value. È anche editorialista e direttore del think tank Vision, organizzando conferenze internazionali su Europa e cambiamento climatico.

## Mare Group SpA in breve

Fondata nel 2001, Mare Group è una società di ingegneria digitale, quotata sul segmento EGM di Borsa Italiana, che promuove l'innovazione per le imprese di ogni dimensione. Mare Group sfrutta tecnologie abilitanti per aiutare le aziende a crescere innovando, concentrandosi sulla trasformazione digitale e sulla sostenibilità. L'attività di Mare Group si sviluppa su Applied Engineering e Digital Services, facendo leva su Piattaforme Tecnologiche proprietarie che costituiscono la base dell'offerta.

**Applied Engineering:** Progettazione avanzata e ottimizzazione di prodotto, processo e infrastrutture. Utilizzando le più avanzate tecnologie di Industria 4.0 e 5.0, Mare Group opera in settori come la manifattura, il trasporto, l'aerospaziale, l'automotive e la difesa, includendo test, prototipazione e rilevamento anomalie.

**Digital Services:** Percorsi di digitalizzazione all'avanguardia. Per le grandi imprese, Mare Group fornisce sviluppo di prodotti personalizzati e servizi cloud. Per le piccole imprese, queste soluzioni sono adattate in offerte più accessibili, includendo la prima digitalizzazione e i servizi gestiti.

**Technology Platforms:** al centro dell'approccio di Mare Group all'innovazione, creano una base scalabile per la crescita, permettendo ai clienti di adattarsi rapidamente a nuove opportunità ed esigenze del mercato. Le piattaforme di Mare Group sono:

- **XR Line:** Realtà Virtuale e Aumentata per l'addestramento immersivo e il supporto remoto.
- **Delfi.ai:** Analisi della competitività, pianificazione dell'innovazione e ricerca di fondi per le PMI inserendo solo la partita IVA.
- **Sypla:** IoT e IA per il monitoraggio e la manutenzione predittiva, con applicazioni nell'ottimizzazione energetica, nella gestione degli edifici e nei sistemi ferroviari.

Con oltre 2000 clienti, più di 300 professionisti e 11 uffici in Italia e 5 all'estero, Mare Group è un attore significativo nel panorama dell'innovazione italiana ed è in espansione continua grazie a una riuscita strategia di acquisizioni e integrazioni.



Immagine 1: Mappa delle sedi Mare Group

Con 4 brevetti concessi e 2 depositati, focalizzati sull'Industria 4.0 e 5.0, Mare Group mostra un orientamento chiaro verso le frontiere tecnologiche emergenti e l'innovazione dei processi. Il suo team di R&D è la forza trainante che trasforma le idee innovative in tecnologie all'avanguardia, servizi e prodotti che stabiliscono nuovi standard di eccellenza, riconosciuti a livello internazionali.

Mare Group vanta un'esperienza consolidata nella collaborazione con grandi aziende e centri di ricerca per sviluppare innovazioni tecnologiche applicabili a settori strategici, tra cui aerospazio, difesa e automotive. L'ecosistema di partnership include attori di primo piano come Leonardo, Thales Alenia Space, Piaggio Aerospace e Airbus Helicopters, dimostrando la capacità di contribuire a progetti di alto livello nell'ambito della sicurezza, della mobilità avanzata e dell'aerospazio.

La sinergia con istituzioni di ricerca di prestigio, come il Politecnico di Torino, l'Università di Napoli Federico II, CIRA (Centro Italiano Ricerche Aerospaziali) e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), rafforza ulteriormente la capacità di trasferire innovazione tecnologica dalle fasi di sviluppo alla concreta applicazione industriale.

Questa rete di collaborazioni consente a Mare Group di anticipare le esigenze del mercato e di offrire soluzioni che integrano intelligenza artificiale, simulazione avanzata e digital twin, rispondendo alle sfide di un'industria in continua evoluzione.

## Ruolo e responsabilità dei principali dirigenti

**Luigi Di Palma****Managing Director**

Ricercatore, ingegnere e manager di lunga esperienza che opera in molti settori industriali in particolare quello aeronautico. Relatore eVtol NASA, membro del gruppo di lavoro Boeing/Airbus sulla certificazione virtuale.

**Vincenzo Grosso****Chief Financial and Administration Officer**

Laureato con lode in Economia e Management presso l'Università degli Studi Roma Tre, ha poi conseguito un MBA presso l'Universidad Politécnica de Cartagena (Spagna). Ha maturato un'esperienza decennale in società di consulenza, sia Boutique che Multinazionali, in imprese manifatturiere e società di servizi. Nel 2020 entra in Mare Group come Chief Financial Officer. Dirige e coordina le aree: finance, accounting, treasury e P&C.

**Debora Mautone****Grant and Public Funding Manager**

Laureata in economia del commercio internazionale e mercati valutari, dal 2006 in Mare Group nel ruolo di R&D Funding Manager. Si è occupata di direzione e rendicontazione progetti a valere sulle risorse delle leggi della finanza agevolata con oltre 100 progetti attivi. Attualmente ricopre il ruolo di Grant and Public Funding Manager.

**Domenico Soriano****Chief Technical Officer**

CTO di Mare Group, ingegnere elettronico, manager ed imprenditore e precedentemente CTO in diverse aziende. Esperto del modo ICT ed AI specialist, co-fondatore e CTO di Innoida. In Mare Group guida l'innovazione di prodotto, declina le linee guida tecnologiche del gruppo, definisce le roadmap delle piattaforme interne digitali in logica di R&D.

**Gennaro Tesone****Chief Growth Officer**

Ingegnere, napoletano, innovatore ed imprenditore classe 1975. Nel 2012 fonda Eclettica con la quale vende soluzioni sul mercato delle medio/grandi imprese, lavorando per le principali aziende del tessuto produttivo italiano. Nel 2020, mediante un meccanismo di concambio azionario conferisce la propria azienda a Mare Group nel quale ricopre il ruolo di Business Developer per linee esterne con particolare focus nelle attività di M&A.










## Andamento economico generale

### Contesto internazionale

Gli scambi mondiali sono in risalita. L'attività economica globale si è dimostrata finora resiliente alle tensioni internazionali nell'anno in corso.

Nello scenario CSC il PIL mondiale si manterrà su un sentiero di espansione, a ritmi moderati e in lieve decelerazione nel 2025. Il quadro previsivo sconta, infatti, un significativo rallentamento dell'economia non del tutto bilanciato da una migliore dinamica nell'Eurozona e da un consolidamento della crescita nelle economie emergenti (Immagine 2).

**Immagine 2**  
Le esogene internazionali  
della previsione  
(Variazioni %)

	2022	2023	2024	2025
 Commercio mondiale	3,2	-1,1	1,6	2,8
 PIL - Stati Uniti	2,1	2,5	2,3	1,5
 PIL - Area Euro	3,5	0,5	0,7	1,0
 PIL - Paesi emergenti	4,1	4,4	4,3	4,4
 Prezzo del petrolio <sup>1</sup>	101	83	83	84
 Prezzo del gas (Europa) <sup>2</sup>	124	41	33	37
 Cambio dollaro/euro <sup>3</sup>	1,05	1,08	1,09	1,10
 Tasso FED effettivo <sup>4</sup>	1,68	5,02	5,14	3,39
 Tasso BCE <sup>4</sup> (depositi)	0,08	3,30	3,70	2,38

<sup>1</sup> Brent, dollari per barile; <sup>2</sup> euro/mwh; <sup>3</sup> livelli; <sup>4</sup> valori %.

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati Refinitiv, FMI, CPB

È ampio il gap di crescita dell'Eurozona rispetto agli altri due grandi blocchi mondiali. Dalla fine del 2019 (picco pre-pandemia) alla metà del 2024 il PIL dell'Area Euro è aumentato di appena il +3,9% cumulato, rispetto al +10,7% degli Stati Uniti e al +22,8% della Cina (Immagine 3). Anche nell'anno in corso il ritmo di crescita europeo (+0,2% nel 2° trimestre sul 1°) resta nettamente inferiore a quello di USA e Cina (+0,7% entrambi).

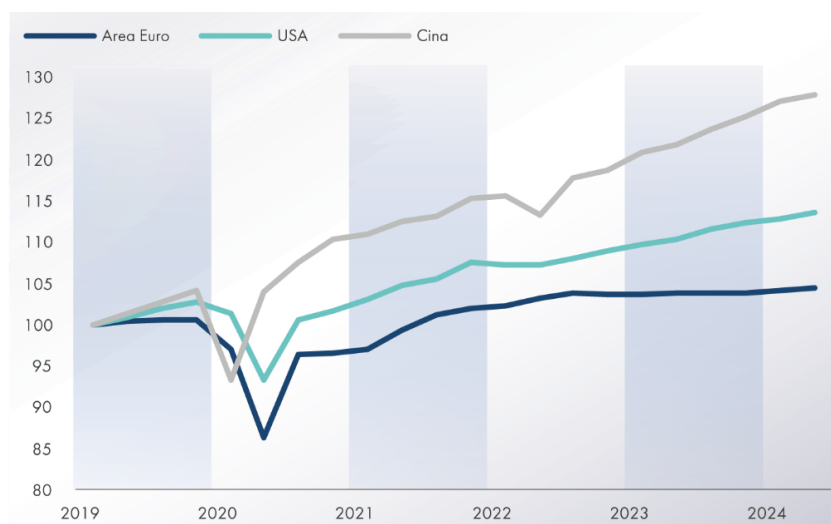
Il commercio mondiale di beni è tornato in espansione nel 2024 (+1,0% nei primi sette mesi sullo stesso periodo dell'anno precedente), dopo una battuta d'arresto nel 2023 (-1,1%, dato rivisto al rialzo, in linea con quanto stimato nel rapporto dello scorso aprile). Tale dinamica positiva è attesa consolidarsi, tornando sui ritmi medi pre-pandemia alla fine del biennio previsivo. Nel complesso, gli scambi sono visti crescere del +1,6% nel 2024 e del +2,8% nel 2025. Sono favoriti, anche in prospettiva, da una domanda più robusta di beni (e servizi), grazie al rientro dell'inflazione, che sostiene il potere d'acquisto e la fiducia delle famiglie. L'inizio della discesa dei tassi di interesse nelle principali aree, inoltre, permetterà una graduale risalita del credito e una migliore dinamica degli investimenti.

#### COMMERCIO MONDIALE



### Immagine 3 Ampio il gap di crescita dell'Eurozona

(PIL a prezzi costanti, dati destag.  
indici 1° trim. 2019=100)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati BEA, Eurostat e NBS.

Persistono, tuttavia, fattori che frenano produzione e scambi globali: tassi ancora elevati, prezzi energetici superiori alle quotazioni pre-pandemia, crisi militari regionali in Ucraina e Medio Oriente, crescenti misure protezionistiche ed elevata incertezza nei rapporti multilaterali, alimentata anche dall'esito delle elezioni presidenziali negli Stati Uniti. Tali fattori agiscono in modo diseguale tra settori ed aree geografiche. Energia cara, guerra in Ucraina, crisi dell'automotive indeboliscono, in particolare, l'attività industriale in Europa e soprattutto in Germania. In prospettiva sono possibili scenari alternativi a quello qui delineato. In positivo, potrebbero realizzarsi una maggiore tenuta della robusta crescita negli Stati Uniti e una ripartenza più sostenuta dell'economia europea, anche grazie al calo dei tassi in atto. Viceversa, un'escalation delle tensioni e dei conflitti militari, come sta purtroppo avvenendo in Medio Oriente, insieme a ulteriori interruzioni nelle catene globali di fornitura, costituiscono significativi rischi al ribasso.

**Elevato il rischio geopolitico:** Le diverse crisi internazionali si riflettono anche in un nuovo rialzo, negli ultimi mesi, dell'indice di rischio geopolitico globale, che si attesta su valori storicamente elevati (123 rispetto a una media storica di 100; Immagine 4). Inoltre, le difficoltà logistiche nei trasporti internazionali, dovute soprattutto alla perdurante situazione di tensione nel mar Rosso, allungano i tempi di percorrenza e mantengono elevati i noli marittimi lungo le principali tratte rispetto ai livelli del 2023, seppure in moderazione rispetto al picco registrato a luglio 2024 (gli attacchi Houthi alle navi sono iniziati nel dicembre 2023). Infatti, il costo dei noli per le rotte Asia-Europa e Asia-USA resta molto al di sopra dei livelli del 2023, più che doppio nel caso di quelle atlantiche. Sul relativo contenimento dei costi di trasporto Asia-Europa potrebbe avere influito, e continuare a influire, anche l'anemica domanda europea.

### Immagine 4 In aumento il rischio geopolitico

(Dati mensili, indice media storica =100)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati Economic Policy Uncertainty.

Infine, permane un maggiore ricorso a livello globale a barriere istituzionali al libero scambio di beni, attraverso l'introduzione di nuove misure protezionistiche, a ritmo più del doppio rispetto a quelle varate prima del 2020.

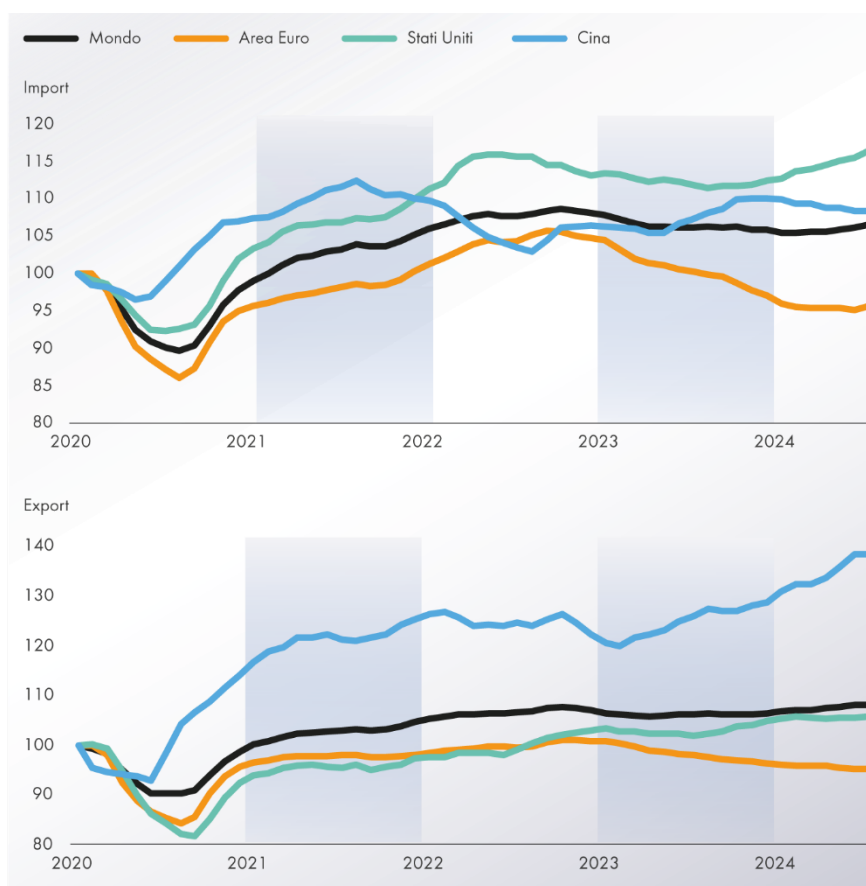
Indicazioni contrastanti provengono dagli indicatori congiunturali. La movimentazione di container è in diffusa crescita nei principali porti mondiali in agosto. Ma la componente ordini esteri del PMI manifatturiero globale è tornata in zona di contrazione (al di sotto di 50, 48,4) nel 3° trimestre, dopo una risalita nel 2° (era da marzo 2022 che non si attestava al di sopra della soglia neutrale).

**Dinamiche eterogenee tra paesi:** La risalita del commercio mondiale di beni nella prima parte del 2024 è il risultato di dinamiche molto diverse nelle principali aree. È stata trainata, dal lato dell'import, dagli acquisti all'estero degli Stati Uniti (primo paese importatore mondiale) e, dal lato dell'export, dalle vendite della Cina (primo esportatore; Immagine 5). Gli scambi europei, dopo una forte caduta nel 2023, appaiono in via di stabilizzazione, ma su livelli inferiori a quelli pre-pandemia, rispecchiando la debolezza della produzione industriale nel Vecchio Continente.

In Cina il lieve calo dell'import contrasta con la robusta crescita dell'export, e della stessa attività industriale, segnalando il rafforzarsi di un trend di sostituzione di importazioni: lo spostamento all'interno dei confini nazionali di processi produttivi a monte delle supply chain e, quindi, una minore dipendenza dagli input esteri. Tale trend non si riscontra, invece, nel complesso degli scambi USA ed europei (anche in confronto alle rispettive produzioni industriali).

### Immagine 5 Scambi globali frenati dalla debolezza europea

(Dati destag. in volume, medie mobili a 6 mesi, indici gen. 2020=100)



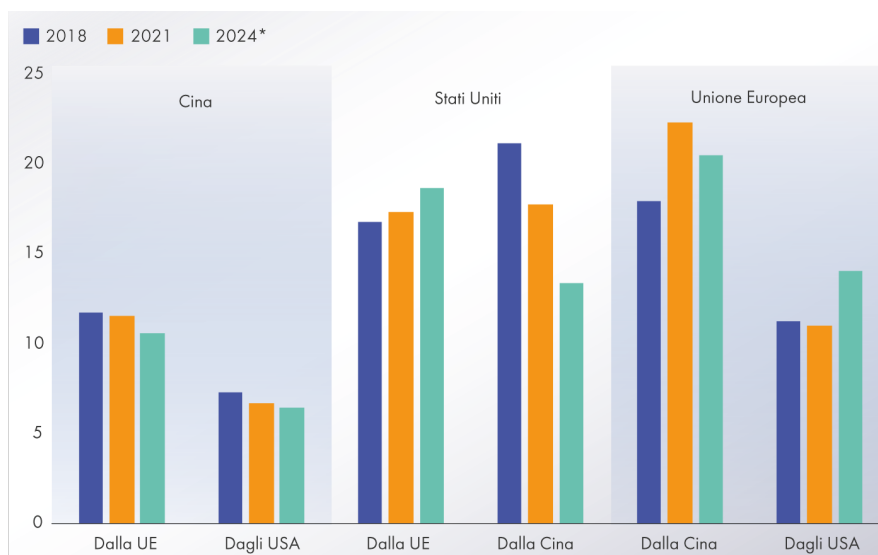
Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati CPB.

**Segnali di decoupling:** Evidenze di ridirezzamento e frammentazione degli scambi tra i tre grandi blocchi economici mondiali emergono in modo netto dalle dinamiche dei flussi bilaterali. Particolarmente significativa è la ricomposizione delle importazioni, cioè della domanda di prodotti da paesi esteri.

Gli Stati Uniti hanno drasticamente ridotto gli acquisti in Cina, il cui peso sul totale è caduto dal 21,1% nel 2018 al 13,3% nella prima metà del 2024, a seguito dell'introduzione di dazi (su due terzi dell'import dalla Cina) e di altre misure protezionistiche. Ne hanno giovato, in parte, anche i prodotti europei, le cui quote di mercato negli USA sono aumentate di circa 2 punti percentuali, al 18,6% aggregato. Di conseguenza, gli Stati Uniti hanno consolidato il ruolo

di mercato più ampio e più dinamico per l'export europeo. La quota di importazioni UE dalla Cina, invece, ha continuato ad aumentare negli anni della pandemia, sia per l'acquisto di alcuni prodotti come i dispositivi medici, sia per una maggiore offerta di beni cinesi, in sovrapproduzione ed esclusi dal mercato USA. Solo recentemente tale quota si è ridotta, su livelli ancora molto elevati (20,4% nei primi sette mesi del 2024), mentre è aumentata quella dagli Stati Uniti (al 14,0%). La Cina, infine, ha ridotto gradualmente il peso degli acquisti sia dagli Stati Uniti che dall'Europa, rafforzando invece i legami con alcuni paesi emergenti asiatici (India, Vietnam), sudamericani (Brasile) e la vicina Russia. Data la dinamica anemica del totale dell'import cinese, ciò implica che il mercato cinese non è più un volano di crescita per le vendite europee e statunitensi negli ultimi anni (Immagine 6).

**Immagine 6**  
In riconfigurazione gli scambi  
tra blocchi mondiali  
(Import di beni delle tre grandi aree,  
quote % per provenienza)



\* Prima parte dell'anno (in base alla disponibilità dei dati).

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati BEA, Eurostat e GACC.

## Situazione dell'economia italiana

Nel corso del 2024, l'economia italiana ha mostrato segnali abbastanza contrastanti. La crescita economica è stata presente, ma modesta: il PIL è aumentato soltanto dello 0,7%, una cifra più bassa rispetto alle previsioni più ottimistiche del governo, che puntavano invece a una crescita intorno all'1%.

Dal punto di vista settoriale, la situazione non è stata uniforme. La manifattura ha continuato a soffrire di una certa debolezza, e anche i servizi, che in precedenza avevano trainato la ripresa, hanno registrato un rallentamento significativo durante il terzo trimestre.

Un aspetto positivo è stato sicuramente il controllo dell'inflazione, che si è mantenuta piuttosto contenuta, chiudendo l'anno con un tasso medio dell'1,1%. Questo scenario ha favorito una certa stabilità dei prezzi, sebbene si preveda un lieve aumento dell'inflazione nei prossimi anni.

Notevole è stato il miglioramento della bilancia commerciale, che nei primi quattro mesi del 2024 ha registrato un surplus significativo, pari a circa 17,6 miliardi di euro, oltre dieci volte superiore rispetto allo stesso periodo del 2023. Questo risultato sottolinea una buona performance delle esportazioni italiane, che hanno compensato la debolezza del mercato interno. Tuttavia, il vero punto critico resta il debito pubblico, che nel novembre 2024 ha raggiunto per la prima volta nella storia italiana i 3.000 miliardi di euro. Questo dato pone seri interrogativi sulla sostenibilità finanziaria a lungo termine del Paese; il che implica che anche la seconda metà dell'anno è attesa in moderato miglioramento. Nel 2025 la crescita è attesa poco superiore, al +0,9% (Immagine 7).

### Sono confermate le attese di:

- una politica monetaria meno restrittiva da parte della BCE (il taglio dei tassi è già iniziato);



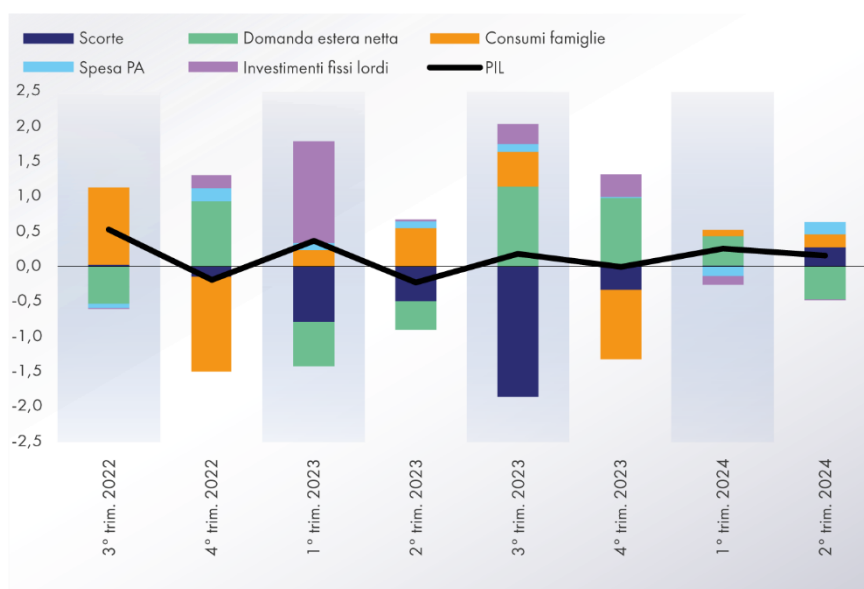
- un miglioramento del reddito disponibile reale delle famiglie per via del rientro dell'inflazione;
- il venir meno soprattutto nel prossimo anno degli effetti degli incentivi all'edilizia;
- la spesa di una quota significativa delle risorse PNRR, che ammontano a oltre 100 miliardi nel biennio, sostenendo anche l'edilizia;
- una ripresa del commercio internazionale;
- un moderato recupero dell'Area Euro che crescerà sostanzialmente in linea con l'economia italiana ma che rimane condizionata dalla fragilità della Germania.

L'effetto restrittivo dei passati rialzi dei tassi di interesse, attualmente ancora su livelli elevati, ha condizionato le scelte di investimento delle imprese e quelle di consumo delle famiglie in modo più incisivo tra fine 2023 e prima parte del 2024 per poi attenuarsi progressivamente nel 2025, quando comunque la politica monetaria, seppur in allentamento, rimarrà restrittiva.

**Congiuntura debole:** Nel 2023, il prodotto italiano è cresciuto dello 0,7% annuo, grazie al contributo rilevante dei consumi delle famiglie (+0,6%), degli investimenti fissi lordi (+1,9%), dei consumi collettivi (+0,4%) e delle esportazioni nette (+0,4%) che hanno più che compensato il fortissimo decumulo di scorte (-2,5%). Il PIL italiano nel 2° trimestre 2024 è aumentato del +0,2%, in linea con la stima preliminare (+0,3% nel 1°).

La dinamica dell'economia italiana tra aprile e giugno dell'anno in corso è stata sostenuta dal contributo della spesa per consumi delle famiglie (+0,2% da +0,1% nel 1°), della spesa della PA (+0,2% da -0,1%) e della variazione delle scorte (+0,3% da zero), mentre hanno contribuito negativamente la domanda estera netta (-0,5% da +0,4%) e gli investimenti fissi lordi (-0,01%, da -0,1%). Nel complesso, il contributo della domanda interna al netto delle scorte è stato positivo (+0,4%), quello della domanda estera netta negativo (Immagine 8).

**Immagine 8**  
Contributi alla crescita  
trimestrale del PIL  
(Italia, dati trimestrali, var.%)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati Istat.

Nel 2024 la variazione acquisita del PIL al 2° trimestre, che sconta la dinamica del 2023 e della prima metà dell'anno in corso, pari come ricordato al +0,4%, è sostenuta dagli investimenti (+1,1%, di cui +3,2% le costruzioni, -2,2% gli impianti e i mezzi di trasporto), ma non dai consumi totali (-0,1%, di cui -0,2% la spesa delle famiglie, +0,5% quella della PA). Nel 3° trimestre del 2024, gli indicatori congiunturali sull'attività economica e sulla fiducia di imprese e famiglie fotografano una fase di debolezza.

L'RTT index 1 per l'Italia ha fornito indicazioni di calo nel mese di agosto (-5,5%) dopo il recupero di luglio (+4,1%), che delineano un acquisito nel 3° trimestre con trazione del -1,9%. A settembre l'indice PMI composito è tornato al di sotto della soglia di espansione per la prima volta da gennaio 2024. L'Ita-coin tra luglio e settembre si è consolidato su valori recessivi (-0,21 punti di media, da -0,02 del 2° trimestre). Il credito a imprese e famiglie è ancora in calo, anche se in ripresa rispetto ai minimi. In positivo agisce l'inflazione, che si è fortemente attenuata.

**Prospettive di crescita:** Nei prossimi sei trimestri, ci si attende che la ripresa dei consumi sarà ulteriormente favorita dal recupero del reddito disponibile reale già osservato all'inizio dell'anno e che è ipotizzato continuare nel prossimo biennio. Anche se parte di questo verrà destinato al risparmio, ci si attende che il tasso di risparmio, attualmente su livelli storicamente elevati, si atteni anche per via del calo atteso dei rendimenti sui titoli di Stato, negli scorsi trimestri molto favorevoli. Il credito al consumo verrà a sua volta favorito dai tagli dei tassi di interesse. Contestualmente, il miglioramento delle condizioni di accesso al credito per le imprese dovrebbe favorirne la capacità di investimento in modo progressivo a partire dal 4° trimestre 2024. Quando, inoltre, riprenderebbe in modo più significativo il commercio internazionale e migliorerebbe la fiducia degli operatori economici. Gli incentivi alle imprese e gli investimenti pubblici previsti dal PNRR dovrebbero parzialmente compensare il calo delle costruzioni di tipo abitativo dovuto, dopo il picco del 4° trimestre del 2023, soprattutto al venir meno del Superbonus.

La dinamica del PIL nella media del 2024 è sostenuta prevalentemente dalle esportazioni nette (con un contributo di +1,2% risultante da un +0,2% delle maggiori esportazioni e un +1,0% dovuto al calo delle importazioni) e in misura minore dagli investimenti fissi lordi (+0,1%). Contribuiscono negativamente, invece, i consumi delle famiglie (-0,1%) e la variazione delle scorte (-0,4%), mentre è nullo l'apporto dei consumi collettivi.

Nel 2025, invece, l'elemento trainante sarà costituito dai consumi delle famiglie (contributo di +0,5%), cui si aggiungeranno la crescita dei consumi collettivi (contributo di +0,2%), delle esportazioni nette (+0,1%, di cui +0,7% le esportazioni e -0,6% dovuto al miglioramento delle importazioni) e della variazione delle scorte (+0,4%), mentre sarà negativo l'apporto degli investimenti (-0,3%).

## Mercato Di Riferimento

Secondo il rapporto di Precedence Research, la dimensione del mercato globale della trasformazione digitale nel settore BFSI (Banking, Financial Services & Insurance) è stata stimata a 93,04 miliardi di USD nel 2024 e si prevede che aumenterà da 108,51 miliardi di USD nel 2025 fino a circa 419,45 miliardi di USD entro il 2034, con un tasso di crescita annuale composto (CAGR) del 16,25% nel periodo 2025-2034. La crescita del mercato è trainata dall'aumento delle aspettative dei clienti e dalla modernizzazione dei servizi.

**Digital Transformation in BFSI Market Size 2024 to 2034 (USD Billion)**



Immagine 9 | Fonte: <https://www.precedenceresearch.com/digital-transformation-in-bfsi-market>

## Panoramica del Mercato

La trasformazione digitale è considerata una forma di modernizzazione in diversi settori. Nel settore bancario e finanziario, essa sta ridefinendo l'efficienza operativa. La trasformazione digitale implica l'integrazione di tecnologie avanzate come intelligenza artificiale, automazione, IoT e altre soluzioni innovative nei servizi bancari e finanziari.

L'adozione di queste tecnologie migliora l'efficienza operativa, favorisce l'innovazione nei servizi e permette di offrire soluzioni finanziarie personalizzate. La crescente domanda di transazioni online, richieste di informazioni e servizi di consulenza sta alimentando la necessità di trasformazione digitale per soddisfare le aspettative in continua evoluzione dei clienti. Nel settore BFSI (Banking, Financial Services & Insurance), la trasformazione digitale consente alle aziende di mantenere un vantaggio competitivo e di stabilire nuovi standard di mercato per i nuovi operatori.

Migliora l'esperienza del cliente, l'efficienza operativa, l'offerta di prodotti innovativi e la gestione del rischio, contribuendo complessivamente alla crescita del mercato della trasformazione digitale nel settore BFSI.

## Il Mercato Digitale italiano

Secondo il report Anitec-Assinform nel primo semestre del 2024, il mercato digitale ha fatto registrare un valore di 39,2 miliardi di euro, con un incremento del 2,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In particolare, ad avere la crescita percentuale più sostenuta sono stati i settori dei Servizi ICT (+7,4%), spinti soprattutto dal mercato Cloud (+17,2%), i Contenuti e pubblicità digitale (+4,9%) e i Software e soluzioni ICT (+3,3%). Le stime prevedono una chiusura d'anno su un valore di 81,3 miliardi di euro per una crescita complessiva del +3,4% e con i seguenti segmenti ad avere l'andamento migliore: Servizi ICT (+8,2%), Contenuti e pubblicità digitale (+5%) e Software e soluzioni ICT (+4,2%). Tra le maggiori variazioni rispetto alle previsioni sul 2024 dello scorso giugno si evidenziano: una previsione in ulteriore miglioramento dei Dispositivi e Sistemi (-0,2%) dovuta all'incremento nei comparti relativi ai PC e ai sistemi Enterprise; una maggiore crescita del segmento Software e Soluzioni ICT; un ulteriore aumento dei Servizi ICT; un miglioramento del mercato dei Servizi di Rete (+1,3%); una sostanziale conferma della crescita del settore dei Contenuti Digitali.

Nel 2024, il 63,2% del mercato digitale si è polarizzato sulla spesa sostenuta dai settori Business, privati e pubblici, mentre il restante 36,8% è riconducibile al settore Consumer, giunto a quota 29,9 miliardi di euro.

Nel prossimo triennio il mercato digitale italiano dovrebbe continuare ad aumentare, con una velocità in lieve crescita rispetto alla chiusura del 2024. A fine 2025, si prevede che la spesa complessiva in prodotti, soluzioni e servizi digitali raggiungerà un valore di circa 84,5 miliardi di euro, corrispondenti ad una crescita del 3,8%; mentre tra il 2026 e il 2027 dovrebbe mettere a segno incrementi di poco maggiori, rispettivamente del 4,1% e 4,2%, per giungere a 91,7 miliardi di euro alla fine del 2027.

### Il mercato digitale in Italia, previsioni 2024E-2027E

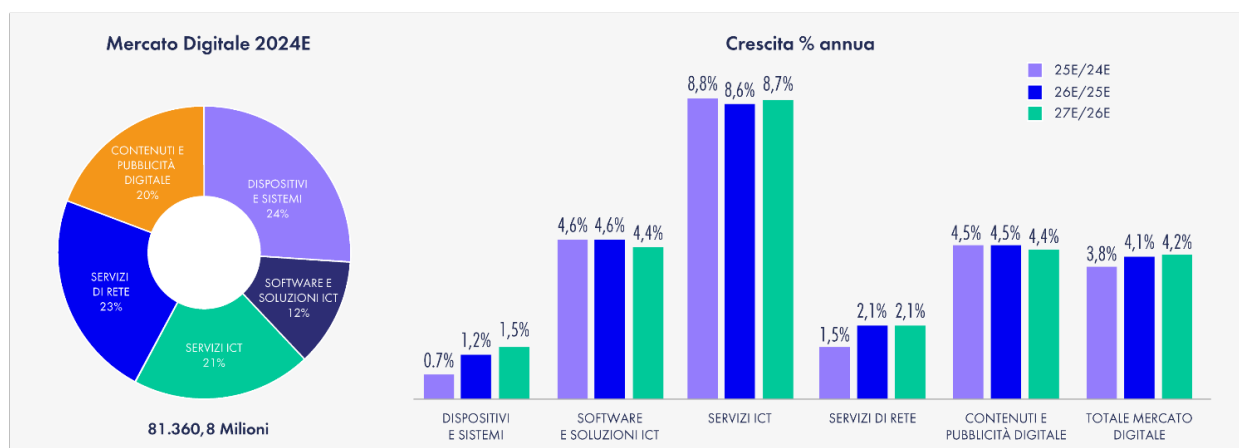


Immagine 10 | Fonte: NetConsulting Cube, Ottobre 2024

## Fattori di Crescita del Mercato dell'Intelligenza Artificiale (AI)

La rapida diffusione delle tecnologie digitali e di Internet ha contribuito in modo significativo alla crescita del mercato globale dell'Intelligenza Artificiale (AI) negli ultimi anni. I grandi investimenti dei colossi tecnologici in ricerca e sviluppo stanno continuamente alimentando i progressi tecnologici in diversi settori industriali.

La crescente domanda di soluzioni basate sull'AI in vari settori, tra cui automotive, sanità, servizi bancari e finanziari, manifattura, alimentare, logistica e retail è destinata a spingere ulteriormente la crescita del mercato nei prossimi anni.

L'innovazione tecnologica è sempre stata un elemento chiave in molte industrie. L'aumento della popolarità di dispositivi medici salvavita e delle funzionalità di guida autonoma nei veicoli elettrici sta accelerando l'espansione del mercato dell'AI a livello globale. Inoltre, la crescente spinta verso la digitalizzazione sta avendo un impatto positivo sulla crescita del settore. Le principali aziende tecnologiche globali, come Google, Microsoft, IBM, Amazon e Apple, stanno aumentando i loro investimenti nello sviluppo e nel miglioramento di applicazioni basate sull'AI.

L'impegno di questi giganti tecnologici per rendere l'AI più accessibile è destinato a favorire ulteriormente la crescita del mercato nel periodo di previsione.

Le iniziative governative favorevoli avranno un impatto positivo sul settore. La creazione di sottocomitati dedicati al machine learning e all'AI all'interno dei governi federali sta attirando sempre più attenzione sull'industria dell'Intelligenza Artificiale. Nel 2020, il governo indiano ha aumentato il budget per il programma "Digital India" a 477 milioni di dollari con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo di AI, IoT, Big Data, cybersecurity, machine learning e robotica.

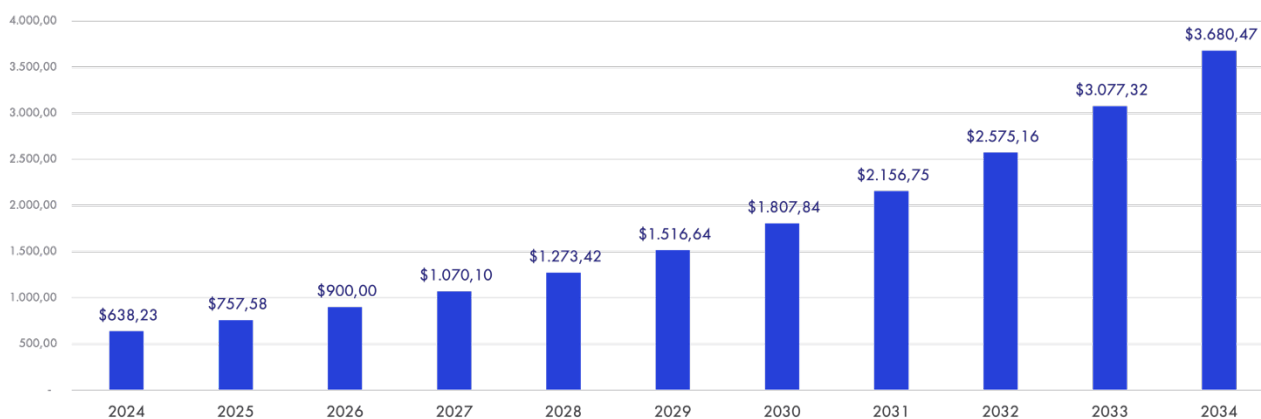
Il settore BFSI (Banking, Financial Services & Insurance) è destinato a beneficiare notevolmente della crescita dell'AI, grazie all'uso sempre più diffuso di applicazioni per il data mining, rilevamento delle frodi, cybersecurity e gestione dei database. Le industrie stanno iniziando a integrare l'Intelligenza Artificiale nei loro processi aziendali per ottimizzare le operazioni e migliorare l'efficienza.

L'adozione sempre più diffusa dell'AI sta incoraggiando nuovi attori a entrare nel mercato, offrendo soluzioni specifiche per applicazioni di nicchia. Inoltre, molte aziende stanno adottando strategie di consolidamento del settore per ottenere vantaggi competitivi.

## Focus: Intelligenza Artificiale

Secondo Precedence Report la dimensione del mercato globale dell'Intelligenza Artificiale (AI) è stata di 638,23 miliardi di USD nel 2024, lo stesso valore stimato anche per il 2025. Si prevede che il mercato raggiungerà circa 3.680,47 miliardi di USD entro il 2034, con un tasso di crescita annuale composto (CAGR) del 19,20% nel periodo 2025-2034.

**Artificial Intelligence (AI) Market Size 2024 to 2034 (USD Billion)**



## Focus: IoT

L'Internet delle Cose è un motore chiave della trasformazione digitale che collega dispositivi fisici e sensori a Internet, creando sistemi intelligenti e connessi. Questa connessione consente la raccolta e l'analisi di dati in tempo reale, migliorando l'efficienza operativa, il processo decisionale, i nuovi modelli di business e l'automazione in varie industrie.

Le imprese e i fornitori di servizi si stanno concentrando sull'IoT come abilitatore principale per potenziare la trasformazione digitale e sbloccare efficienze operative, poiché facilita la raccolta e l'analisi di dati in tempo reale, permettendo alle organizzazioni di prendere decisioni informate e ottimizzare i processi.

L'Internet delle Cose impatta la trasformazione digitale delle organizzazioni creando nuove opportunità di investimento, migliorando l'esperienza del cliente, aumentando la produttività, riducendo i costi operativi e l'efficienza, e potenziando i modelli di business.

È diventato essenziale per industrie come la sanità, il governo e l'educazione, la sicurezza e le comunicazioni, grazie ai numerosi benefici che potrebbero agire come un fattore competitivo nei prossimi anni. L'intelligenza artificiale (AI) e l'Internet delle Cose guidano la trasformazione digitale, poiché l'AI aggiunge valore all'IoT utilizzando l'apprendimento automatico e vari algoritmi avanzati. Inoltre, l'IoT fornisce connettività AI e input basati sui dati, abilitando la trasformazione digitale fornendo big data e intuizioni che migliorano la produttività e l'efficienza.

Un altro motore della crescita della domanda di IoT in tutto il mondo è l'incremento dei dispositivi IoT per i consumatori, come gli elettrodomestici intelligenti, utilizzati in case e edifici. Si prevede che l'energia intelligente e l'illuminazione, gli elettrodomestici intelligenti, la sicurezza intelligente e gli assistenti vocali saranno molto richiesti in futuro. Secondo Mordor Industry, si prevede che il fatturato del mercato IoT per i consumatori raggiungerà 2,42 miliardi di euro (2,61 miliardi di dollari) nel 2028, rispetto ai 2,08 miliardi di euro (2,24 miliardi di dollari) nel 2022.

Questo dovrebbe spingere la domanda di soluzioni e servizi basati su IoT che supportano la crescita della trasformazione digitale.

## Relazione sulla gestione Mare Group al 31 dicembre 2024

Si segnala che il consiglio di amministrazione della Mare Group SpA, considerato che la stessa è tenuta alla redazione del bilancio consolidato, ha deliberato di tenere l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio e la presentazione del bilancio consolidato nel maggior termine di centottanta giorni, ai sensi dell'art. 2364 c.c. e conformemente a quanto consentito dallo statuto sociale, per consentire l'ultimazione delle verifiche da parte della Società di Revisione ai fini del rilascio della relazione sul bilancio civilistico e sul bilancio consolidato, anche tenuto conto delle operazioni straordinarie perfezionate a fine 2024.

Nel corso del 2024, Mare Group ha compiuto passi strategici che hanno contribuito in modo determinante ai risultati positivi dell'anno. Tra questi, si annovera il completamento delle piattaforme tecnologiche proprietarie XR Line, Sypla e Delfi.AI, ora operative e sfruttate nei processi aziendali e commerciali di Mare Group. Questo avanzamento non solo ha segnato un punto di svolta tecnologico per l'azienda ma ha anche migliorato l'efficienza dei suoi processi interni.

Di cruciale importanza è stato l'evento finanziario che ha visto Mare Group ammessa alle negoziazioni sul mercato Euronext Growth Milan il 28 maggio 2024, con un esordio che ha superato le aspettative del mercato e confermato la fiducia degli investitori nel modello di business dell'azienda. Inoltre, il 19 dicembre 2024, l'azienda ha completato con successo un aumento di capitale tramite procedura di Accelerated Bookbuilding, raccogliendo fondi significativi che testimoniano ulteriormente la solidità e l'attrattiva di Mare Group.

Significativo anche l'aumento dell'efficienza operativa di Mare Group, ottenuto attraverso un'ottimizzazione nell'allocazione delle risorse e una maggiore concentrazione sull'implementazione delle tecnologie sviluppate. Queste azioni hanno portato a un incremento della produttività e alla riduzione dei costi operativi.

Nel settore dell'Aerospace & Defence e dei Railway, Mare Group ha consolidato la sua posizione sia nell'ambito dell'Applied Engineering che nei Digital Services. Questo è stato possibile grazie al rafforzamento della pipeline commerciale, all'acquisizione di nuovi clienti e alla sottoscrizione di accordi quadro significativi.

In termini di direzioni strategiche perseguite nel corso dell'anno, Mare Group ha implementato un piano articolato in tre direttrici principali:

- Aggregazione e crescita, ha visto la creazione di un polo di eccellenza nell'ingegneria digitale attraverso acquisizioni mirate e integrazione di competenze innovative. Questo ha permesso a Mare Group di espandere il suo portfolio di soluzioni e di rafforzare il suo posizionamento di mercato.
- Strutturazione per una crescita dimensionale significativa, con l'obiettivo di rendere Mare Group un gruppo sempre più solido e competitivo a livello internazionale.
- Ecosistema di crescita sostenibile, basato su un modello di convergenza tecnologica che integra soluzioni di realtà virtuale, IoT e intelligenza artificiale. Questo approccio ha permesso a Mare Group di anticipare e soddisfare le esigenze di un mercato in rapida evoluzione, generando valore a lungo termine per tutti gli stakeholder coinvolti.

## Andamento economico gestionale

### Principali dati economici

Di seguito il conto economico riclassificato del Gruppo del 2024 comparato con i dati dell'esercizio 2023

Conto economico riclassificato	31-dic-24	31-dic-23	Var. %
Valore della Produzione	44.648	39.413	13,3%
Costi esterni per materiali e servizi	(13.444)	(12.403)	8,4%
Valore aggiunto	31.204	27.010	15,5%
Costo del personale	(15.878)	(15.884)	0,0%
Oneri diversi di gestione	(4.148)	(1.100)	>100,0%
EBITDA	11.178	10.026	11,5%
Ricavi e Costi Straordinari	2.071	552	>100,0%
<b>EBITDA adjusted</b>	<b>13.249</b>	<b>10.578</b>	<b>25,3%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(6.595)	(5.244)	25,8%
EBIT	4.583	4.782	-4,2%
<b>EBIT adjusted</b>	<b>6.654</b>	<b>5.334</b>	<b>24,7%</b>
(Oneri)/proventi finanziari	(1.161)	(1.101)	5,4%
Rett. Valore att. Finanz.	(3)	(23)	-87,0%
Risultato ante imposte	3.419	3.658	-6,5%
<b>Risultato ante imposte (EBT) adjusted</b>	<b>5.490</b>	<b>4.210</b>	<b>30,4%</b>
Imposte	(1.596)	(1.276)	25,1%
Risultato Netto	1.822	2.382	-23,5%
<b>Risultato Netto adjusted</b>	<b>3.893</b>	<b>2.934</b>	<b>32,7%</b>

Valori in €/000

La situazione economica consolidata 2024 del Gruppo indica ricavi totali pari a 44.648 migliaia di euro, rispetto 39.413 migliaia di euro del precedente esercizio, registrando un incremento di 5.235 euro migliaia (+13,3%).

Questo incremento è dovuto principalmente a una crescita organica della Capogruppo e delle sue controllate.

Si segnala nel 2024 una variazione del perimetro di consolidamento che ha visto la fuoriuscita delle società Aprea S.r.l. e Delta Aves S.r.l. e l'ingresso di Obiettivo Europa S.r.l. e di Innoida S.r.l.. Queste ultime due sono state inoltre fuse per incorporazione dalla capogruppo nel dicembre 2024.

Si riportano di seguito i ricavi per categoria di attività:

Descrizione	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.674	4.266	27.408
Variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	-	(427)	427
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	5.502	3.471	2.031
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.500	(1.652)	5.152
Altri ricavi e proventi	3.971	(425)	4.396
<b>Totale</b>	<b>44.648</b>	<b>5.234</b>	<b>39.413</b>

Valori in €/000

I lavori in corso su ordinazione, per 5.502 euro migliaia, afferiscono interamente alla capogruppo.

Nel corso del 2024, Mare Group S.p.A. ha consolidato il proprio impegno nelle attività di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica, concentrandosi su progetti strategici ad alto contenuto tecnico e sulla progettazione di infrastrutture digitali avanzate. Le rimanenze di lavori in corso al 31 dicembre 2024 fanno riferimento ai seguenti progetti in fase di sviluppo:

#### 1. Simulazione in XR di contesti e scenari emergenziali

Il progetto prevede lo sviluppo di una piattaforma avanzata per la simulazione di scenari emergenziali, con particolare attenzione al miglioramento dei modelli matematici, all'ottimizzazione delle prestazioni e all'estensione delle funzionalità operative. Le attività si sono evolute nella realizzazione di un sistema di simulazione in realtà estesa (XR), volto alla gestione e formazione sugli incendi boschivi. Attraverso modelli scientifici, il sistema riproduce dinamiche complesse di propagazione e consente l'analisi post-evento in ambienti immersivi e interattivi.

#### 2. Studio progettuale per il "Fifth Wheel"

È stato sviluppato uno studio tecnico-ingegneristico per la realizzazione del "Fifth Wheel", un componente di sicurezza per veicoli industriali. Il progetto include la definizione di un sistema produttivo articolato su due linee indipendenti, capaci di gestire ordini personalizzati in modo efficiente e flessibile, introducendo logiche di automazione e modularità nella produzione.

#### 3. Servizi in Cloud e Infrastrutture Digitali

Nell'ambito della trasformazione digitale, la Società ha intrapreso attività di analisi e progettazione finalizzate allo sviluppo di soluzioni cloud e infrastrutture IT evolute. L'obiettivo è garantire scalabilità, resilienza e adattabilità alle mutevoli esigenze operative dei clienti, attraverso architetture moderne in grado di supportare applicazioni critiche e ambienti ad alta complessità.

#### 4. Produzione di Modelli 3D certificati

È stata avviata la creazione di una libreria di modelli 3D certificati, destinati a piattaforme immersive e strumenti di simulazione avanzata. I modelli – tra cui figurano velivoli di diversa tipologia – sono stati realizzati con elevato livello di dettaglio, dotati di animazioni e configurazioni specifiche per differenti contesti d'uso, e resi compatibili con ambienti virtuali di nuova generazione.

#### 5. Progetti in ambito realtà virtuale e ambienti immersivi

Sono stati sviluppati progetti di soluzioni in realtà virtuale, con applicazioni in ambito formativo, operativo e decisionale. Gli ambienti immersivi realizzati offrono esperienze interattive ad alta fedeltà, grazie anche al contributo di risorse interne specializzate.



L'insieme di queste iniziative conferma la strategia di Mare Group orientata all'innovazione continua e al rafforzamento delle proprie competenze tecnologiche.

L'investimento in tecnologie emergenti – quali realtà estesa, cloud computing e intelligenza artificiale – rappresenta un fattore distintivo che consente alla Società di posizionarsi come un operatore di riferimento nel panorama dell'innovazione digitale, contribuendo attivamente alla trasformazione dei settori in cui opera. Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, come da tabella sopra riportata, fanno riferimento alla piattaforma Delfi.ai, al sistema SAX ed alla piattaforma XR.

Nel 2024 la società ha concluso gli sviluppi relativi ai 3 cespiti sopra citati si sono conclusi il 30/11/2024.

**La voce Altri Ricavi e Proventi è dettagliata come segue:**

- Contributi in conto esercizio per 2.723 euro migliaia;
- Altri Ricavi per 1.248 euro migliaia.

**Di seguito la composizione dettagliata dei costi operativi:**

Descrizione	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Materie prime, sussidiarie e merci	4.670	340	4.330
Servizi	7.435	846	6.589
Godimento beni di terzi	1.339	(107)	1.446
Personale	15.878	(6)	15.884
Oneri diversi di gestione	1.932	1.564	368
<b>Totale</b>	<b>31.254</b>	<b>2.637</b>	<b>28.617</b>

Valori in €/000

I costi operativi, al netto degli oneri straordinari, sono passati da 28.617 migliaia di euro del 2023 a 31.254 del 2024:

- I costi relativi a merci c/acquisti, servizi, godimento beni di terzi e altri oneri operativi, pari a 15.376 migliaia di euro sono in aumento del 20,8% rispetto al 31/12/2023 (12.733 migliaia di euro).
- I costi del personale, pari a 15.878 migliaia di euro nel 2024 è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al valore dell'esercizio precedente (15.884). Questo è spiegato dall'allocazione su commesse clienti delle risorse precedentemente impiegate nello sviluppo dei progetti Delfi.ai, XR e SAX, da un perimetro di consolidamento diverso e dalla capitalizzazione dei costi del personale impiegato nei progetti di quotazione borsistica e aumento di capitale.

Pertanto, l'incidenza dei costi operativi sui ricavi, al netto degli oneri straordinari, si attesta al 70% in diminuzione di circa 3 punti percentuali rispetto al 2023.

Il Margine operativo lordo, aggiustato dei proventi e degli oneri di natura straordinaria (EBITDA adjusted), è pari a 13.249 euro migliaia, in aumento di 2.671 euro migliaia rispetto al valore adjusted del 2023 (10.578 euro migliaia, +25,3%). La marginalità percentuale dell'EBITDA adjusted passa dal 26,8% al 29,7%.

Gli oneri straordinari si riferiscono prevalentemente a sopravvenienze passive e a costi legati a sanzioni e interessi tributari indeducibili; i proventi straordinari fanno riferimento a sopravvenienze attive.

Il risultato operativo (EBIT adjusted), al lordo dei proventi e oneri finanziari e degli oneri straordinari, si attesta a 6.654 migliaia di euro, in aumento di 1.320 migliaia di euro rispetto al dato del 2023 (5.334 migliaia di euro, +24,7%). In termini di marginalità sui ricavi, l'EBIT adjusted passa dal 13,5% del 2023 al 15,6% del 2024.

Gli oneri finanziari, al netto dei relativi proventi, sono imputabili quasi interamente alla Capogruppo e ammontano a 1.161 migliaia di euro, rispetto ai 1.101 dell'esercizio precedente. Tra i proventi finanziari si segnala una plusvalenza

di 243 migliaia di euro derivante dalla cessione di quote della collegata APIS. Il risultato prima delle imposte, rettificato degli oneri straordinari (EBT adjusted), è pari a 5.390 migliaia di euro, in aumento rispetto ai 4.210 migliaia di euro del 2023, con una crescita del 28,0%.

Il risultato netto adjusted, depurato dagli oneri straordinari al netto della relativa imposizione fiscale, si attesta a 3.893 migliaia di euro, in crescita rispetto ai 2.934 migliaia di euro del 2023, con un incremento del 32,7%.

## Principali dati patrimoniali

Si riporta di seguito prospetto di Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario.

Stato patrimoniale riclassificato	31-dic-24	31-dic-23
Immobilizzazioni immateriali	30.617	22.802
Immobilizzazioni materiali	1.419	1.695
Immobilizzazioni finanziarie	298	4.602
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>32.334</b>	<b>29.099</b>
Rimanenze	8.743	3.664
Crediti commerciali	15.572	18.992
Debiti commerciali	(8.763)	(4.814)
<b>Capitale Circolante Netto Operativo</b>	<b>15.552</b>	<b>17.842</b>
Altri Crediti / Debiti	(2.430)	2.647
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>13.124</b>	<b>20.489</b>
Altre attività / passività	(292)	(2.558)
Fondi per rischi ed oneri	(428)	(214)
Fondo TFR	(3.153)	(2.912)
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>41.584</b>	<b>43.904</b>
Capitale Sociale	3.723	2.141
Riserve	34.815	14.170
Risultato di Gruppo	1.696	2.374
<b>Totale Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>40.233</b>	<b>18.685</b>
Patrimonio netto di Terzi	30	71
<b>Patrimonio Netto Consolidato</b>	<b>40.263</b>	<b>18.756</b>
Debiti finanziari a breve termine	15.224	11.459
di cui anticipi su crediti commerciali	5.438	4.955
Debiti finanziari a medio lungo	11.071	15.367
Liquidità	(2.553)	(992)
Altri titoli / Crediti finanziari	(20.585)	(223)
Altre Voci	(1.835)	(463)
<b>Posizione Finanziaria Netta<sup>1</sup></b>	<b>1.321</b>	<b>25.148</b>

Valori in €/000

<sup>1</sup> **Adjusted.** Gli aggiustamenti alla PFN includono tra l'altro le azioni proprie, crediti verso azionisti per capitale sottoscritto da versare, saldo netto delle posizioni tributarie rateizzate e altri saldi di natura finanziaria.

Con riguardo ai dati patrimoniali e finanziari al 31/12/2024, si evidenzia un capitale investito netto di 41.584 euro migliaia rispetto ai 43.904 euro migliaia del 2023. Lo stesso è costituito in sintesi:

- per 32.334 migliaia di euro, da capitale immobilizzato (29.099 migliaia di euro al 31/12/2023);
- per 13.124 migliaia di euro da capitale circolante (20.489 migliaia di euro al 31/12/2023);
- I crediti commerciali diminuiscono di 3.420 rispetto al 31/12/2023;
- per 3.153 migliaia di euro, dal trattamento di fine rapporto di lavoro (2.912 migliaia di euro al 31/12/2023);
- per euro 484 migliaia, per fondi rischi e imposte differite, rispetto a 214 euro migliaia al 31/12/2023.

Il patrimonio netto, pari a 40.263 migliaia di euro, registra un incremento di 21.507 migliaia di euro rispetto al 2023, dovuto principalmente a:

- +1.822 migliaia di euro del risultato netto del 2024;
- +22.663 migliaia di euro relativi a all'aumento di capitale in seguito alle operazioni di quotazione in borsa della Capogruppo e di Accelerated Bookbuilding (ABB);
- -1.613 migliaia di euro come effetto della scissione di Innoida e successiva fusione per incorporazione nella capogruppo;
- -370 relativi a una distribuzione utili della capogruppo
- -996 migliaia di euro relativi ad altre differenze da consolidamento e al cambio di perimetro.

La posizione finanziaria netta adjusted è positiva e pari a 1.321 euro migliaia. Nel paragrafo seguente sarà commentata più dettagliatamente.

## Principali dati finanziari

Si riporta di seguito tabella di dettaglio della composizione della posizione finanziaria netta del gruppo, secondo lo schema ESMA, al 31/12/2024 comparata a quella del precedente esercizio.

	Voce	31-dic-24	31-dic-23	% 24-23
A	Disponibilità Liquide	(2.553)	(992)	>100,0%
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	(13.135)	(223)	>100,0%
C	Altre attività finanziarie correnti	-	-	
<b>D</b>	<b>Liquidità (A+B+C)</b>	<b>(15.688)</b>	<b>(1.215)</b>	<b>&gt;100,0%</b>
E	Debito finanziario corrente	6.980	7.220	-3,3%
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	8.941	6.755	32,4%
G	Indebitamento finanziario corrente (E + F)	15.921	13.975	13,9%
<b>H</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente netto (G + D)</b>	<b>233</b>	<b>12.760</b>	<b>-98,2%</b>
I	Debito finanziario non corrente	8.339	10.892	-23,4%
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	2.385	3.105	-23,2%
J	Strumenti di debito	990	942	5,1%
<b>L</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)</b>	<b>11.714</b>	<b>14.939</b>	<b>-21,6%</b>
<b>M</b>	<b>Totale Indebitamento finanziario (H+L)</b>	<b>11.947</b>	<b>27.699</b>	<b>-56,9%</b>

Valori in €/000

Di seguito la composizione dell'Indebitamento Finanziario Netto *adjusted*

Voce	31-dic-24	31-dic-23	% 24-23
<b>Indebitamento finanziario Netto</b>	<b>11.947</b>	<b>27.699</b>	<b>-56,9%</b>
Crediti finanziari, azionisti c/sottoscrizioni <sup>2</sup>	(9.872)	-	
Crediti Tributari Netti <sup>3</sup>	(753)	(2.551)	-70,5%
<b>Totale Voci di aggiustamento</b>	<b>(10.626)</b>	<b>(2.551)</b>	<b>&gt;100,0%</b>
<b>Indebitamento finanziario Netto adjusted</b>	<b>1.321</b>	<b>25.148</b>	<b>-94,7%</b>

Valori in €/000

Gli aggiustamenti alla PFN includono tra l'altro le azioni proprie, crediti verso azionisti per capitale sottoscritto da versare, saldo netto delle posizioni tributarie rateizzate, altri debiti e crediti di natura finanziaria. Tra i motivi della variazione del saldo nell'esercizio evidenziamo la liquidità raccolta in seguito all'IPO e all'ABB per l'ulteriore aumento di capitale deliberato a dicembre.

I Debiti vs. Banche passano da 22.602 a 22.718 migliaia di euro, nello specifico:

- +8.000 migliaia di euro di nuovi finanziamenti a M/L termine sottoscritti dalla Capogruppo;
- +483 migliaia di euro derivanti da un maggiore utilizzo delle linee di credito autoliquidanti;
- -28 migliaia di euro derivanti dal cambio del perimetro di consolidamento;
- -8.339 euro migliaia di rimborsi.

Le obbligazioni, riguardanti la capogruppo, passano da 3.735 euro migliaia del 31/12/2023 a 3.105 euro migliaia al 31/12/2024 per effetto dei rimborsi effettuati. Anche i debiti vs altri finanziatori diminuiscono di 18 migliaia di euro per effetto dei rimborsi effettuati.

## Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio contabile al 31 dicembre 2024

Nel corso dell'anno 2024, Mare Group S.p.A. ha svolto significative operazioni societarie in linea con la strategia aziendale volta alla razionalizzazione della struttura societaria, all'ottimizzazione delle risorse finanziarie e al consolidamento della propria posizione di leadership nel settore dell'innovazione tecnologica e digitale.

**Delta Aves S.r.l.:** L'8 aprile 2024, Mare Group ha ceduto la propria partecipazione rappresentativa del 52% delle quote della società Delta Aves S.r.l. a Crescenzo Mainardi, già titolare del 32,16% della società, per un corrispettivo di 5.200 euro.

**Francesco Cuomo Crea S.r.l.:** Sempre l'8 aprile 2024, Mare Group ha acquisito un ulteriore 5% del capitale sociale della società Francesco Cuomo Crea S.r.l. da Antonio Maria Zinno, per un importo di 20.000 euro. Con questa operazione, la partecipazione di Mare Group nel capitale sociale della Francesco Cuomo Crea S.r.l. è salito al 25%.

**Innoida S.r.l.:** Il 2 maggio 2024, Mare Group ha completato una scissione non proporzionale della società Innoida S.r.l. Nell'ambito di questa operazione, alcune domande di brevetto considerate non strategiche sono state trasferite a una società di nuova costituzione ed al di fuori del perimetro del gruppo, denominata MAC S.r.l., i cui soci sono Marco Bellucci, Giovanni Caturano, Domenico Soriano, Antonio Maria Zinno e Marco Lo Sardo.

<sup>2</sup> Vedi Nota Integrativa, paragrafo Crediti e Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

<sup>3</sup> Vedi Nota Integrativa paragrafo Crediti tributari e Debiti tributari

**I brevetti trasferiti sono:**

- La domanda di brevetto italiana n. IT102021000025502, intitolata "Metodo di automazione dei processi di controllo qualità in ambito manifatturiero";
- La domanda di brevetto italiana n. IT102021000025514, intitolata "Piattaforma per l'automatizzazione dei processi di controllo qualità in ambito manifatturiero".
- Non sono stati trasferiti altri beni, mobili, immobili o posizioni contrattuali.

Grazie a questa scissione Mare Group è diventata proprietaria del 100% del capitale sociale di Innoida S.r.l. che è stata successivamente fusa per incorporazione in Mare Group.

In data 24 maggio 2024 Mare Group ha ricevuto comunicazione di ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie sul mercato Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A e il giorno 28 maggio 2024 sono state avviate le negoziazioni. L'ammissione è avvenuta con il collocamento di n. 2.050.000 azioni ordinarie (ISIN: IT0005588626 e Ticker: MARE.MI) al prezzo per azione di 3,50 euro, per una raccolta di 7.175.000 di euro (dopo una domanda complessiva superiore a 10 milioni di euro) ed è stato ripartito quanto ad Euro 858.590 a capitale e quanto ad Euro 6.316.410 a sovrapprezzo. La capitalizzazione era pari a 42.175.000 di euro. Coloro che sono diventati azionisti della Società nell'ambito del collocamento e che deterranno le azioni ordinarie per un periodo ininterrotto di 12 mesi dalla data del 24 maggio 2024, avranno diritto di assegnazione gratuita di azioni ordinarie della Società di nuova emissione a titolo di premio ("Bonus Share") nella misura di n.1 Bonus Share ogni n. 4 azioni ordinarie. Il flottante è pari al 21,79% (24,98% assumendo l'integrale assegnazione delle Bonus Share).

**Apis S.r.l.:** Il 26 giugno 2024, Mare Group ha completato la cessione di una partecipazione che deteneva nella società Apis. L'operazione ha riguardato la vendita del 12,5% del capitale sociale, per un valore complessivo di 365.000 Euro. Tale importo, riscosso per cassa nello stesso giorno, rappresenta circa tre volte il valore di carico iniziale, generando una plusvalenza di 243.000 Euro.

**U.S.T Italia S.r.l.:** Il 6 luglio 2024, Mare Group ha sottoscritto un accordo commerciale con UST Italia S.r.l., un'importante rete di droni per servizi tecnici a livello nazionale. L'accordo, della durata di tre anni, prevede l'integrazione della tecnologia proprietaria NIDO di UST nell'offerta di Mare Group. In particolare, Mare Group avrà il diritto esclusivo, in determinati casi, di commercializzare il sistema proprietario NIDO® Unmanned Box System di UST Italia e di integrarlo con le proprie competenze avanzate nell'ambito della Extended Reality e dell'Artificial Intelligence per la Computer Vision. Questa sinergia consentirà a Mare Group di potenziare la propria offerta nel settore del monitoraggio territoriale, sia per scopi civili che di difesa, e di espandersi in nuovi ambiti, come quello dell'agri-food.

**Powerflex S.r.l.:** In data 21 luglio 2024, Mare Group ha sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisto del 100% del capitale sociale di Powerflex S.r.l. ("Powerflex"), attiva in differenti settori in ambito ingegneristico. Powerflex è un'azienda italiana che opera dal 1996 nei settori Difesa, Avionica, Aerospazio, Navale e Ferroviario ed offre soluzioni ingegneristiche avanzate per apparecchiature elettroniche sensibili e protezione sismica, distinguendosi per lavorazioni meccaniche ed elettroniche di alta qualità. La società dispone di un'area per test e certificazioni ed offre un'ampia gamma di servizi di consulenza nel settore delle qualifiche ambientali e meccaniche. Serve mercati globali e clienti tecnologicamente avanzati, investendo in sostenibilità, innovazione, ricerca e sviluppo. In data 18 dicembre 2024, la controllante Mare Group ha acquisito il 100% di Powerflex S.r.l. perfezionato formalmente il 20 febbraio 2025, per un corrispettivo totale di 1.150.000 euro, di cui 1.000.000 euro pagato mediante assegnazione di azioni della capogruppo (aumento di capitale dedicato e cessione di azioni proprie in portafoglio) con vincolo di lock-up per 36 mesi e 150.000 euro per cassa.

**Aprea Metalgroup S.r.l.:** Il 15 ottobre 2024, Mare Group ha ceduto la propria quota (51%) in Aprea Metalgroup S.r.l. al socio Stefano Aprea per € 5.100, nell'ambito della strategia aziendale volta alla focalizzazione del core business e all'efficientamento della struttura societaria.

**Innoida S.r.l. e Obiettivo Europa S.r.l.:** Il 19 dicembre 2024 è stata perfezionata la fusione per incorporazione delle società interamente controllate Innoida S.r.l. e Obiettivo Europa S.r.l. in Mare Group S.p.A. Questa operazione ha avuto efficacia contabile e fiscale retroattiva al 1° gennaio 2024. La fusione semplifica la gestione operativa, commerciale e amministrativa, permettendo alla Capogruppo di gestire direttamente servizi di monitoraggio e valutazione dei bandi di gara per le PMI (Obiettivo Europa) e applicazioni innovative basate sull'Intelligenza Artificiale (Innoida). In data 19/09/2024 Mare Group S.p.A. ha comunicato l'ingresso della controllata Obiettivo Europa S.r.l. nel mercato spagnolo con il lancio del sito web spagnolo. Il management di Obiettivo Europa ha deciso di dare avvio al processo di internazionalizzazione a partire dalla Spagna, il cui tessuto imprenditoriale presenta caratteristiche simili a quello italiano.

**Webrex S.r.o.:** L'11 dicembre 2024, Mare Group ha acquisito dalla propria controllata Mare Group SK (interamente posseduta) il 51% della società Webrex S.r.o. L'operazione è stata effettuata al valore di libro, pari a € 580.000, allo scopo di integrare direttamente sotto la gestione della Capogruppo le attività in ambito digital svolte in Europa Centrale e semplificare ulteriormente la struttura del Gruppo. Contestualmente, la società acquisita ha modificato la propria ragione sociale, assumendo la denominazione Mare Group CZ, a conferma della strategia di rafforzamento del brand e della presenza del Gruppo nei mercati internazionali.

**Aumento di capitale mediante ABB:** il 19 dicembre 2024 Mare Group ha lanciato con successo un aumento di capitale tramite procedura di Accelerated Bookbuilding (ABB), raccogliendo complessivamente ordinativi per 15.468.750 euro. Questa operazione ha superato le aspettative iniziali grazie anche all'utilizzo dell'opzione incrementale aggiuntiva, confermando la solidità e l'attrattiva della strategia aziendale agli occhi degli investitori. L'aumento di capitale si è articolato in due tranches: la prima, composta da 2.750.000 azioni ordinarie, interamente sottoscritta per un controvalore pari a euro 12.375.000; la seconda composta da 687.500 azioni, opzionale e incrementale, anch'essa completamente coperta, per Euro 690.448,50 mediante sottoscrizione diretta di n. 153.433 azioni e, per le azioni residue, tramite un impegno vincolante a sottoscrivere entro il 30 giugno 2025 al medesimo prezzo. In data 28 dicembre 2024 si è perfezionata la sottoscrizione di ulteriori 100.000 azioni relative all'ABB del 19 dicembre 2024, per un controvalore di 450.000 euro.

Pertanto, alla data del 31 dicembre 2024, risultano sottoscritte numero 3.003.433 azioni con un controvalore pari a 13.515.448,5 euro.

## Ricerca e Sviluppo

È proseguita anche nel 2024 una intensa attività di Ricerca e Sviluppo (R&S), grazie alla presenza in azienda, consolidata da anni, di un dipartimento interno funzionalmente dedicato allo sviluppo ed al coordinamento delle attività di R&S, a supporto diretto delle aree operative. Tale funzione ha il compito di sviluppare le direttrici tecnologiche strategiche di Gruppo attraverso la partecipazione a progetti di ricerca e sviluppo co-finanziati sia in ambito nazionale che europeo con logica di project management; ovvero coordinando le aree operative che sono deputate allo sviluppo tecnico-scientifico delle attività progettuali attraverso una metodologia di lavoro che genera valore per gli stakeholder attraverso i seguenti pilastri:

- progetti di R&S con le GI per sviluppare tecnologie e soluzioni da potere trasferire ad aziende piccole e medie, sviluppando attività e progetti in collaborazione con terzi;
- attività di R&S per generare prodotti, tecnologie e metodologie proprietarie, per innovare il proprio modello di business, attraverso investimenti in attività di R&S sviluppate internamente in azienda.

Operare su due livelli di Ricerca e Sviluppo, entrambi essenziali per il perseguimento della visione strategica aziendale:

- Attività di R&S sviluppate ad un livello cosiddetto di TRL nell'intervallo 3-6, corrispondente nell'ambito di Mare Group a quelle attività di natura metodologico/prototipale che non hanno una immediata ricaduta di mercato, ma che apportano benefici industriali indiretti.

- Attività di R&S sviluppate ad un livello nell'intervallo di TRL 7-9, che per Mare Group rappresentano progetti che hanno una immediata ricaduta commerciale al termine delle attività di R&S.

La maggior parte dei progetti di R&D sono sviluppati in collaborazione con Università e Centri di ricerca italiani ed europei, su una moltitudine di contesti applicativi, sostanzialmente riconducibili ai seguenti filoni tecnologici:

**Metodologie e tecnologie Digital Twin**, che permettono la generazione di repliche virtuali di sistemi fisici, utilizzabili per simulare, analizzare e prevedere il comportamento degli asset senza interagire direttamente con essi nel mondo reale. Questa opportunità si traduce in una migliore capacità di pianificazione e in minori tempi di inattività, elementi cruciali per le industrie che mirano a ottimizzare le loro operazioni.

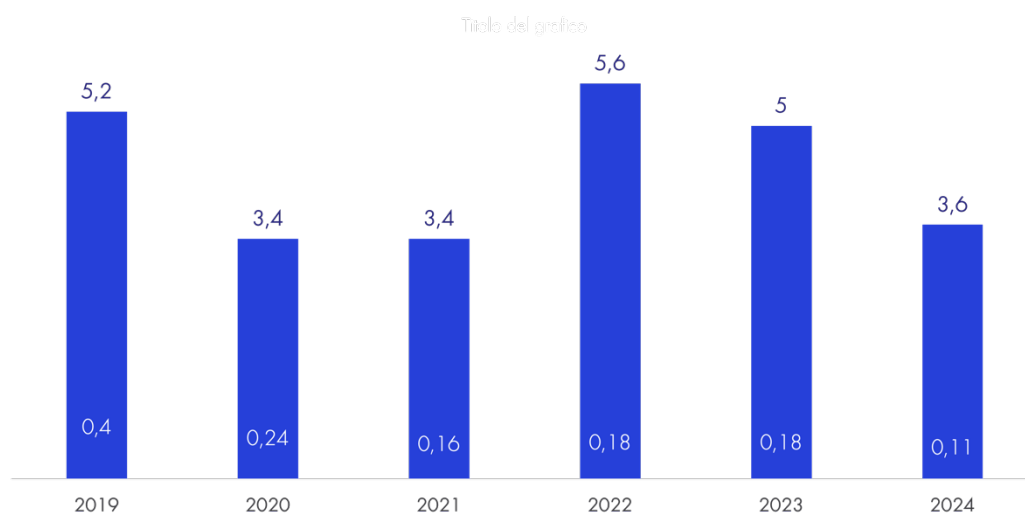
**Piattaforme basate su Extended Reality e l'AI**, focalizzate all'impiego in contesti che ottimizzano le interazioni umane con macchine, attrezzature ed impianti, e nel supporto decisionale basato sull'analisi dei dati. Questi elementi trasformano il modo in cui le aziende formano il loro personale e gestiscono le loro informazioni, sfruttando a pieno la potenza degli algoritmi di analisi di Big Data per estrarre informazioni complesse della propria organizzazione a supporto delle decisioni operative e strategiche che giocano un ruolo fondamentale nell'innovazione dei prodotti e dei processi produttivi, riducendo il ciclo di sviluppo e migliorando la qualità e la sostenibilità ambientale dei prodotti finiti.

**Simulazioni e metodologie avanzate di processo e di prodotto**, che giocano un ruolo fondamentale nell'innovazione dei prodotti e dei processi produttivi, riducendo il ciclo di sviluppo e migliorando la qualità e la sostenibilità ambientale dei prodotti finiti.

**Tecnologiche che utilizzano sensoristica e l'Internet of Things (IoT)**, tecnologie strategiche per lo sviluppo di prodotti e soluzioni per il monitoraggio e la gestione di asset e processi. L'adozione di queste tecnologie è fondamentale per vari motivi, che vanno dalla raccolta di dati in tempo reale all'ottimizzazione dei processi, fino all'innovazione dei servizi offerti ai clienti.

In termini di investimento, il dato storico della capogruppo è caratterizzato da quote di investimento in R&S rispetto al totale dei costi estremamente elevato, che si attesta, per l'ultimo triennio, su un importo medio annuo superiore al 15% dei ricavi annuali. Parte di tali investimenti è finanziata da contributi erogati da entità governative regionali, nazionali ed europee, attraverso la partecipazione ai progetti di R&S finanziati da bandi pubblici.

Di seguito si riporta l'andamento degli investimenti R&D rispetto al totale dei costi per il periodo 2019-24.



I principali mercati interessati dalle attività di ricerca e sviluppo di Mare Group sono sintetizzabili nei settori automotive, aerospace & defence, railway, comparto manifatturiero in senso lato, sanità, beni culturali. Su questi mercati, il Gruppo utilizza trasversalmente alcune tecnologie abilitanti, che, come descritto in dettaglio in premessa, sono Intelligenza

Artificiale, Realtà Virtuale ed Aumentata, Big data Analysis, Digital Twin dei processi, Simulazioni avanzate di prodotto e di processo, Internet of Things (IoT), Monitoraggio di Asset e Infrastrutture.

Nel settore delle energie rinnovabili e delle tecnologie per la produzione di energia da idrogeno verde, le attività di R&S hanno consentito di sviluppare il progetto esecutivo di impianti-pilota foto/eolico/idrogeno per la produzione, lo stoccaggio e la trasformazione di idrogeno in elettricità (attraverso fuel cell) potenzialmente installabili in condomini e aziende. Mare Group è collegata ad un vasto network di centri di ricerca attraverso i quali sfrutta tecnologie, competenze e sinergie per presentare e sviluppare i programmi di R&S.

Mare Group è partner della Joint Undertaking europea Clean Aviation per lo sviluppo di futuri aeromobili a basso impatto di CO<sub>2</sub>, del CapTech Simulation dell'European Defense Agency (EDA) per la promozione di soluzioni digitali per la difesa e dell'associazione INSIDE Industry Association, volta allo sviluppo della digitalizzazione di frontiera.

Mare Group è inoltre membro di diversi consorzi e raggruppamenti tecnologici, operanti negli ambiti di interesse industriale, non che partner di Università e Centri di Ricerca nazionali ed internazionali, riportati nel proseguo del documento, quali Meditech Competence Center e Polo MESAP, entrambe focalizzate sul trasferimento tecnologico legato prevalentemente a competenze 4.0, 5.0 e Fabbrica Intelligente, e ai cluster aerospaziali DAC e A.I.R. Veneto, che supporta l'innovazione e la ricerca in ambito aerospaziale; per il comparto dei trasporti terrestri, Mare Group è socio sia di ANFIA, Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica sia del Distretto Alta Tecnologia Trasporti e Logistica DATILO.

Infine, per il comparto dei beni culturali, il Gruppo è parte di DATABENC, Distretto ad Alta Tecnologia per i Beni Culturali, che promuove l'innovazione tecnologica nel settore dei beni culturali, favorendo la digitalizzazione e la valorizzazione del patrimonio culturale.

L'azienda è, altresì, membro del Gruppo di lavoro del Polo Nazionale Della Subacquea (PNS), progetto promosso dal Ministero della Difesa che con l'obiettivo di innovare il comparto marittimo della difesa con l'impiego delle nuove tecnologie. Nell'ambito dell'ecosistema della Ricerca e Sviluppo nel quale è collocato, ed in riferimento ai propri obiettivi industriali, il Gruppo ha definito alcune Linee Strategiche di R&S, che si richiamano brevemente nel seguito in riferimento alle attività sviluppate nel 2024:

- **Service Company:** sviluppo di algoritmi di Intelligenza Artificiale sia per migliorare l'efficienza e l'automazione dei processi aziendali, sia per migliorare i servizi erogati in Hyperautomation. Nel 2024 questa evoluzione ha riguardato prevalentemente l'integrazione di LLM (Large Language Models) con le piattaforme aziendali e le ottimizzazioni alla piattaforma DELFI.AI.
- **Intelligenza artificiale & Big Data:** a complemento delle logiche di IA, parte degli investimenti vengono destinati alle attività di analisi e di interpretazione di grandi quantità di dati per estrarre informazioni significative e utilizzabili come supporto alle decisioni. Questa attività, nel 2024, è stata rilevante per l'evoluzione sia delle soluzioni tecnologiche di analisi e predizioni di dati clinici per l'Health Care sia di soluzioni applicabili ai contesti di analisi e predizione industriale a supporto dei processi manifatturieri e manutentivi.
- **Extended Reality (XR):** investimento nello sviluppo di tecnologie e prodotti della Linea XR a supporto dell'addestramento, del miglioramento dei processi industriali e della fruizione dei beni culturali. Le tecnologie già sviluppate si sono evolute nel 2024 per orientarsi ad architetture di piattaforma, coerentemente con le prospettive di sviluppo dell'azienda.
- **Digital Twin e le simulazioni ingegneristiche:** messa a punto di tecniche modellistiche per creare modelli virtuali e digitali di prodotti, processi e sistemi, permettendo di progettare, qualificare, monitorare ed ottimizzare in maniera veloce e affidabile sistemi e sotto-sistemi complessi, come ad esempio la fusoliera di una nuova generazione di velivoli regionali con propulsione ibrida-elettrica.
- **IoT (Internet of Things):** investimento nell'evoluzione delle piattaforme IoT e dell'embedded computing, con l'obiettivo di migliorare l'integrazione della sensoristica nell'ottica di allargare i campi applicativi delle piattaforme aziendali di elaborazione dati, orientandole all'innovazione di processo verso una convergenza



con IA e XR e favorendo da un lato la trasformazione del dato in informazione e, dall'altro, l'utilità e la fruibilità delle informazioni così ottenute.

## Sicurezza informatica e protezione dei dati

Mare Group ha investito fortemente nella sicurezza informatica e nella protezione dei dati, sviluppando un sistema di politiche e procedure IT che garantiscono la gestione accurata e la revisione periodica dei sistemi di sicurezza. Questo è cruciale per proteggere le infrastrutture aziendali e i dati sensibili dalle numerose minacce, come l'accesso non autorizzato, la distruzione di dati, i furti di dati, le interruzioni di servizio e gli attacchi da virus informatici.

Per ancorare queste misure, l'azienda segue i principi essenziali di sicurezza informatica, ovvero Riservatezza, Integrità e Disponibilità. Questo significa mantenere i dati accessibili solo alle persone autorizzate, assicurando che le informazioni siano accurate e non alterate impropriamente, e garantendo che risorse e dati siano prontamente accessibili quando necessario.

L'infrastruttura IT del Gruppo si compone di una combinazione strategica di tecnologie cloud, gestite da provider certificati, e sistemi implementati in sede (on-premise). La sicurezza è ulteriormente rafforzata attraverso un array di strumenti, che includono firewall, sistemi di prevenzione e rilevazione delle intrusioni, gateway per la sicurezza della posta elettronica e del web, VPN per connessioni sicure remote, e sistemi avanzati di gestione delle identità e degli accessi. Oltre alla tecnologia, Mare Group è attenta alla formazione e l'aggiornamento continuo del proprio personale.

Il reparto IT organizza sessioni informative periodiche per mantenere tutti i collaboratori al passo con le ultime pratiche di sicurezza e gestione del rischio. Le politiche IT non solo promuovono una cultura di sicurezza informatica all'interno dell'azienda, ma assicurano anche la conformità alle normative vigenti, mantenendo un ambiente lavorativo sicuro e protetto. In termini di monitoraggio e prevenzione, Mare Group ha implementato diverse strategie di sicurezza che includono la protezione perimetrale, la sicurezza interna e di rete, e controlli robusti di autenticazione e autorizzazione.

L'azienda ha anche sviluppato piani dettagliati per la Business Continuity e il Disaster Recovery, che prevedono analisi dei rischi, backup e sistemi di ridondanza, e una formazione mirata, garantendo così la continuità operativa in ogni circostanza.

## ESG

Mare Group ha adottato un approccio responsabile ed etico nella gestione dei fattori ESG. Anche nel 2024 ha proseguito nella adozione di misure atte ad implementare azioni e politiche coerenti con criteri ESG (fattori ambientali, sociali e di governance), in linea con le esigenze degli investitori, dei regolatori e della società civile, emettendo il secondo Report di Sostenibilità del Gruppo.

Il rapporto evidenzia le azioni concrete effettuate nel 2024, e soprattutto la visione strategica sui temi di sostenibilità del Gruppo, incentrata su politiche di inclusione e crescita del proprio personale, oltre che di razionalizzazione nella gestione delle risorse. In continuità con le attività svolte negli esercizi precedenti l'azienda ha svolto attività di formazione interna e ottenuto certificazioni in ambito ESG.

## Progetti di responsabilità sociale d'impresa (CSR)

Nel 2024, Mare Group ha confermato il proprio impegno verso l'inclusività e la parità di genere, mantenendo la certificazione per la Parità di Genere e proseguendo le attività di sensibilizzazione. In questo contesto, ha consolidato la collaborazione con Fondazione Libellula, promuovendo iniziative volte a contrastare la violenza e la discriminazione di genere, a decostruire gli stereotipi e a favorire l'empowerment femminile, contribuendo così alla creazione di ambienti di lavoro sempre più inclusivi.

## Relazioni con le comunità locali

Mare Group è impegnata ad instaurare e mantenere rapporti positivi con le comunità locali in cui opera, riconoscendo l'importanza di contribuire al loro sviluppo sociale ed economico.

## Collaborazioni con Confindustria e Università

Mare Group collabora attivamente con Confindustria, partecipando a iniziative di sviluppo economico locale, programmi di formazione professionale e forum per lo scambio di best practice. Rappresentanti di alto profilo del management del Gruppo ricoprono posizioni di rilievo in Confindustria Napoli, Benevento e Salerno, facilitando la partecipazione attiva della società alle dinamiche economiche locali.

Allo stesso modo, le numerose collaborazioni con le università permettono di finanziare progetti di ricerca, offrire opportunità di tirocinio e stage, e contribuire alla diffusione della conoscenza attraverso conferenze e pubblicazioni scientifiche. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riporta di seguito un elenco dei principali Centri di Ricerca con i quali il gruppo collabora:

- Università degli Studi di Perugia Dip. Ingegneria
- Università degli Studi di Pisa Dip. Ing. Industriale
- Università degli Studi di Napoli Fed.II Dip. Ing. Elettronica e Tecnologie Informazione
- Università degli Studi di Napoli Fed.II Dip. Ing. chimica, dei Materiali e della Produzione industriale
- Università degli Studi di Napoli Fed.II Dip. Ing. Industriale
- Università degli Studi della Basilicata Dip. Ing. e Fisica dell'Ambiente
- Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia Dip. Scienze e Metodi dell'Ingegneria
- Università degli Studi della Campania Dip. Ing. Industriale e dell'Informazione
- Università degli Studi di Roma Tor Vergata Dip. Ing. Dell'Impresa
- Università degli Studi di Salento Dip. Ing. dell'Innovazione
- CNR - IESI Bari
- CNR - IPCB Napoli
- DAC (Distretto Aerospaziale della Campania)
- CIRA
- A.I.R. (Aerospace Innovation and Research) Veneto
- Politecnico Torino
- Polo MESAP
- MediTech Competence Center
- CRdC Tecnologie
- Centro Ricerche Fiat - CRF
- Max Plank Institute Tubinga Dip. Neuroscienze
- Łukasiewicz Research Network – Institute of Aviation – ILOT

## Rischi ed incertezze

Nell'attuale contesto, lo scenario previsto presenta alcuni rischi al ribasso, collegati tra loro. I principali sono:

- La piena efficacia del PNRR è condizionata al rispetto dei tempi previsti. Il grande ammontare di risorse PNRR programmate per il 2024-2025 rende molto sfidante l'obiettivo di una piena attuazione e genera rischi al ribasso. L'ipotesi sottostante a questo scenario è che nel 2024 verrà spesa all'incirca la metà delle risorse disponibili, mentre nel 2025 circa i due terzi. L'ipotesi sull'anno in corso è condizionata alle informazioni disponibili dal sistema Regis che indicano una spesa effettuata di 9,5 miliardi al 17 di ottobre. Sebbene l'ammontare effettivo potrebbe essere più alto (le amministrazioni spesso caricano in ritardo le spese effettuate), sembra molto difficile raggiungere nell'anno una spesa oltre la metà di quanto si era programmato (ovvero

circa 21 su 42,2 miliardi). Qualora, però, la spesa fosse inferiore a quella ipotizzata qui, si avrebbe meno spinta sugli investimenti e sulla crescita del PIL.

- Le guerre in Ucraina e in Medio Oriente si stanno protrando nel tempo e la seconda si sta ampliando sempre più. Si esclude nello scenario un allargamento all'Iran. Ma se questo dovesse avvenire ne deriverebbero ulteriori effetti negativi sul commercio internazionale, sui prezzi di alcune commodity, segnatamente il petrolio e il gas, sui costi dei trasporti, sull'incertezza economica e finanziaria e quindi sulla fiducia di famiglie e imprese.
- La dinamica dei prezzi al consumo in Italia e in Europa ha intrapreso un percorso di graduale normalizzazione, ma con velocità molto eterogenee tra paesi: è molto più lento nella media dell'Eurozona. Il processo in essere potrebbe richiedere un tempo maggiore del previsto, spingendo la BCE a ritardare il taglio atteso dei tassi di interesse, posticipando così gli effetti positivi per l'economia che deriverebbero dall'allentamento della politica monetaria. Le eventuali nuove tensioni sui prezzi energetici dovute a fattori geopolitici, citate nel punto precedente, andrebbero nella direzione di ritardare la discesa di inflazione e tassi.

## Principali rischi operativi, finanziari e tecnologici e relative strategie di mitigazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del Codice civile segue una descrizione dei rischi inerenti all'attività economica dell'azienda, fattori di rischio e incertezza correlati essenzialmente al contesto economico-normativo e di mercato e che possono influenzare le performance della società stessa.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico - inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia delle imprese, l'andamento dei mercati finanziari e dei tassi di interesse per il credito, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione. Con le sue sedi in Italia e all'estero, Mare Group è esposta all'andamento della congiuntura nazionale.

Nel corso degli ultimi anni, a seguito di operazioni straordinarie di acquisizione ed incorporazione, la struttura societaria si è rapidamente e notevolmente ampliata, richiedendo un adeguamento efficace e tempestivo della struttura organizzativa e dei processi interni, al fine di rispondere alle esigenze generate dalla crescita, tra cui, inter alia, quella di identificare strategie ed obiettivi comuni. Per mitigare questi rischi, l'azienda ha adottato un efficace modello organizzativo, costantemente aggiornato e adeguato alle specifiche esigenze dell'azienda, che prevede l'individuazione dei rischi specifici dell'azienda, la definizione di procedure e protocolli operativi, l'assegnazione di compiti e responsabilità, la formazione.

Mare Group è esposta a rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari, per cui prevede di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti finanziari in scadenza e dagli investimenti previsti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, dalla liquidità disponibile e dal mercato.

L'utilizzo della leva finanziaria espone la controllante al rischio di variazione dei tassi di interesse e al correlato rischio di liquidità: a copertura della volatilità dei tassi sui finanziamenti a tasso variabile la società ha stipulato contratti in strumenti derivati non speculativi che permettono di ridurre l'impatto degli stessi sul conto economico e sulla liquidità aziendale. La società si assicura che vi siano disponibilità liquide, sufficienti per coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie.

Il servizio di tesoreria effettua in modo continuativo previsioni finanziarie, basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi, e adotta le conseguenti azioni correttive. Il mercato in cui la società opera è altamente concorrenziale: il successo delle attività della società dipenderà dalla sua capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato.

## Risorse umane

### Politiche di gestione del personale

Al 31 dicembre 2024, la composizione del personale di Mare Group è riportato nelle tabelle di seguito.

	Dirigenti	Impiegati	Operai
<b>MARE GROUP SPA</b>			
A tempo indeterminato	11	283	12
A tempo determinato		7	1
Tirocinanti		9	
<b>MARE GROUP BRASIL</b>			
A tempo indeterminato		13	
A tempo determinato		3	
<b>MARE GROUP CZ</b>			
A tempo indeterminato		5	
A tempo determinato		2	
<b>MARE GROUP SK</b>			
A tempo indeterminato		1	
A tempo determinato		-	
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>323</b>	<b>13</b>

### Formazione e sviluppo delle competenze

Nel corso del 2024, il settore Risorse Umane ha investito notevolmente nella formazione dei dipendenti, con un focus sull'aggiornamento obbligatorio e sull'accelerazione delle competenze specialistiche per la gestione e digitalizzazione dei processi aziendali. Complessivamente sono state erogate circa 13.000 ore di formazione. Il turnover nell'ultimo anno è stato il seguente:

- 36% Tasso turnover complessivo
- 19% Tasso turnover positivo
- 16% Tasso turnover negativo
- 116,3% Tasso compensazione turnover

dimostrando la capacità dell'azienda di trattenere i propri dipendenti e di promuovere un ambiente lavorativo sano e stimolante. La distribuzione del personale di Mare Group in base al titolo di studio mostra che il 58% dei dipendenti è laureato, con il 28% laureato in Ingegneria e il 12% in informatica ed il 9% in Economia. Il restante 42% è composto da non laureati, tra cui il 18% di informatici e il 16% di industriali.

Nel corso del 2024, Mare Group ha completato con successo gli audit di sorveglianza relativi alle certificazioni ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018. Entrambi gli audit si sono conclusi senza rilevare alcuna non conformità, segno del nostro impegno costante verso l'eccellenza nelle pratiche ambientali e di sicurezza sul lavoro.

### Diversità e inclusione

Mare Group ha incrementato il numero di impiegati, con una maggiore presenza di personale femminile. La composizione del personale dipendente è del 76% maschile e 24% femminile.

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Tirocinanti
Uomini	10	233	10	9
Donne	1	79	3	2

Le pari opportunità rappresentano un valore fondamentale per garantire un ambiente di lavoro equo ed inclusivo. In primo luogo, la Società abbatte le barriere di accesso al lavoro, adottando politiche di assunzione e promozione basate unicamente sul merito, senza discriminazioni di genere.

L'azienda promuove attivamente la diversità attraverso l'assunzione di dipendenti con diverse abilità, etnie, religioni, orientamenti sessuali, ecc. In questo modo, crea un ambiente di lavoro che rifletta le diverse prospettive dei dipendenti e possa portare ad una maggiore creatività e innovazione.

A partire dalla fase di recruiting, Mare Group utilizza annunci di lavoro che non presentino linguaggi sessisti ma inducano i candidati di ambo i generi a proporsi. Inoltre, elimina gli stereotipi di genere nei processi di selezione, evitando di attribuire determinate caratteristiche a un genere piuttosto che all'altro.

In secondo luogo, l'azienda implementa programmi di formazione e sviluppo professionale volti a supportare la crescita professionale dei dipendenti, indipendentemente dal genere, e garantire la parità di accesso alle opportunità di apprendimento e crescita. Mare Group previene il mobbing, il bullismo e ogni altra forma di discriminazione sul lavoro, con la promozione di un codice etico che renda consapevoli i dipendenti del proprio linguaggio, ponga il divieto all'utilizzo di un'espressioni offensive e/o razziste ed eviti i bias di genere.

L'azienda garantisce una retribuzione equa e trasparente tra dipendenti, effettuando una valutazione del lavoro basata sulle mansioni e sulle competenze, senza discriminazioni di genere. Inoltre, il Gruppo adotta politiche di promozione basate sul merito, che tengano conto delle skills e del contributo effettivo del dipendente, attraverso l'implementazione di programmi di sviluppo del personale e la creazione di un sistema di valutazione delle prestazioni imparziale.

Infine, l'azienda adotta misure per la conciliazione lavoro-famiglia, promuovendo orari flessibili ed altre soluzioni per garantire al dipendente un maggior equilibrio nella gestione dei tempi di vita e di lavoro.

## Attuazione della parità di genere

Mare Group si è impegnata negli ultimi anni a perseguire l'obiettivo di attuare i principi di parità e pari opportunità nei luoghi di lavoro. A tal fine sono state messe in atto misure volte a rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità e a favorire l'occupazione femminile, per realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro. Tutti questi sforzi sono stati coronati da un'importante crescita del numero di addetti nel triennio 2020-2023.

Nel corso dell'ultimo anno, Mare Group ha confermato la Certificazione UNI/PdR 125:2022 per il Sistema di Gestione per la Parità di Genere. Questa certificazione, riconosciuta a livello nazionale, valuta le politiche aziendali sulla parità di genere, certificando l'adozione da parte delle organizzazioni di misure concrete per promuovere l'uguaglianza tra i generi in ogni aspetto lavorativo.

Mare Group ha adottato politiche mirate alla parità di genere, all'equità salariale e alla valorizzazione di una cultura aziendale inclusiva, che celebra la diversità di pensiero, esperienza e background di ciascun individuo. Ha elaborato un Gender Equality Plan (GEP), definendo una serie di obiettivi, azioni e misure specifiche da attuare all'interno del triennio 2023-2025 in aree d'intervento che spaziano dall'accesso equo alle opportunità lavorative alla promozione delle leadership femminili, dall'equità salariale all'abolizione delle discriminazioni di genere, nonché dall'adozione di politiche per la conciliazione tra lavoro e famiglia alla promozione di una cultura aziendale inclusiva. Infatti, il Piano Gender Equality Plan rappresenta un impegno concreto per l'uguaglianza di genere, in piena consonanza con le aree specifiche delineate nella Strategia della Commissione Europea per la parità di genere 2020-2025.

Nel 2023 Mare Group ha inoltre istituito il Comitato di Guida per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, in conformità con le prescrizioni della UNI/PdR 125:2022. Il Comitato di Guida ha l'obiettivo di coadiuvare la Direzione nel garantire l'efficace e la continua applicazione della Politica per la Parità di Genere, nel verificare la continua congruità del GEP e la sua efficace adozione.

## Sostenibilità e responsabilità sociale

L'azienda si impegna a rispettare le norme ambientali e di sicurezza sul lavoro, in conformità con il Decreto Legislativo n. 81/2008 e successivi aggiornamenti. Il sistema di prevenzione del rischio implementato dal 2019 include la valutazione dei rischi, l'elaborazione di misure protettive e preventive, e l'uso di dispositivi di protezione individuali. Mare Group organizza anche programmi di formazione per i lavoratori riguardo la prevenzione degli infortuni sul lavoro e partecipa a riunioni periodiche in materia di sicurezza.

Il team HR ha ottenuto le certificazioni ISO 14001:2015 e ISO 45001:2015, dimostrando l'impegno dell'azienda nel rispettare i più alti standard di sostenibilità e responsabilità sociale.

## Qualità e certificazioni

Nel 2024, Mare Group ha mantenuto il proprio impegno nel miglioramento della qualità, garantendo la conformità agli standard previsti e il mantenimento delle certificazioni in possesso.

Il superamento con esito positivo dei relativi audit di sorveglianza testimonia l'attenzione dell'azienda verso processi strutturati ed efficienti, in un'ottica di crescita sostenibile e competitività. Qui di seguito l'elenco delle certificazioni:



### ISO 9001:2015

Sistema di Gestione per la Qualità

### ISO 14001:2015

Sistema di Gestione Ambientale

### ISO/IEC 27001:2022

Sistemi di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni

### ISO 45001:2018

Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro

### UNI/PdR 125:2022

Sistema di Gestione per la Parità di Genere

### EN 9100:2018

Sistema di Gestione per la Qualità nel settore Aerospace

### IQNET – Certified

Accordo fra Organismi Certificatori a livello Internazionale

**Esma** – European Securities and Markets Authority

## Conformità normativa e gestione del rischio

Mare Group ha continuato a consolidare e rafforzare il proprio sistema di corporate governance e le pratiche di compliance, dimostrando un impegno costante nell'aderenza ai più elevati standard di condotta aziendale e responsabilità legale. A tal fine, l'azienda ha implementato programmi di formazione continua per i dipendenti e ha effettuato revisioni periodiche dei processi interni, assicurando un aggiornamento costante e una conformità integrale.

Questo approccio strutturato e proattivo ha permesso a Mare Group di mantenere un controllo rigoroso sui rischi aziendali, garantendo una gestione efficace e tempestiva delle potenziali minacce.

Nel 2025 è stato nominato all'interno del Gruppo, un Risk Manager con le seguenti responsabilità:

- Identificazione dei rischi in tutte le aree aziendali.
- Valutazione e analisi quantitativa e qualitativa dei rischi.
- Sviluppo e implementazione di strategie di mitigazione.

- Gestione della crisi e sviluppo di piani di continuità operativa.

Gli investimenti nella formazione e nello sviluppo del personale sono proseguiti, con l'obiettivo di assicurare che tutti i livelli dell'organizzazione siano sempre allineati alle più recenti evoluzioni normative e alle migliori pratiche di gestione del rischio. Questo impegno si è tradotto anche nel supporto continuo all'Organismo di Vigilanza Collegiale, che, attraverso la definizione e l'implementazione di flussi informativi interni appropriati, ha potuto garantire un controllo efficace e trasparente delle attività aziendali.

## Relazioni con parti correlate

I dettagli delle operazioni con parti correlate sono descritti in nota integrativa.

## Probabile evoluzione della gestione

### Visione e strategia aziendale a lungo termine

Mare Group è impegnata a delineare nuovi percorsi di crescita attraverso l'ingresso in mercati emergenti e il lancio di prodotti innovativi e all'avanguardia. La nuova sfida consiste nell'integrare tecnologie abilitanti come l'Intelligenza Artificiale e l'Extended Reality (XR) nella nostra offerta ingegneristica, rendendola più competitiva e attrattiva in ottica "dual use", ovvero con applicazioni trasversali sia in ambito civile sia strategico, spaziando in settori chiave quali la Difesa, l'Aerospazio, il Ferroviario, il Manifatturiero e l'Automotive. Un percorso che Mare Group sta perseguendo sia attraverso la crescita organica che grazie alle acquisizioni, secondo un modello paradigmatico ormai comprovato di integrazione e condivisione.

Le competenze già acquisite e quelle in continua evoluzione nel panorama digitale e delle tecnologie di frontiera sono un driver cruciale per verticalizzare l'offerta di ingegneria in maniera scalabile, favorendo così l'introduzione di modelli basati su ricavi ricorrenti.

Per implementare questa strategia, Mare Group seguirà alcune linee guida fondamentali:

- **Espansione dell'offerta e ingresso in nuovi settori:** Come testimoniato dalle recenti acquisizioni, già completate o in via di perfezionamento all'inizio del 2025. Mare Group sta ampliando significativamente l'offerta ingegneristica in ambiti chiave quali la mecatronica con l'acquisizione di Powerflex, l'ingegneria civile attraverso La SIA e l'automazione industriale con I.D.E.A.
- **Innovazione:** Il sostegno all'innovazione nel tessuto produttivo delle PMI nazionali rimane un obiettivo centrale per il Gruppo. La competitività delle imprese è sempre più strettamente legata alla loro capacità di innovare prodotti e ottimizzare processi. Mare Group, grazie alle attività svolte negli ultimi anni, ha contribuito a consolidare questa consapevolezza tra gli imprenditori, favorendo la crescita dell'offerta di innovazione. In questo contesto, la piattaforma Delfi.ai, completata nel 2024, rappresenta uno strumento strategico con una struttura scalabile e una prospettiva di business sempre più solida.
- **Automazione e riduzione dei costi:** Mare Group proseguirà negli investimenti finalizzati all'efficientamento dei processi di gestione della clientela e nell'automazione dei servizi e dei prodotti offerti. Tali investimenti mirano consentire al Gruppo di offrire qualità elevata con tempi di risposta rapidi e a costi sostenibili.

### Piani di crescita e sviluppo, inclusi nuovi mercati e prodotti

Mare Group esplora e coglie nuove opportunità di crescita, entrando in mercati emergenti e sviluppando tecnologie e prodotti altamente innovativi. I settori prioritari quali Difesa, Aerospace e Railway, l'azienda sta rafforzando la propria offerta specialmente in segmenti di mercato con elevato potenziale di sviluppo.

La strategia del Gruppo è focalizzata sul consolidamento delle competenze interne e sull'integrazione di tecnologie avanzate, quali Intelligenza Artificiale (IA) ed Extended Reality (XR), nell'offerta ingegneristica.

Un focus particolare è riservato all'espansione delle soluzioni dedicate alla manutenzione predittiva, che stanno trasformando radicalmente la gestione manutentiva delle infrastrutture e dei macchinari industriali, ad esempio integrando queste tecnologie già nelle fasi iniziali della progettazione ingegneristica di infrastrutture, impianti e sistemi complessi. Per i clienti, questo significa ottimizzare il ciclo di vita degli asset tramite la riduzione di manutenzione, l'incremento dell'affidabilità, il miglioramento della pianificazione con il risultato di maggiore attrattività dell'offerta verso i rispettivi mercati.

Parallelamente, Mare Group continua a investire con determinazione in ricerca e sviluppo per consolidare la propria leadership tecnologica e favorire la crescita sostenibile nel lungo periodo.

Mare Group abbina l'impegno costante in ricerca e sviluppo con la creazione di partnership strategiche per sfruttare le opportunità offerte da mercati sempre più globali. Nella visione del Gruppo, l'innovazione tecnologica è una leva fondamentale per il successo di lungo termine valorizzato da sostenibilità ambientale e responsabilità sociale.

## Eventi significativi successivi alla chiusura dell'esercizio

**La SIA S.p.A.:** In data 12 febbraio 2025 Mare Group ha sottoscritto un accordo vincolante per acquisire il 70,6% del capitale sociale di La SIA S.p.A., società quotata su Euronext Growth Milan e leader nei settori dell'ingegneria e dell'architettura digitale avanzata. L'operazione prevede il pagamento del corrispettivo per l'82,3% in concambio azionario (2.560.000 azioni Mare Group derivanti da un aumento di capitale riservato) e per il 17,7% in denaro (2.480.000 euro). Al perfezionamento dell'operazione, Mare Group lancerà una Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio (OPAS) sul restante 29,4% delle azioni La SIA, proponendo agli azionisti di La SIA un concambio composto da 320 azioni Mare Group più un conguaglio in denaro di 310 euro ogni 500 azioni La SIA, con un premio del 16,7% rispetto al prezzo di mercato al 12 febbraio 2025. Con questa operazione strategica, Mare Group entra nella top 10 italiana delle società indipendenti di ingegneria digitale, superando i 500 professionisti e ampliando significativamente le proprie competenze e capacità operative nei settori delle infrastrutture critiche, smart cities e mobilità sostenibile.

**I.D.E.A S.r.l.:** in data 14 marzo 2025 Mare Group acquisisce il 100% della società, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la capacità operativa in ambito industriale e in particolare dell'Aerospace & Defense. Fondata nel 2023, I.D.E.A. è specializzata nell'automazione industriale e nelle lavorazioni meccaniche ed elettriche e gestisce in affitto due rami aziendali di MO.S.A.I.C. (Motion System and Information Control S.r.l., attualmente in fase di domanda di concordato preventivo), ed è da essa controllata. L'acquisizione del 100% delle quote di I.D.E.A. è formalizzata con atto notarile al valore nominale di €10.000,00 e consente l'ingresso di Mare Group nella gestione diretta dei rami aziendali senza alcuna interruzione operativa.

In data **27 marzo 2025** si è perfezionata la sottoscrizione di ulteriori 400.000 azioni relative all'ABB del 19 dicembre 2024, per un controvalore complessivo pari a 1.800.000 euro. A seguito di tale operazione, risultano sottoscritte complessivamente 3.403.433 azioni, con un residuo di 34.067 azioni.





FASCICOLO

---

# DI BILANCIO CONSOLIDATO

---

ANNO 2024

---

MARE GROUP S.p.A.

SEDE LEGALE: VIA EX AEROPORTO  
POMIGLIANO D'ARCO (NA)

C.F. E NUMERO  
ISCRIZIONE: 07784980638

ISCRITTA AL R.E.A.  
N. NA 659252

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: MARE GROUP S.P.A.  
Sede: VIA EX AEROPORTO POMIGLIANO D'ARCO NA  
Capitale sociale: 3.722.955 i.v.  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: NA  
Partita IVA: 07784980638  
Codice fiscale: 07784980638  
Numero REA: 659252  
Forma giuridica: SOCIETÀ PER AZIONI  
Settore di attività prevalente (ATECO): 620100  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società Capogruppo:  
Paese della Capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio Consolidato Mare Group SpA

## al 31 Dicembre 2024

### Stato patrimoniale consolidato

Attivo	31/12/2024	31/12/2023
<b>A) Crediti soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>2.422.289</b>	
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	2.617.032	1.211.465
2) costi di sviluppo	1.043.197	1.076.534
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.006.356	1.363.900
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.935.832	2.987.769
5) avviamento	1.995.814	2.514.526
6) immobilizzazioni in corso e acconti	30.000	12.958.861
7) altre	3.988.902	688.601
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>30.617.133</b>	<b>22.801.656</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	500.827	517.359
2) impianti e macchinario	637.992	764.919
3) attrezzature industriali e commerciali	66.139	149.767
4) altri beni	213.970	263.240
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.418.928</b>	<b>1.695.285</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	192.654
b) imprese collegate	100.000	4.119.984
d-bis) altre imprese	83.990	266.562
Totale partecipazioni	183.990	4.579.200
2) crediti		
d-bis) verso altri	0	7.700
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	0	7.700
<b>Totale crediti</b>	<b>0</b>	<b>7.700</b>
3) altri titoli	114.378	15.000
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>298.368</b>	<b>4.601.900</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>32.334.429</b>	<b>29.098.841</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	11.371	279.229
3) lavori in corso su ordinazione	7.557.233	2.102.000
4) prodotti finiti e merci	959.910	681.869

5) Acconti	214.632	601.167
<b>Totale rimanenze</b>	<b>8.743.146</b>	<b>3.664.265</b>
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.571.777	18.992.195
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	15.571.777	18.992.195
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	114.300
Totale crediti verso imprese collegate	-	114.300
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	476.692	2.247.054
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.021.983	1.021.985
Totale crediti tributari	1.498.675	3.269.039
5-ter) imposte anticipate	241.623	570.957
5-quater) verso altri		-
esigibili entro l'esercizio successivo	14.080.982	7.426.017
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	14.080.982	7.426.017
<b>Totale crediti</b>	<b>31.393.057</b>	<b>30.372.508</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	(48.038)	43.928
6) altri titoli	13.183.231	179.153
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	13.135.193	223.081
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.536.537	983.118
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	16.052	8.703
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.552.589</b>	<b>991.821</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>55.823.985</b>	<b>35.251.675</b>
D) Ratei e risconti	1.665.348	635.447
<b>Totale attivo</b>	<b>92.246.051</b>	<b>64.985.963</b>

**Passivo**

<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	3.722.955	2.141.410
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	18.658.904	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	428.282	428.282
V) Riserve statutarie		-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	6.960.339	5.097.464
Riserva avanzo di fusione	3.976.442	3.254.896

Vers.to soci c/futuro aumento capitale	2.403.301	
Riserva di consolidamento	-	38.041
Riserva da differenze di traduzione	(26.708)	10.422
Varie altre riserve	3.729.096	6.127.363
Totale altre riserve	17.042.470	14.528.186
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(48.038)	43.927
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(845.654)	(830.227)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.795.716	2.373.598
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(521.422)	
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>40.233.213</b>	<b>18.685.176</b>
Capitale e riserve di terzi	3.960	62.365
Utile (perdita) di terzi	26.045	8.777
Totale patrimonio netto di terzi	30.005	71.142
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>40.263.218</b>	<b>18.756.318</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	161.500	91.500
2) per imposte, anche differite	66.012	121.844
3) strumenti finanziari derivati passivi		-
4) altri	200.886	886
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>428.398</b>	<b>214.230</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>3.153.226</b>	<b>2.912.404</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	720.000	630.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.385.000	3.105.000
Totale obbligazioni	3.105.000	3.735.000
3) Debiti vs. Soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo		-
Totale Debiti vs. Soci per finanziamenti	-	
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.378.834	10.714.733
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.339.322	11.886.974
Totale debiti verso banche	22.718.156	22.601.707
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.455	14.575
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.728	65.588
Totale debiti verso altri finanziatori	38.183	80.163
6) acconti		-
esigibili entro l'esercizio successivo	3.238	29.814
Totale acconti	3.238	29.814
7) debiti verso fornitori		-
esigibili entro l'esercizio successivo	8.763.971	4.814.250
esigibili oltre l'esercizio successivo		-
Totale debiti verso fornitori	8.763.971	4.814.250

9) debiti verso imprese controllate		-
esigibili entro l'esercizio successivo		-
Totale debiti verso imprese controllate		-
10) debiti verso imprese collegate		-
esigibili entro l'esercizio successivo		-
Totale debiti verso imprese collegate		-
11) Debiti vs controllanti		-
esigibili entro l'esercizio successivo		-
esigibili oltre l'esercizio successivo		-
Totale debiti vs controllanti		-
12) debiti tributari		-
esigibili entro l'esercizio successivo	5.386.614	3.082.029
esigibili oltre l'esercizio successivo	644.394	578.994
Totale debiti tributari	6.031.008	3.661.023
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		-
esigibili entro l'esercizio successivo	835.655	523.771
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	835.655	523.771
14) altri debiti		-
esigibili entro l'esercizio successivo	4.599.972	4.127.043
esigibili oltre l'esercizio successivo	349.644	336.933
Totale altri debiti	4.949.616	4.463.976
<b>Totale debiti</b>	<b>46.444.827</b>	<b>39.909.704</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>1.956.382</b>	<b>3.193.307</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>92.246.051</b>	<b>64.985.963</b>

## Conto economico consolidato

	31/12/2024	31/12/2023
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.674.223	27.407.828
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	426.790
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	5.502.234	2.031.000
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.500.354	5.152.005
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.723.325	4.032.280
altri	1.247.837	363.300
Totale altri ricavi e proventi	3.971.162	4.395.580
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>44.647.973</b>	<b>39.413.203</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		-
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.590.383	4.330.203
7) per servizi	7.435.109	6.588.755
8) per godimento di beni di terzi	1.338.799	1.445.784
9) per il personale		
a) salari e stipendi	11.324.147	11.386.732
b) oneri sociali	2.305.391	2.285.006
c) trattamento di fine rapporto	784.600	827.937
d) trattamento di quiescenza e simili	58.998	54.964
e) altri costi	1.405.206	1.329.276
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>15.878.342</b>	<b>15.883.915</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.575.792	4.503.203
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	274.329	292.660
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	475.000	385.000
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>6.325.121</b>	<b>5.180.863</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	79.855	38.749
12) Accantonamento per rischi	200.000	-
13) altri accantonamenti	70.000	63.250
14) oneri diversi di gestione	4.148.126	1.099.668
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>40.065.735</b>	<b>34.631.187</b>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.582.238	4.782.016
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni		
a) Da imprese controllate	38.041	

c) Altri	244.294	
Totale Proventi da partecipazioni	282.235	
16) altri proventi finanziari		
altri	129.955	129.230
Totale proventi diversi dai precedenti	129.955	129.230
Totale altri proventi finanziari	129.955	129.230
17) interessi e altri oneri finanziari		
a) Da imprese controllate		
b) Da imprese collegate	-	5.999
d) Altri	1.573.471	1.224.619
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.573.471	1.230.618
17-bis) utili e perdite su cambi	(164)	119
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(1.161.345)</b>	<b>(1.101.269)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
18) rivalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	3.194	7.612
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	14.971
d) di strumenti finanziari derivati		
Totale svalutazioni	3.194	22.583
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>(3.194)</b>	<b>(22.583)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>3.417.699</b>	<b>3.658.164</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.263.389	467.656
imposte differite e anticipate	332.549	808.133
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>1.595.938</b>	<b>1.275.789</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.821.761</b>	<b>2.382.375</b>
Risultato di pertinenza del gruppo	1.795.716	2.373.598
Risultato di pertinenza di terzi	26.045	8.777



## Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31-12-2024	31-12-2023
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.821.761	2.382.375
Imposte sul reddito	1.595.938	1.275.789
Interessi passivi/(attivi)	1.405.639	1.101.268
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(244.294)	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.579.044	4.759.432
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	454.990	157.730
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.850.121	4.795.863
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	3.194	22.583
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(3.406.713)	(5.139.080)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.901.592	(162.904)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.480.636	4.596.528
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(5.078.881)	(3.248.130)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.029.582)	322.237
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.949.721	628.598
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.029.901)	(40.361)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.236.925)	695.131
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	6.149.966	230.930
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.275.602)	(1.411.595)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.205.034	3.184.933
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.161.345)	(1.101.268)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.595.938)	(1.234.309)
(Utilizzo dei fondi)		(136.828)
Totale altre rettifiche	(2.757.283)	(2.472.405)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.447.751	712.528
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(52.785)	(92.327)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(8.285.256)	(3.903.088)

Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.122)	(195.495)
Disinvestimenti	121.296	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(12.912.112)	191.960
Disinvestimenti		
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(21.129.979)	(3.998.950)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	482.592	2.101.692
Accensione finanziamenti	8.000.000	6.562.752
(Rimborso finanziamenti)	(9.038.123)	(6.122.574)
Mezzi propri	20.690.449	
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(521.422)	
Dividendi distribuiti	(370.500)	(1.300.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	19.242.996	1.241.870
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.560.768	(2.044.552)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	983.118	3.026.318
Assegni	0	10.055
Danaro e valori in cassa	8.703	
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>991.821</b>	<b>3.036.373</b>
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.536.537	983.118
Danaro e valori in cassa	16.052	8.703
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>2.552.589</b>	<b>991.821</b>

## Mare Group S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio Consolidato chiuso al 31/12/2024.

### Nota Integrativa Parte Iniziale

Il bilancio consolidato è stato predisposto al fine di fornire informazioni circa l'evoluzione della gestione aziendale nel corso dell'esercizio 2024.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice civile), e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991, rendiconto finanziario e relazione sulla gestione.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991 e rendiconto finanziario.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

### Attività svolta

Fondata nel 2001 e quotata su Euronext Growth Milan, Mare Group è una società di ingegneria che opera con le tecnologie abilitanti lungo l'intera catena del valore dell'innovazione tecnologica, sia in Italia che all'estero. Con oltre 2.000 clienti, più di 300 dipendenti e 16 sedi operative e commerciali, Mare Group è attiva in settori ad alta intensità tecnologica, tra cui Aerospazio & Difesa, Automotive e Manifattura, Ingegneria Civile e delle Infrastrutture, Trasferimento Tecnologico e Trasporti. Il Gruppo adotta un approccio scalabile basato piattaforme digitali proprietarie focalizzate sulle tecnologie tipiche di Industria 4.0 e 5.0: Intelligenza Artificiale, Extended Reality e Sensoristica IoT, sviluppando sistemi di manutenzione predittiva, ambienti di addestramento virtuale, tecnologie per la mobilità connessa e applicazioni di monitoraggio del territorio.

### Attività di ricerca e sviluppo

Mare Group nel corso del 2024 ha proseguito nello sviluppo di attività di R&S coerentemente con le Linee Tecnologiche perseguite, essenzialmente associate ai seguenti macro-filoni strategici:

- Progetto "Service Company";
- Metodologie innovative nel comparto Industriale;
- Sviluppo di Tecnologie AI per l'Health Monitoring e la Predictive Maintenance;
- Sviluppo di tecnologie e piattaforme di Extended Reality (XR);
- Settore dell'Intelligenza Artificiale & Data Fusion.

Le attività di R&D, in continuità con la storia del gruppo, sono sviluppate sia attraverso la partecipazione diretta a progetti di ricerca finanziati da enti pubblici che attraverso lo sviluppo di attività interne.

Tutte le attività di R&D, sia su progetti finanziati esternamente che su progetti interni, sono finalizzate ad alimentare i quattro macro-filoni menzionati e, nello specifico, le attività di ricerca interne si configurano come estensione o approfondimento tecnico-scientifico di contenuti e tematiche presenti nei progetti di ricerca finanziata, selezionati in base all'approvazione ottenuta da commissioni di esperti tecnici a livello nazionale ed europeo.

Come sopra richiamato, le attività di **Ricerca e Sviluppo** di Mare Group si articolano attraverso iniziative finanziate da programmi nazionali ed europei mirati all'approfondimento di tecnologie strategiche. I progetti finanziati vengono selezionati attraverso procedure di valutazione condotte da esperti tecnici e commissioni specializzate, garantendo il rispetto degli standard di innovazione richiesti a livello internazionale. Parallelamente, le attività di ricerca interne nascono come evoluzione o approfondimento di tematiche già affrontate nei progetti finanziati, consentendo di ampliare le competenze aziendali e accelerare la maturazione delle tecnologie sviluppate, o come attività di sviluppo tecnologico di specifiche soluzioni per cogliere specifiche opportunità di mercato.

L'intero percorso di R&S di Mare Group è strutturato secondo le linee guida del **Manuale di Frascati (2015)**, che rappresenta lo standard di riferimento per la definizione e la misurazione delle attività di ricerca a livello internazionale. Questo approccio consente di distinguere in modo netto le attività di ricerca da quelle di innovazione, assicurando che gli investimenti siano finalizzati alla produzione di nuova conoscenza e alla sua applicazione in ambito industriale.

In continuità con le annualità precedenti, i progetti sviluppati da Mare Group nel **2024** sono stati valutati sulla base dei criteri fondamentali definiti dal Manuale di Frascati, ovvero:

- **Novità:** le attività devono generare nuova conoscenza o applicazioni innovative rispetto allo stato dell'arte.
- **Creatività:** il processo di ricerca deve prevedere elementi di originalità nella formulazione delle soluzioni.
- **Incertezza:** il percorso di sviluppo deve affrontare incognite e variabili di successo non deterministiche.
- **Sistematicità:** le attività di R&D devono essere condotte in modo metodico, con obiettivi definiti e processi documentati.
- **Trasferibilità e Riproducibilità:** i risultati della ricerca devono essere replicabili e applicabili in contesti industriali o tecnologici affini.

Questa impostazione metodologica ha consentito a Mare Group di portare avanti progetti strategici in ambiti chiave come **aerospazio, mobilità sostenibile, sanità digitale e manifattura avanzata**, garantendo l'applicabilità industriale delle soluzioni sviluppate e rafforzando la competitività dell'azienda nei mercati di riferimento.

Nel seguito, si riporta la descrizione sintetica dei progetti afferenti alle predette macro aree:

### Progetto "Service Company"

Nel 2024, Mare Group ha proseguito le attività di Ricerca e Sviluppo nel campo dell'Intelligenza Artificiale applicata all'innovazione aziendale, con un focus particolare sul potenziamento della piattaforma Delfi.AI e sulla progettazione di nuovi strumenti basati su modelli avanzati di AI generativa. In questa direzione, un impegno significativo è stato dedicato alla presentazione dell'ambizioso progetto INNOVA-AI, sul programma Specializzazione Intelligente del MIMIT, importo complessivo 4,2 M€ con un cofinanziamento del 95%.

Il progetto INNOVA-AI mira a sviluppare una piattaforma software innovativa progettata per supportare le PMI nell'ottimizzazione dei processi produttivi e nella gestione delle performance aziendali. L'obiettivo è rendere l'uso dell'intelligenza artificiale (AI) accessibile anche a utenti non esperti, attraverso un approccio no-code e l'impiego di agenti AI specializzati, complementando ed ampliando enormemente le potenzialità della piattaforma DELFI.AI

L'adozione di queste tecnologie ha consentito a Mare Group di affinare le capacità di analisi predittiva e di personalizzazione delle proposte di innovazione per il tessuto imprenditoriale delle PMI.

Grazie a questi sviluppi, Mare Group ha rafforzato la propria capacità di fornire strumenti digitali intelligenti per il supporto strategico delle imprese, consolidando il proprio posizionamento nel settore delle piattaforme AI applicate all'innovazione e alla gestione delle informazioni.

## Metodologie innovative nel comparto Industriale

Con riferimento alle attività della funzione R&D in Ambito Industriale, Mare Group ha portato avanti nel 2024 attività che hanno ricadute principalmente sui seguenti contesti:

### Simulazioni ed ottimizzazioni per la mobilità sostenibile

Con ricadute verticali nel settore Aerospaziale, con le attività sui seguenti progetti finanziati:

- **T-WING** (Design, manufacturing and qualification of innovative wing for Next Generation of Civil Tilt Rotor-NGCTR): Mare Group ha completato le attività di design ed ottimizzazione strutturale di un'ala innovativa in materiale composito per il dimostratore tecnologico della nuova generazione di convertiplani di Leonardo Elicotteri, con un focus sulla riduzione del peso strutturale e l'integrazione di materiali termoplastici.
- **DAVYD** (Sviluppo di tecnologie innovative per superfici di controllo e attuazione carrelli d'atterraggio, a basso impatto ambientale): Mare Group ha terminato la progettazione di strutture e sotto-sistemi alleggeriti per le superfici di controllo e l'attuazione elettromeccanica di carrelli d'atterraggio per velivoli di tipo Compound Rotorcraft.
- **HERFUSE** (Hybrid-Electric Regional FUSElage & Empennages): quest'anno Mare Group ha portato avanti le attività di design strutturale per fusoliera ed impennaggio verticale di una nuova classe di velivoli regionali a propulsione ibrida elettrica, con l'obiettivo di riduzione di gas serra, sfruttando il know-how ingegneristico e la consolidata metodologia di analisi e calcolo a crashworthiness aeronautica.

E nel settore Automobilistico con il progetto:

- **H-MOBILITY**: il 2024 ha visto il completamento delle attività di sviluppo di una piattaforma modulare per veicoli ibridi ad idrogeno, per il trasporto di persone e merci, con focus sull'alleggerimento strutturale, completamente progettata da Mare Group. La piattaforma è stata prototipata e testata su strada all'interno del programma di regione Campania "BORGO 4.0".

### AI & Digital twin per i processi manifatturieri

Le competenze di advanced manufacturing e di simulazione di processo, combinate con lo sfruttamento dell'IA per l'analisi di dati, permettono di sviluppare metodi e soluzioni per il monitoraggio e il miglioramento dei processi produttivi manifatturieri. In questo filone di ricerca, nel 2024 Mare Group ha svolto attività nei progetti finanziati, avviati nella annualità precedenti:

- **DEBORA** (Defect AI-Based elaboration for electromyographic needles assembly): Mare Group ha completato con successo la progettazione e l'implementazione di una stazione di controllo qualità automatizzata dotata di Computer Vision e Intelligenza Artificiale per aghi elettromiografici bipolari, migliorando l'efficienza del processo di ispezione evitando colli di bottiglia per il processo a monte.
- **LAND4.0** (Nuovi processi di manifattura 4.0 per il Life Cycle Management dei LANDing gears): Mare Group nel 2024 ha portato avanti le attività di ricerca finalizzate allo sviluppo di strumenti innovativi per supportare il ciclo di vita dei componenti aeronautici, con particolare attenzione ai carrelli di atterraggio, sia per l'ottimizzazione di processi e flussi logistici, sia progettando una piattaforma di MRO fruibile con sistemi di Extended Reality.

Sia per consolidare il know-how tecnologico esplorando nuovi ambiti e nuove soluzioni per il miglioramento dei processi produttivi. Inoltre, nel 2024 Mare Group ha visto l'approvazione di due nuovi progetti, ottenuto su bandi MIMIT:

- **SINERGIA** (Nuovo Sistema integrato per il monitoraggio e l'efficientamento energetico del sistema di produzione di prodotti vegetali surgelati anche mediante agenti operanti attraverso Intelligenza Artificiale): Il

progetto mira a sviluppare una rete di agenti intelligenti, basati su AI, per migliorare l'efficienza energetica in un contesto ad alta intensità energetica, come quello della produzione e confezionamento di prodotti alimentari, ottimizzando macchinari ed impianti di lavorazione.

- **IMPROVE** (decision support system for Production management based on pRedictiOn of high impact Variable): Mare Group è coordinatore del partenariato e sarà provider tecnologico per lo sviluppo di algoritmi AI per la realizzazione di un Decision Support System (DSS) per aiutare il responsabile della produzione nella scelta dei parametri più opportuni per il settaggio del processo manifatturiero.

### Sviluppo di Tecnologie AI per l'Health Monitoring e la Predictive Maintenance

In continuità con le attività di R&S già sviluppate nelle annualità precedenti, grazie alle competenze acquisite con l'incorporazione della società Syenmaint S.r.l., già start-up specializzata nella realizzazione di soluzioni digitali ed integrate per la manutenzione predittiva e la gestione dei processi di produzione, Mare Group ha sottomesso numerose proposte di progetto, a valere su programmi di ricerca nazionali ed europei, a titolo di esempio elenchiamo:

- **SAX** (SYPLA SMART AXLE BOXES): presentata sul programma europeo EIC Accelerator e su programmi di ricerca ministeriali, la proposta presenta l'idea di innovare la gestione della manutenzione del materiale rotabile e della infrastruttura ferroviaria, con particolare riferimento ai rotabili merci, mediante un sistema diagnostico autoalimentato e wireless installato sulle boccole dei carrelli, che concorre alla predizione dei malfunzionamenti e dei guasti e all'associazione automatizzata prescrittiva tra anomalia e intervento manutentivo.
- **MAPPA** (Methodological APProach Analysis for predictive maintenance): presentato con Leonardo SpA sul programma di ricerca militare PNRM 2024, la proposta di progetto mira a realizzare un sistema integrato di analisi e diagnostica predittiva per sistemi radar di nuova generazione.
- **ARISE** (Advanced Remote Inspection for Seismic Exposure): Il progetto, presentato su programma di ricerca del MUR, si propone di sviluppare tecnologie innovative per valutare la vulnerabilità strutturale e l'esposizione territoriale di edifici in aree sismiche, utilizzando droni, immagini satellitari e intelligenza artificiale. Mare Group si occuperà della gestione di dati da telerilevamento e dello sviluppo di piattaforme di AI per creare un database georeferenziato e schede di rilevamento virtuali. Il progetto potenzia il monitoraggio e la gestione del rischio sismico, aprendo nuove opportunità commerciali e industriali nel settore.

In parallelo, Mare Group ha proseguito nello sviluppo di attività di ricerca interna (in sinergia con il progetto finanziato Clean Aviation, HERFUSE) all'interno del seguente progetto:

- **SYPLA AEROSPACE**: è un sistema integrato di monitoraggio delle risorse e manutenzione predittiva con gestione digitale del velivolo attraverso elevate prestazioni di calcolo. Lo studio mira ad un sistema per la gestione ottimizzata del ciclo di vita del prodotto attraverso l'acquisizione dei parametri mediante un'unica piattaforma, ad esempio Health monitoring, vibrazioni, temperatura, parametri di volo.

### Sviluppo di tecnologie e piattaforme di Extended Reality (XR)

Nel 2024, Mare Group ha continuato a investire nel settore della Extended Reality con un focus strategico sulla simulazione digitale, la formazione avanzata e l'integrazione delle tecnologie immersive nei processi industriali. L'azienda ha consolidato il proprio know-how attraverso progetti di R&S finanziati come:

- **PAS** (Parchi Archeologici Sommersi): Mare Group sta approfondendo lo sviluppo di una piattaforma, sociale e sostenibile, dedicata alla fruizione di esperienze immersive dedicate ai parchi archeologici sommersi della costa flegrea.
- **DIGIMEDFOR** (DIGItal Tools and Technology Systems for the Sustainable Management of MEDiterranean FORest Resources): quest'anno Mare Group è entrato nel vivo del progetto, con l'applicazione delle tecnologie XR nel settore della gestione delle risorse ambientali, con lo sviluppo di strumenti immersivi per la mappatura digitale e la gestione sostenibile delle foreste. L'integrazione della realtà aumentata e virtuale ha permesso di creare ambienti interattivi per la simulazione di scenari di gestione del territorio, facilitando il monitoraggio e la pianificazione a lungo termine attraverso interfacce immersive.

Inoltre, Mare Group ha avanzato la proposta:

- **XR-PLANET**, una piattaforma innovativa che sfrutta la realtà estesa per la formazione avanzata e la collaborazione in ambienti virtuali, con applicazioni specifiche in ambito aerospaziale, industriale e sanitario. Questa soluzione è progettata per supportare sessioni di training immersivo, abilitando simulazioni avanzate in scenari complessi, con l'obiettivo di ridurre il tempo e i costi della formazione tradizionale, migliorando l'efficacia dell'apprendimento.

Oltre ai progetti finanziati, Mare Group ha portato avanti ricerche interne per affinare le metodologie di interazione negli ambienti XR. Sono stati esplorati nuovi sistemi di fruizione collaborativa, che consentono a più utenti di operare simultaneamente nello stesso spazio virtuale, migliorando le dinamiche di lavoro in team in contesti remoti o distribuiti.

L'azienda ha, inoltre, approfondito lo studio sull'importazione e gestione avanzata dei modelli CAD in ambienti XR, con lo sviluppo di strumenti per ottimizzare la transizione dai software di progettazione tradizionale alle simulazioni immersive, migliorando l'accuratezza delle visualizzazioni e la qualità dell'esperienza utente.

Grazie a queste attività, Mare Group ha rafforzato il proprio posizionamento nel settore XR per l'industria, la formazione e la gestione ambientale, confermandosi un attore chiave nello sviluppo di soluzioni immersive a elevato impatto tecnologico.

### Settore dell'Intelligenza Artificiale & Data Fusion

Nel 2024, Mare Group ha consolidato il proprio impegno nel settore Intelligenza Artificiale e Data Fusion, sviluppando soluzioni avanzate per la sanità digitale, la sicurezza e l'analisi dati.

Attraverso i progetti finanziati l'azienda ha perfezionato metodologie di Machine Learning, NLP e analisi predittiva, applicandole a contesti ad alto impatto sociale come la medicina personalizzata, il supporto alla riabilitazione e l'assistenza domiciliare intelligente.

- **ARKETIPO** (ARTificial Intelligence for Early RiSk PrEdicTion of Heart Failure by Combining Circulating EPI Signature tO Clinical Features): Mare Group sta sviluppando strumenti basati su AI e Data Fusion per la diagnosi precoce dello scompenso cardiaco nei pazienti diabetici e dializzati. Il progetto ha integrato tecnologie di apprendimento automatico e analisi predittiva per fornire ai medici strumenti più accurati e tempestivi nella gestione dei pazienti cronici.
- **INVICTUS** (Intelligent Networked Veillance of post-ICTUS): con questo progetto, l'azienda sta presentando una piattaforma basata su IoT indossabili e Intelligenza Artificiale per supportare i pazienti post-ictus nella fase di recupero. Il sistema è in grado di monitorare i parametri clinici e fornire feedback personalizzati, migliorando la qualità della vita dei pazienti e ottimizzando l'intervento medico.
- **I-CARE.ME** (Innovative CARE with Home IntElligent EnvironMEnts): Nel 2024, Mare Group ha completato le attività inerenti la realizzazione di una piattaforma intelligente per il monitoraggio remoto di pazienti cronici e oncologici, basata su AI, IoT e interfacce conversazionali per l'assistenza domiciliare.

Parallelamente, Mare Group ha avanzato nuove proposte progettuali, per ampliare il proprio raggio d'azione nel settore dell'AI applicata alla Difesa e all'ottimizzazione dei processi decisionali. Tra questi:

- **Chatbot for safety**: presentato su programmi di ricerca MUR, la proposta si propone di agevolare la comunicazione dei cittadini circa i piani della protezione civile comunale in relazione ai rischi idrogeologici sfruttando un data lake aggiornato e una chatbot arricchita da linguaggio naturale.
- **MEDUSA**: questa proposta risponde ad una call dell'European Defense Fund (EDF), per la quale Mare Group si propone come sviluppatore di una piattaforma, basata su IA per la gestione di uno sciame di droni sottomarino, utile alla sorveglianza e la difesa delle coste.
- **COMPASS**: questa proposta, presentata sui tavoli di lavoro dell'Agenzia Europea della Difesa (EDA) e in attesa di finanziamento da parte del Ministero della Difesa Italiano, prevede una piattaforma per il

coordinamento e la collaborazione tra le forze armate europee e le autorità civili durante scenari di gestione di catastrofi e crisi multi-dominio.

- **FAI-TU:** Sviluppo di soluzioni XR e modelli di IA multi-variata AI per il riconoscimento e la predizione di gesture utili alla gestione di missioni di volo.

L'impegno di Mare Group nel settore AI & Data Fusion si riflette nella continua ricerca di soluzioni scalabili e applicabili a diversi settori industriali, con un forte impatto sulla sanità, la gestione del rischio e soluzioni per la difesa. L'adozione di modelli AI avanzati, combinati con tecnologie di sensorizzazione, NLP e robotica, permette di sviluppare strumenti capaci di migliorare la sicurezza, ottimizzare gestione di situazioni critiche e supportare la medicina personalizzata.

## Perimetro di consolidamento

Sono oggetto di consolidamento le imprese controllate come definite dall'articolo 26 del D. Lgs. 127/1991.

**Di seguito le società che sono rientrate nel perimetro del consolidamento:**

Società Consolidate	% possesso	Sede Sociale	Indirizzo	Capitale Sociale
MARE GROUP SPA	Capogruppo	Pomigliano d'Arco (NA)	Via Ex Aeroporto Snc c/o Consorzio Il Sole	3.000.000
MARE GROUP BRASIL LTDA	98	Brasile	Praga Silviano Brandao n. 66	31.695
MARE GROUP SK SRO	100	Slovacchia SK	Fullu n. 9/a	650.751
MARE GROUP CZ SRO	51	Repubblica Ceca	Benesova 1269/28	8.082

Il bilancio di **MARE GROUP BRASIL LTDA** essendo espresso in Reais è stato convertito in euro; secondo quanto statuito dall'OIC 17, utilizzando il tasso di cambio a pronti alla data del 31/12/2024 per le voci dello Stato Patrimoniale e per poste di Conto Economico utilizzando il cambio medio del periodo. Per la traduzione del Patrimonio netto si è ricorso al cambio storico; è stata rilevata inoltre nella Riserva da differenza di traduzione l'effetto netto della traduzione in moneta di conto.

Il bilancio della **Mare Group CZ**, essendo espresso in corone ceche, è stato convertito in euro, utilizzando il tasso di cambio a pronti alla data del 31/12/2024 per le voci dello Stato Patrimoniale e utilizzando il cambio medio del periodo per poste di Conto Economico. Per la traduzione del Patrimonio netto si è ricorso al cambio storico; è stata rilevata inoltre nella Riserva da differenza di traduzione l'effetto netto della traduzione in moneta di conto. Le situazioni contabili delle Società incluse nell'area di consolidamento sono state approvate dai rispettivi Organi Amministrativi.

## Principi di redazione

Per tutte le società incluse nell'area di consolidamento è stato applicato il metodo di consolidamento integrale. Tale metodo prevede l'integrale attrazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione della consolidante.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidato espongono tutti gli elementi della Capogruppo e delle altre società incluse nel consolidamento al netto delle rettifiche di seguito illustrate.

Il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate è eliso contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto; ciò consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. La differenza fra il prezzo di acquisto delle partecipazioni ed il patrimonio netto contabile alla data in cui è stato acquisito il controllo dell'impresa è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore



recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese consolidate. L'eventuale eccedenza che residua da tale processo di allocazione è imputata alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico.

L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali".

Il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento della controllata è imputato a conto economico nella voce B1.4 "oneri diversi di gestione". L'eventuale differenza negativa da annullamento è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate da iscriversi a previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento". La differenza da annullamento negativa che residua dopo le allocazioni di cui sopra, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritta nella voce del passivo "B) Fondi per rischi ed oneri". Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto. L'utilizzo del fondo si effettua prescindendo dall'effettiva manifestazione dei risultati economici sfavorevoli attesi. L'utilizzo del fondo è rilevato nella voce di conto economico "A5 Altri ricavi e proventi".

Inoltre, i bilanci del Gruppo controllante e delle controllate sono stati rettificati come segue: eliminazione dei crediti e debiti, ricavi e costi relativi ad operazioni intercorse tra le imprese comprese nell'area di consolidamento, nonché, ove significativi, gli utili e/o le perdite risultanti da operazioni infragruppo non realizzati alla data di chiusura del bilancio.

In aderenza al disposto dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991 nella redazione del Bilancio consolidato si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio.

A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe. Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice civile come di seguito illustrato. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse. Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art.2423-ter, comma 2, del Codice civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento. Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro. Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

## Criteri di valutazione applicati

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Vi segnaliamo di seguito i principali criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio.

## Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

## Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

Il Gruppo valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al successivo paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali". **Le immobilizzazioni immateriali comprendono:**

## Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

## Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre, i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile.

## Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni

previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del Codice civile.

## Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Tale voce di bilancio si è incrementata già nell'esercizio precedente a seguito della fusione per incorporazione della società Syenmaint S.r.l. e al sostenimento di ulteriori spese per la gestione e l'ampliamento anche su scala internazionale della registrazione di brevetti della società stessa. In dettaglio nella seguente tabella:

Brevetti	Descrizione
202018000003539	Predictive and integrated maintenance management system in the railway /rolling stock sector
102020000029471	System for monitoring and predictive maintenance of the wear state of mechanical components.
102020000029402	Device for determining the conditions of at least one component of a railway vehicle
202023000001842	System for analysis, monitoring and automated diagnostics, current and predictive, of the state of building and/or architectural structures.
EP21210974.8	System for analysing, monitoring and diagnosing, in automated, current and predictive way, the condition of buildings and/or architectural structures.
WO/2016/207920-PCT/IT2015/000164	Device for acquisition and processing of data concerning human activity at workplace
202022000004761	Modular System for optimization of the exploitation of renewable energy through control programmed electrical loads on the basis of estimation of self-produced energy.
Copyright Sw	Descrizione
SIAE N. 2020/02595 – 02/12/2020	SYENMAINT Platform Rail
SIAE N. 2022-10-06 DO00016958	EURESO-MATRIX

## Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferisce a software di proprietà della società. Sono stati inoltre riclassificati dalle Immobilizzazioni in corso, gli importi riguardanti i progetti Delfi.ai, XR, SYPLA, per un valore complessivo di euro 16.459.215, di cui euro 3.500.354 relativi a investimenti del 2024.

Gli sviluppi relativi ai 3 cespiti sopra citati si sono conclusi il 30/11/2024. A partite da tale data gli stessi hanno generato i primi ricavi e in virtù del principio di correlazione, la società ha operato un ammortamento per un valore complessivo di euro 279.581.

Inoltre, a supporto di una corretta valutazione di tali immobilizzazioni, sono stati predisposti test di impairment per la verifica della recuperabilità di tali voci.

Tale test è stato condotto confrontando il valore contabile (*carrying amount*) dell'immobilizzazione con il relativo valore recuperabile (*recoverable amount*) determinato attraverso l'utilizzo del modello "*Unlevered Discounted Cash Flow*" ed effettuato attualizzando i flussi di cassa operativi attesi su un periodo di 8 anni ad un tasso pari al costo medio ponderato del capitale (*Weighted Average Cost of Capital* o "WACC").

## Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

## Altre

In questa voce sono iscritti i costi sostenuti per le migliorie su beni di terzi ammortizzati in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione. Gli altri oneri pluriennali sono stati ammortizzati al 20%.

## Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per il Gruppo. Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Se il costo di rimozione eccede il prezzo di realizzo, l'eccedenza è accantonata lungo la vita utile del cespite iscrivendo, pro quota, un fondo di ripristino e bonifica o altro fondo analogo. Non si tiene conto del valore di realizzo quando lo stesso è ritenuto esiguo rispetto al valore da ammortizzare.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nel periodo in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Le immobilizzazioni materiali che il Gruppo decide di destinare alla vendita sono classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali in un'apposita voce dell'attivo circolante e valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, senza essere più oggetto di ammortamento. Tale riclassifica viene effettuata se sussistono i seguenti requisiti:

- le immobilizzazioni sono vendibili alle loro condizioni attuali o non richiedono modifiche tali da differirne l'alienazione;
- la vendita appare altamente probabile alla luce delle iniziative intraprese, del prezzo previsto e delle condizioni di mercato;
- l'operazione dovrebbe concludersi nel breve termine.

Il criterio di valutazione adottato per i cespiti destinati alla vendita è applicato anche ai cespiti obsoleti e in generale ai cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo.

Ad ogni data di riferimento del bilancio il Gruppo valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, il Gruppo procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali". Le immobilizzazioni materiali sono rivalutate solo nei casi in cui la legge lo consenta.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base del previsto utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti. Abbiamo ritenuto il suddetto criterio ben rappresentato dalle seguenti aliquote, eventualmente ridotte nell'esercizio di entrata in funzione del bene per tener conto del limitato utilizzo:

- fabbricati: 3%;
- impianti generici: 5%;
- impianti specifici: 6% - 7,5%;
- impianti e attrezzature: 15%;
- macchinari: 6,25% - 7,5%;
- attrezzature: 10% - 20%;
- arredamento: 15%;
- macchine ordinarie d'ufficio ed arredi: 6% - 12%;
- automezzi: 12,5% - 25%;
- mezzi di trasporto interno: 10% - 20%;
- macchine elettroniche d'ufficio: 10% - 20%

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni

Le Partecipazioni sono iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio del Gruppo, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo circolante.

Le partecipazioni in altre imprese, non consolidate, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. Il Gruppo valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

### Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### Altri titoli

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai titoli iscritti nel bilancio dell'esercizio.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

### Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

## Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo. Nello specifico i lavori in corso sono stati valutati con il metodo del cost to cost, e le rimanenze di magazzino dei prodotti destinati alla vendita con il metodo della media ponderata.

## Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

## Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base al criterio della commessa completata, in base al quale i ricavi ed il margine di commessa sono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene realizzato. Applicando tale criterio, i lavori in corso su ordinazione sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una valutazione sulla base di dati consuntivi, conformemente a quanto richiesto dal principio della prudenza.

## Prodotti finiti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro il periodo successivo.

I crediti sono valutati in bilancio nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano

ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per l'ammontare ricevuto, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Strumenti finanziari derivati attivi

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari. La contabilizzazione delle variazioni è avvenuta nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

### Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

### Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

### Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'anno in cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi. Alla fine di ciascun esercizio amministrativo si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota illustrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile.

Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è dato dal totale delle singole indennità maturate dai dipendenti comprensive di rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, e tenuto conto degli effetti della riforma introdotta dalla L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) in materia di destinazione del TFR (al fondo tesoreria INPS o altri enti prescelti).

## Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali. Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte, l'iscrizione avviene al valore nominale.

## Ricavi

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- lo scambio è già avvenuto, si è, cioè, verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. In caso di vendita di beni tale momento è rappresentato dalla spedizione o consegna dei beni mobili, mentre



per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (immobili e beni mobili) dalla data della stipulazione del contratto di compravendita. In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'anno sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

## Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura. Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

I costi per acquisto di beni si considerano sostenuti quando si è verificato il passaggio del titolo di proprietà.

I costi per servizi si considerano sostenuti per la parte del servizio reso alla data di bilancio da parte del fornitore.

## Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico dell'esercizio connessi con l'attività finanziaria del Gruppo e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

## Imposte sul reddito

Le imposte dirette a carico dell'anno sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate. Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

## Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte da richiamare	2.422.289	2.422.289
<b>Totale</b>	<b>2.422.289</b>	<b>2.422.289</b>

Il valore di 2.422.289 è di esclusiva pertinenza della Capogruppo ed è costituito da:

1. Azionisti c/sottoscrizione per € 1.953.302
2. Azionisti c/sottoscrizione riservata per l'acquisizione di Powerflex S.r.l. per € 468.988

Riguardo al primo punto la parte da richiamare si riferisce all'operazione di Aumento di Capitale Istituzionale deliberata in data 18/12/2024 per un totale di 15.468.750,00, una prima tranche scindibile, di Euro 12.375.000, inclusivi di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, eseguita mediante emissione di massime numero 2.750.000 azioni sottoscritte entro il 31 dicembre 2024; una seconda tranche di aumento di capitale opzionale, scindibile, di Euro 3.093.750 inclusivi di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, mediante emissione di massime numero 687.500 azioni allo stesso prezzo di emissione della tranche precedente, da emettersi a discrezione della Società in base alle richieste di adesione pervenute da sottoscrivere entro il 30 giugno 2025.

Al 20 dicembre 2024 la prima tranche è stata interamente sottoscritta; la seconda tranche è stata sottoscritta per un numero di azioni di 153.433, per le azioni residue si è ricevuto un impegno vincolante a sottoscriverle entro il 30 giugno 2025 al medesimo prezzo. Si specifica che, il numero di 2.903.433 azioni ordinarie di nuova emissione ha le stesse caratteristiche delle azioni già in circolazione, il cui regolamento è avvenuto in data 23 dicembre 2024.

L'operazione ha avuto l'obiettivo di conseguire il rafforzamento patrimoniale della Società ed il reperimento di risorse utili alla crescita per linee interne ed esterne, già dichiarato in sede di quotazione della Società all'Euronext Growth Milan. Per il punto 2 l'importo fa riferimento all'operazione di acquisto da parte della Capogruppo della società Powerflex S.r.l., di cui si esporrà meglio nei paragrafi successivi.

## Immobilizzazioni

Si riportano di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni.

### Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio Valore di bilancio	22.801.656	1.695.285	4.601.900	29.098.841
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi	10.758.829	52.785	91.678	10.903.292
Ammortamento	(5.575.792)	(274.329)		(5.850.121)
Altre Variazioni	2.632.440	(54.813)	(4.395.210)	(1.817.583)
Totale variazioni	7.815.477	(276.357)	(4.303.532)	3.235.588
Valore di fine esercizio Valore di bilancio	30.617.133	1.418.928	298.368	32.334.429

### Immobilizzazioni immateriali

Si evidenzia che l'esercizio 2024 è contraddistinto da un incremento delle Immobilizzazioni immateriali. L'aumento di tale posta è dipeso dalla capitalizzazione delle immobilizzazioni in corso ultimate a novembre 2024.

Sono stati ultimati gli investimenti inerenti a:

- lo sviluppo metodologico ed algoritmico DELFI, il processo di validazione, in attività di programmazione software, a supporto dell'ampliamento della parte di front end, delle funzionalità di Self Care e dei processi di Business Process Automation e dello sviluppo della piattaforma DELFI e della infrastruttura IT connessa al progetto SC nel suo insieme;
- SYPLA RAIL è il sistema multilayer, basato su tecnologia SYENMAINT® Platform, che integra sensoristica avanzata, hardware, firmware e software dedicati alla diagnostica predittiva, alla gestione dinamica dei piani di manutenzione e all'ottimizzazione dei processi manutentivi. Il Sistema SAX applicato alle boccole dei carrelli ferroviari, è un sistema autoalimentato di diagnostica predittiva delle anomalie del rotabile, e dell'infrastruttura di terra, su cui questo rotabile si muove.

#### L'incremento è dovuto inoltre:

- alla capitalizzazione dei costi sostenuti per i progetti di quotazione borsistica sul mercato Euronext (IPO) del maggio 2024 e dell'aumento di capitale (ABB), sempre tramite mercato borsistico, del dicembre 2024;
- alle immobilizzazioni iscritte in seguito alla fusione per incorporazione della controllata Innoida S.r.l.

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brev. industriale e diritti di utilizz. delle opere dell'ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
<b>Valore di inizio</b>								
Valore di bilancio	1.211.465	1.076.534	1.363.900	2.987.769	2.514.526	12.958.861	688.601	22.801.656
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi	1.950.544	711.941	1.000	19.570.884		3.500.354	4.691.536	30.426.259
Ammortamenti	-544.977	-675.277	-358.544	-2.490.583	-115.176		-1.391.235	-5.575.792
Altre variazioni		-70.001		-132.238	-403.536	-16.429.215		-17.034.990
Totale variazioni	1.405.567	-33.337	-357.544	16.948.063	-518.712	-12.928.861	3.300.301	7.815.477
Valore di fine esercizio								
<b>Valore di bilancio</b>	<b>2.617.032</b>	<b>1.043.197</b>	<b>1.006.356</b>	<b>19.935.832</b>	<b>1.995.814</b>	<b>30.000</b>	<b>3.988.902</b>	<b>30.617.133</b>

Come si evince dalla tabella le immobilizzazioni immateriali sono passate da € 22.801.656 a € 30.617.133. Di seguito si riepilogano alcuni aspetti e caratteristiche collegate a tale voce di bilancio:

- **Valore Strategico:** Le immobilizzazioni immateriali rivestono un'importanza strategica per le operazioni aziendali sulla scorta del piano industriale.
- **Investimenti Futuri:** gli investimenti significativi in ricerca e sviluppo, che si tradurranno in un miglioramento e in un'espansione delle risorse immateriali attuali. Questo rafforzerà ulteriormente il loro valore e la loro recuperabilità.
- **Crescita del Mercato:** Le analisi di mercato indicano una crescita sostanziale nei settori in cui il Gruppo opera, assicurando che ci sarà una domanda continua per i prodotti e i servizi legati alle immobilizzazioni immateriali in sviluppo da parte di Mare Group.
- **Esclusività e Barriere all'Entrata:** Grazie ai diritti esclusivi detenuti attraverso le nostre immobilizzazioni immateriali, abbiamo creato un vantaggio competitivo all'ingresso per i concorrenti. Questo garantisce un flusso di reddito sostenibile, contribuendo a giustificare il valore attuale degli asset.
- **Longevità degli Asset:** Molti degli asset immateriali, come i software sviluppati, hanno una longevità significativa, garantendo che forniranno valore per l'azienda ben oltre il prossimo biennio.
- **Reputazione e Brand Equity:** Il riconoscimento del marchio e la reputazione che il Gruppo ha costruito nel mercato ha un valore inestimabile. Questi elementi assicurano una forte domanda da parte dei clienti e una loro fidelizzazione.
- **Iniziative di Monetizzazione:** Il Gruppo sta esplorando diverse iniziative per monetizzare ulteriormente le immobilizzazioni immateriali, tramite accordi di licenza, franchising e partnership strategiche.

I costi di impianto e di ampliamento sono i costi che si sostengono in modo non ricorrente in alcuni caratteristici momenti del ciclo di vita del Gruppo, quali la fase pre-operativa (cosiddetti costi di start-up) o quella di accrescimento della capacità operativa, la maggior parte di tali costi è riferibile alla Capogruppo Mare Group Spa la quale, fra gli altri, ha capitalizzato i costi relativi all'operazione di Accelerated Bookbuilding (ABB), su mercato Euronext, del dicembre

2024. I costi di sviluppo sono riferiti all'attività di Ricerca e Sviluppo che è diventata, da diversi anni, una delle attività principali del Gruppo. Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si evidenzia che sono stati capitalizzati nel corso dell'esercizio, con il consenso del Collegio Sindacale costi di ricerca e sviluppo aventi utilità pluriennale.

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività R&D che ha contraddistinto e sostenuto lo sviluppo di Mare Group. Si segnala inoltre che parte degli investimenti in R&D, e quindi dei costi direttamente sostenuti sono finanziati da contributi, erogati anche da entità governative regionali, nazionali ed europee, volti a rimborsare parte dei costi effettivamente sostenuti. Il valore dei diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere di ingegno si è incrementato per il sostenimento di ulteriori spese per la gestione e l'ampliamento, anche su scala internazionale, della registrazione di brevetti della società Capogruppo.

La voce avviamento ha subito variazione per gli ammortamenti calcolati nel periodo, per l'iscrizione in capo alla Capogruppo di un avviamento da avanzo di fusione per euro 206.341 relativo all'incorporazione della controllata Obiettivo Europa S.r.l. e per l'iscrizione della differenza da primo consolidamento della controllata Mare Group CZ per un importo di € 575.878.

Nella voce Altre Immobilizzazioni Immateriali, fra gli altri, sono stati capitalizzati i costi che la Capogruppo ha sostenuto riguardo all'operazione di quotazione borsistica (IPO) sull'Euronext Growth Milan, del maggio 2024.

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Valore di bilancio	517.359	764.919	149.767	263.240	1.695.285
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi		34.672	2.817	50.641	88.130
Ammortamenti	-16.532	-123.931	-49.683	-84.183	-274.329
Altre variazioni		-37.668	-36.762	-15.728	-90.128
Totale variazioni	-16.532	-126.927	-83.628	-49.270	-276.327
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	500.827	637.992	66.139	213.970	1.418.928

Come si evince dalla tabella il valore contabile delle immobilizzazioni materiali passa da € 1.695.285 a € 1.418.928, tale diminuzione è dovuta principalmente alle quote di ammortamento dell'esercizio e al cambio di perimetro di consolidamento.

### Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito l'elenco delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo nelle imprese controllate:

Denominazione	% possesso	Sede Sociale	Capitale Sociale	Valore a bilancio
MARE GROUP BRASIL LTDA	98,00	Brasile	31.695	865.500
Mare Group SK SRO	100,00	Slovacchia	650.752	650.752
MARE GROUP CZ (ex WebRex s.r.o.)	51,00	Repubblica Ceca		580.000

Totale part. Consolidate/eliminate				2.096.252
Totale part. Non consolidate				
<b>Totale partecipazioni</b>				<b>2.096.252</b>

Di seguito l'elenco delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo in imprese collegate:

Denominazione	% possesso	Sede Sociale	Capitale Sociale	Valore a bilancio
Francesco Cuomo Crea S.r.l.	25,000	Eboli	400.000	100.000
<b>Totale</b>				<b>100.000</b>

In data 8 aprile 2024, la società ha acquisito un ulteriore 5% del capitale sociale della società Francesco Cuomo Crea S.r.l. da Antonio Maria Zinno, per un importo di 20.000 euro. Con questa operazione, la partecipazione della Mare Group nel capitale sociale della Francesco Cuomo Crea S.r.l. è salito al 25%.

## Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

### partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	192.654	4.119.984	266.562	4.601.900
Totale variazioni	(192.654)	(4.019.984)	(182.572)	(4.417.910)
Valore di bilancio	0	100.000	83.990	183.990

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio sono state iscritte al costo di acquisto.

## Rimanenze

Rimanenze	Valore inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	279.229	(267.858)	11.371
3) Lavori in corso su ordinazione	2.102.000	5.455.233	7.557.233
4) Prodotti finiti e merci	681.869	278.041	959.910
5) Acconti	601.167	-386.535	214.632
<b>Totale</b>	<b>3.664.265</b>	<b>5.078.881</b>	<b>8.743.146</b>

La variazione più significativa riguarda le rimanenze di lavori in corso. Nel corso dell'esercizio, Mare Group S.p.A. ha consolidato il proprio impegno nelle attività di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica, concentrandosi su progetti strategici ad alto contenuto tecnico e sulla progettazione di infrastrutture digitali avanzate. Le rimanenze di lavori in corso al 31 dicembre 2024 fanno riferimento ai seguenti progetti in fase di sviluppo:

### 1. Simulazione in XR di contesti e scenari emergenziali

Il progetto prevede lo sviluppo di una piattaforma avanzata per la simulazione di scenari emergenziali, con particolare attenzione al miglioramento dei modelli matematici, all'ottimizzazione delle prestazioni e all'estensione delle funzionalità operative. Le attività si sono evolute nella realizzazione di un sistema di simulazione in realtà estesa (XR), volto alla gestione e formazione sugli incendi boschivi. Attraverso modelli

scientifici, il sistema riproduce dinamiche complesse di propagazione e consente l'analisi post-evento in ambienti immersivi e interattivi.

## 2. Studio progettuale per il "Fifth Wheel"

È stato sviluppato uno studio tecnico-ingegneristico per la realizzazione del "Fifth Wheel", un componente di sicurezza per veicoli industriali. Il progetto include la definizione di un sistema produttivo articolato su due linee indipendenti, capaci di gestire ordini personalizzati in modo efficiente e flessibile, introducendo logiche di automazione e modularità nella produzione.

## 3. Servizi in Cloud e Infrastrutture Digitali

Nell'ambito della trasformazione digitale, la Società ha intrapreso attività di analisi e progettazione finalizzate allo sviluppo di soluzioni cloud e infrastrutture IT evolute. L'obiettivo è garantire scalabilità, resilienza e adattabilità alle mutevoli esigenze operative dei clienti, attraverso architetture moderne in grado di supportare applicazioni critiche e ambienti ad alta complessità.

## 4. Produzione di Modelli 3D certificati

È stata avviata la creazione di una libreria di modelli 3D certificati, destinati a piattaforme immersive e strumenti di simulazione avanzata. I modelli – tra cui figurano velivoli di diversa tipologia – sono stati realizzati con elevato livello di dettaglio, dotati di animazioni e configurazioni specifiche per differenti contesti d'uso, e resi compatibili con ambienti virtuali di nuova generazione.

## 5. Progetti in ambito realtà virtuale e ambienti immersivi

Sono stati sviluppati progetti volti alla realizzazione di soluzioni in realtà virtuale, con applicazioni in ambito formativo, operativo e decisionale. Gli ambienti immersivi realizzati offrono esperienze interattive ad alta fedeltà, grazie anche al contributo di risorse interne specializzate.

L'insieme di queste iniziative conferma la strategia di Mare Group S.p.A. orientata all'innovazione continua e al rafforzamento delle proprie competenze tecnologiche. L'investimento in tecnologie emergenti – quali realtà estesa, cloud computing, modellazione 3D e intelligenza artificiale – rappresenta un fattore distintivo che consente alla Società di posizionarsi come un operatore di riferimento nel panorama dell'innovazione digitale, contribuendo attivamente alla trasformazione dei settori in cui opera.

## Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi secondo le relative scadenze:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale
Credi v/clienti	15.571.777		15.571.777
Crediti Tributarî	476.692	1.021.983	1.498.675
Imposte Anticipate	211.068	30.555	241.623
Crediti v/altri	14.080.982		14.080.982
<b>Totale</b>	<b>30.340.519</b>	<b>1.052.538</b>	<b>31.393.057</b>

I crediti esposti in bilancio sono lievemente aumentati da € 30.372.508 a € 31.393.057. Nello specifico:

- Crediti verso clienti, per € 15.571.777, nonostante l'aumento dei volumi sono diminuiti rispetto allo stock al 31/12/2023 (€ 18.992.195), per un miglioramento delle tempistiche di incasso e per l'operazione di cessione effettuata dalla Capogruppo, di cui si è discusso in precedenza.
- Crediti v/altri, passati da € 7.426.017 a € 14.080.982, sono rappresentati principalmente da crediti derivanti da contributi su progetti di ricerca e da un'operazione di cessione di crediti vs clienti. L'operazione è relativa ad un accordo di cessione pro-soluto di crediti commerciali per un importo di circa 7,64 milioni di euro a fronte

di una controprestazione da parte del cessionario pari a 7,45 milioni di euro, credito considerato di natura finanziaria. Alla data di redazione del presente documento l'importo residuo di tale credito è pari a circa 2.932.429 milioni di euro.

I crediti tributari, principalmente della Capogruppo esposti in bilancio sono rappresentati in larga parte dal credito di Imposta Ricerca & sviluppo, Credito di imposta Investimenti Beni Mezzogiorno e Credito di imposta Interconnessione beni 4.0. Di seguito specifica dei crediti tributari.

## Crediti tributari

	Crediti al 31/12/2024
Credito Imposta R&D	941.441
Credito Formazione 4.0	10.090
Credito Imposta Beni Strumentali 4.0 2023	80.088
Erario c./iva	420.045
Altri crediti	47.011
<b>Totale</b>	<b>1.498.675</b>

Si precisa che nessuna società del Gruppo ha attuato operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi	43.928	-91.966	-48.038
Altri titoli	179.153	13.004.078	13.183.231
<b>Totale</b>	<b>223.081</b>	<b>12.912.112</b>	<b>13.135.193</b>

Gli altri titoli rappresentano per l'importo di 13.000.000 € l'investimento fatto dalla Capogruppo in fondi comuni ARCA Risparmio con soggetto collocatore Banca Cesare Ponti spa, realizzato a dicembre 2024.

La Capogruppo ha stipulato contratti per operazioni in strumenti finanziari derivati OTC, in depositi strutturati OTC e Interest Rate Swap con gli istituti di credito quali Banca Intesa Spa, Unicredit Spa e BNL spa; tali strumenti permettono alla società di tutelarsi dalla volatilità dei tassi di interesse variabile dei finanziamenti stipulati dalla stessa. Il valore di fine esercizio si riferisce al valore di mercato (Mark To Market - "MTM"-), rendicontato dalle singole banche al 31/12/2024.

Banca	Tipologia contratto	Data di stipula	Data di scadenza	Capitale di riferimento	Mark to market
Banca Intesa	36071577	15/07/2020	27/05/2026	1.000.000	6.609
Banca Intesa	41021594	27/05/2021	27/05/2027	900.000	15.208
Banca Intesa	43061116	26/10/2021	26/10/2029	467.982	14.288
Banca Intesa	95916751	12/01/2023	29/03/2030	4.666.666	-84.703
Unicredit	MMX28805329	31/10/2021	30/10/2026	369.572	8.429
BPER	2024/0008128	03/10/2024	03/10/2027	947.833	-4.856
BPER	2024/0000280	15/01/2024	15/01/2026	553.541	-3.013



## Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria. Il Gruppo presenta al 31/12/2024 disponibilità liquide pari a € 2.552.590, in aumento rispetto all'esercizio 2023. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide":

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	31/12/2024
Depositi bancari	983.118	1.553.419	2.536.537
Denaro in cassa	8.703	7.350	16.052
<b>Totale</b>	<b>991.821</b>	<b>1.560.769</b>	<b>2.552.589</b>

## Ratei E Risconti Attivi

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	31/12/2024
Risconti attivi	634.355	283.648	918.003
Ratei attivi	1092	716.253	747.345
<b>Totale</b>	<b>635.447</b>	<b>999.901</b>	<b>1.665.348</b>

## Patrimonio Netto

Si riportano di seguito le variazioni delle voci di patrimonio netto di Gruppo e patrimonio netto di terzi.

	Capitale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Riserva da differenze di traduzione	Altre Riserve	Riserve per op. Di copertura flussi fin. attesi	Utile (perdite) portati a nuovo	Riserva negativer azioni proprie in portafoglio	Utile (perdite) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	2.141.410	0	428.282	5.097.464	10.422	9.420.300	43.927	-830.227		2.373.598	18.685.176
Variazioni	1.581.545	18.658.904	0	1.862.875	-37.130	688.539	-91.965	-15.427	-521.422	-577.882	21.548.037
Valore di fine esercizio	3.722.955	18.658.904	428.282	6.960.339	-26.708	10.108.839	-48.038	-845.654	-521.422	1.795.716	40.233.213

	Cap. e riserve di terzi	Utile (Perdita) di terzi	Totale P. Netto di terzi
Valore di bilancio	62.365	8.777	71.142
Totale variazioni	(58.405)	17.268	(41.137)
Valore di bilancio	3.960	26.045	30.005

## Riconciliazione PN civilistico-consolidato - esercizio al 31 dicembre 2024

	QUOTA GRUPPO				QUOTA TERZI			TOTALE
	Capitale	Riserve e risult. portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale	Capitale e riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale	
<b>Bilancio di esercizio Mare Group al 31/12/2024</b>	<b>3.722.955</b>	<b>35.835.090</b>	<b>829.357</b>	<b>40.387.402</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>40.387.402</b>
Risultati di esercizio delle imprese consolidate			269.388	269.388				269.388
Capitale e riserve delle imprese consolidate		758.278		758.278			-	758.278
- eliminazione delle partecipazioni consolidate		(1.777.550)		(1.777.550)			-	(1.777.550)
- riserva da traduzione		(26.708)		(26.708)			-	(26.708)
Rettifiche di consolidamento:								
Fatture da emettere			698.151	698.151				698.151
Eliminazione infragruppo			2.000					2.000
Ammortamento avviamento mare cz			(115.176)					(115.176)
quote di terzi		(3.960)	(26.045)	(30.005)	3.960	26.045	30.005	-
Rettifica cessione part. Aprea		(38.041)	38.041					-
Eliminazione svalutazione part.innoida			100.000					100.000
Arrotondamenti/altro		(32.567)		(32.567)				(32.567)
<b>Bilancio consolidato Mare Group al 31/12/2024</b>	<b>3.722.955</b>	<b>34.714.542</b>	<b>1.795.716</b>	<b>40.233.213</b>	<b>3.960</b>	<b>26.045</b>	<b>30.005</b>	<b>40.263.218</b>

## Continuità del patrimonio netto consolidato 2023 – 2024

	QUOTA GRUPPO				QUOTA TERZI			TOTALE
	Capitale	Riserve e risult. portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale	Capitale e riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale	
Bilancio consolidato Mare Group al 31/12/2023	2.141.410	14.170.168	2.373.598	18.685.176	62.365	8.778	71.143	18.756.319
risultato 2023 a riserva		2.373.598	(2.373.598)	-	8.778	(8.778)	-	-
risultato 2024			1.795.716	1.795.716		26.045	26.045	1.821.761
Aumento capitale capogruppo	1.581.545			1.581.545				1.581.545
Distribuzione dividendi capogruppo		(250.000)		(250.000)				(250.000)
Riserva sovrapprezzo azioni capogruppo		18.658.904		18.658.904			-	18.658.904
Variazione riserva flussi attesi capogruppo		(91.965)		(91.965)			-	(91.965)
Variazione diff.dii traduzione		(37.130)		(37.130)				(37.130)
Effetto cessione part. Aprea e delta aves		(38.041)		(38.041)	(60.324)		(60.324)	(98.365)
Eliminazione svalut.part. innoida		(100.000)		(100.000)				(100.000)
Arrotondamenti/altro		28.738		28.738	(6.859)		(6.859)	21.879
Bilancio consolidato Mare Group al 31/12/2024	3.722.955	34.714.542	1.795.716	40.233.213	3.960	26.045	30.005	40.263.218

Al 31/12/2024 il capitale sociale della Capogruppo è di € 3.722.955 ed è suddiviso in 14.953.433 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Valore di fine esercizio
Capitale	2.141.410	-	1.581.545	-	3.722.955
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	18.658.904	-	18.658.904
Riserva legale	428.282	-	-	-	428.282
Riserva straordinaria	5.097.464	1.862.875	-	-	6.960.339
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	2.403.301	-	2.403.301
Riserva avanzo di fusione	3.254.896	-	821.546	-	4.076.442
Varie altre riserve	3.877.282	-	-	-	3.877.282
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	43.927	-	-	91.965	(48.038)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	829.357	-	829.357
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	(521.422)	-	(521.422)

## Fondi per rischi ed oneri

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	91.500	70.000		161.500
Fondi Imp Differite	121.844		55.832	66.012
Altri	886	200.000		200.886
<b>Totale</b>	<b>214.230</b>	<b>270.000</b>	<b>55.832</b>	<b>428.398</b>

Il fondo trattamento di quiescenza pari a € 161.500 deriva interamente dal bilancio della Capogruppo e rappresenta il trattamento di fine mandato amministratori di competenza.

Il fondo imposta differite è derivate anch'esso principalmente dalla Capogruppo ed è riferito a differenze temporanee tassabili nei futuri esercizi. Gli altri accantonamenti si riferiscono anch'essi alla Capogruppo e nello specifico riguardano un Processo Verbale di Costatazione (PVC) in corso con l'Agenzia delle Entrate; per il principio di prudenza la Capogruppo ha stimato di accantonare l'importo di € 200.000 al fondo rischi tributari.

## Trattamento di fine rapporto lavoro

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.912.404
Trattamento di fine rapporto	784.600
Altre variazioni	-543.788
Totale variazioni	240.812
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>3.153.216</b>

## Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro l'esercizio Successivo	Oltre l'esercizio Successivo	Totale
Obbligazioni	720.000	2.385.000	3.105.000
Deb. Vs. soci per finanz-			0
Debiti vs banche	14.378.834	8.339.322	22.718.156
Debiti vs altri finanz	25.455	12.728	38.183
Acconti	3.238		3.238
Debiti vs fornitori	8.763.971	0	8.763.971
Debiti tributari	5.386.614	644.394	6.031.008
Debiti v/ istituti di previdenza	835.655		835.655
Altri debiti	4.599.972	349.644	4.949.616
<b>Totale</b>	<b>34.619.732</b>	<b>11.731.088</b>	<b>46.444.827</b>

## Obbligazioni

La Capogruppo ha emesso nel 2021 un prestito obbligazionario non convertibile dell'ammontare di euro 4.500.000, nell'ambito dell'operazione denominata "Garanzia Campania Bond": le obbligazioni sono state integralmente sottoscritte da Basket Bond Campania S.r.l.; il prestito terminerà nell'Aprile 2028 e viene rimborsato con rate semestrali posticipate. Al 31/12/2024 la società ha rimborsato tutte le rate nei termini previsti dal piano di rimborso e i debiti per obbligazioni ammontano ad euro 3.105.000 di cui euro 720.000 scadenza entro 12 mesi.

Per quanto riguarda il Minibond la Capogruppo, da contratto, deve rispettare i seguenti parametri:

- il Leverage Ratio non dovrà essere maggiore di 3,00x a partire dall'anno 2021 e fino alla Data di Scadenza;
- il Gearing Ratio non dovrà essere maggiore di 1,50x a partire dall'anno 2021 e fino alla Data di Scadenza.
- In relazione al bilancio di esercizio al 31/12/2024 il Gruppo rispetta tali parametri.

## Debiti vs. Banche

La debitoria verso banche è complessivamente pari € 22.718.156, riferibili quasi integralmente alla Capogruppo. Trattasi nello specifico, per € 17.280.158 di debiti per finanziamenti a M/L termine, di cui 8.903.527 da rimborsare entro l'esercizio successivo, e per € 5.437.998 relativi a linee di credito autoliquidanti e altre linee.

Di seguito specifica al 31/12/2024:

Soc.	Finanziamento	Entro	Oltre	Tot. debito al 31/12/2024
Mare Group SpA	Mutui e finanziamenti a M/L termine	8.872.813	8.339.322	17.212.135
Mare Group SpA	Linee anticipi	5.437.998		5.437.998
Mare Group Brasil	Mutui e finanziamenti a M/L termine	30.715	37.308	68.023
	<b>Totale</b>	<b>14.341.526</b>	<b>8.376.630</b>	<b>22.718.156</b>

## Debiti Vs. Altri Finanziatori

Al 31/12/2024 l'ammontare dei debiti vs. altri finanziatori è pari a € 38.183. Questo valore è dato da debiti della Capogruppo verso Simest per un finanziamento erogato negli esercizi precedenti, per la partecipazione a fiere. (importo a breve € 25.455, importo a medio lungo 12.728) ed è diminuito in virtù del pagamento delle rate dovute.

## Debiti Vs. Fornitori

Al 31/12/2024 l'ammontare dei debiti vs. fornitori è pari a € 8.763.971, rispetto ai 4.814.250 del 31/12/2023.

## Debiti Tributari

I debiti tributari sono rappresentati da debiti per tributi erariali e locali. La quota più rilevante riguarda la Capogruppo. Oltre alle imposte correnti la Capogruppo ha ereditato dalle società incorporate negli ultimi anni piani di rateizzo di imposte di esercizi precedenti che sono tuttora in corso e che vengono pagati alle scadenze previste.

### Sempre con riguardo alla Capogruppo si segnala che:

Con sentenza n. 563/2025 e n. 564/2025 emesse dalla Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della CAMPANIA, è stato rigettato l'appello proposto dall'Agenzia delle Entrate sul contenzioso che la società Mare Group Spa ha ereditato dalla società Eclettica S.r.l. incorporata nel 2022. Nell'anno 2024 è stata definita in adesione una verifica dell'agenzia delle entrate avente ad oggetto crediti d'imposta della società SSM S.r.l., fusa per incorporazione nel 2022 ed è attualmente in essere un confronto per definire attraverso strumenti deflattivi i crediti d'imposta relativi agli anni successivi. Si precisa inoltre che i documenti di regolarità fiscale e contributiva, rispettivamente il DURF ed il DURC, ad oggi hanno esito positivo. Il DURC della Capogruppo e delle società controllate risulta essere regolare. Nessun debito è assistito da garanzia reale.

## Altri Debiti

Di seguito la voce Altri Debiti verso in dettaglio:

Altri Debiti	Valore
Debiti v/Dipendenti	2.764.861
Debiti per acquisizioni societarie	1.153.950
Debiti vs soci per utili	76.431
Debiti per anticipazioni su progetti R&D	409.368
Debiti v/Enti Previdenziali e Assistenziali Vari	13.987
Debiti per Caparre Confirmatorie	10.000
Deb. v/Emit C.Cred.	53.133
Debiti vs finanziatori terzi	321.320
Debiti vari	146.566
<b>Totale</b>	<b>4.949.616</b>

## Risconti E Ratei Passivi

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Risconti passivi	3.123.493		1.245.662	1.877.831
Ratei passivi	69.814	8.737		78.551
<b>Totale</b>	<b>3.193.307</b>	<b>8.737</b>	<b>1.245.662</b>	<b>1.956.382</b>

I Ratei Passivi si riferiscono alla sola Capogruppo e rappresentano quote di spese ed oneri bancari, note spese dipendenti di competenza dell'esercizio il cui pagamento è avvenuto nell'esercizio successivo.

I Risconti passivi, anch'essi attribuiti interamente alla Capogruppo, si riferiscono alle quote dei contributi derivanti dai progetti di ricerca finanziati, contributi sotto forma di credito d'imposta e contributi per investimenti in beni strumentali la cui competenza economica si manifesterà negli esercizi futuri. Le informazioni dettagliate ai relativi progetti verranno specificate di seguito.

## Nota integrativa Conto Economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

### Ricavi per categoria di attività:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	27.407.828	31.674.223	4.266.395
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	426.790	0	-426.790
Variaz. Dei lavori in corso	2.031.000	5.502.234	3.471.234
Incr di imm per lav interni	5.152.005	3.500.354	-1.651.651
Altri ricavi e proventi	4.395.580	3.971.162	-424.418
<b>Totale</b>	<b>39.413.203</b>	<b>44.647.973</b>	<b>5.234.770</b>

Nelle tabelle sottostanti si riporta il dettaglio dei ricavi confluito a conto economico diviso per le società del perimetro di consolidamento:

Società	Ricavi delle vendite e delle prestazioni
Mare Group Spa	42.608.183
Mare Group BRASIL	625.479
Mare Group SK	665.454
Mare Group CZ	818.027
Rettifiche da consolidamento	-69.170
<b>Totale</b>	<b>44.647.973</b>

Si riportano in dettaglio le variazioni relative alla Capogruppo, i cui valori sono più significativi rispetto ai valori consolidati:

Società	Variazioni delle rimanenze lavori in corso su ordinazione
Mare Group Spa	5.502.234
<b>Totale</b>	<b>5.502.234</b>

Società	Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni
Mare Group Spa	3.500.354
<b>Totale</b>	<b>3.500.354</b>

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni come da tabella sopra riportata derivano dal bilancio della Capogruppo.

In continuità con gli esercizi precedenti il Gruppo ha investito in ulteriori avanzamenti e per il completamento delle piattaforme DELFI.AI, XR e SYPLA. Le attività svolte sono finalizzate non solo a consolidare i risultati raggiunti, ma anche a sviluppare nuove funzionalità e metodologie innovative che permettano di rispondere in modo sempre più efficace alle esigenze del mercato e alle richieste dei clienti.

Società	Altri Ricavi e proventi
Mare Group Spa	3.961.609
Mare Group BRASIL	0
Mare Group SK	0
Mare Group CZ	9.553
<b>Totale</b>	<b>3.971.162</b>

La voce Altri Ricavi e Proventi è composta per euro 2.723.325 da contributi in conto esercizio esclusivamente della Capogruppo.

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica:

Area	Vendite
Italia	28.750.454
UE	2.075.344
Extra Ue	848.425
<b>Totale</b>	<b>31.674.223</b>



## Costi di produzione

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2023	Variazioni	31/12/2024
Materie prime, sussidiarie e merci	4.330.203	260.180	4.590.383
Servizi	6.588.755	846.354	7.435.109
Godimento beni di terzi	1.445.784	-106.985	1.338.799
Salari e stipendi	11.386.732	-62.585	11.324.147
Oneri sociali	2.285.006	20.385	2.305.391
Trattamento di fine rapp	827.937	-43.337	784.600
Tratt di quiesc e simili	54.964	4.034	58.998
Altri costi del personale	1.329.276	75.930	1.405.206
Amm Immobilizzazioni Immateriali	4.503.203	1.072.589	5.575.792
Amm Immobilizzazioni Materiali	292.660	-18.331	274.329
Svalut. Crediti	385.000	90.000	475.000
Variazione Rimanenze	38.749	41.106	79.855
Altri accantonamenti	0	200.000	200.000
altri accantonamenti	63250	6.750	70.000
Oneri diversi di gestione	1.099.668	3.048.458	4.148.126
<b>Totale</b>	<b>34.631.187</b>	<b>5.434.548</b>	<b>40.065.735</b>

## Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi.

I costi per materie prime sono imputabili in larga parte alla Capogruppo e fanno riferimento prevalentemente a merci c/acquisti destinati alla rivendita.

## Costi per servizi

I costi per servizi comprendono in larga parte consulenze informatiche specialistiche, compensi a organi societari, consulenze fiscali, legali e notarili, altri costi per servizi. Al 31/12/2024 si registra un aumento di Euro 846.354 rispetto al 31/12/2023.

## Costi per il godimento di beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi, riferibili per la quasi totalità alla Capogruppo, comprendono in maggior parte locazioni immobili, licenze, noleggio hardware e software e noleggio veicoli. Al 31/12/2024 si registra una diminuzione di 106.985 euro rispetto al 31/12/2023.

## Costi per il personale

La voce comprende i costi per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi. Il costo del personale è sostanzialmente invariato rispetto al 31/12/2023, nonostante il sensibile aumento dei volumi di vendita.

Questo è spiegato dall'allocazione su commesse clienti delle risorse precedentemente impiegate nello sviluppo dei progetti Delfi.ai, XR e SAX, da un perimetro di consolidamento diverso e dalla capitalizzazione dei costi del personale impiegato nei progetti di quotazione borsistica e aumento di capitale.

## Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della stimata durata utile delle immobilizzazioni e della loro capacità di generare reddito in futuro. Al 31/12/2024 si registra un aumento di euro 1.054.258 rispetto al 31/12/2023.

Questo aumento dovuto agli investimenti effettuati dal Gruppo, con particolare riguardo agli sviluppi per la messa in esercizio dei cespiti Delfi.ai, XR e Sax e ai costi legati alle operazioni di quotazione in borsa (IPO) e aumento di capitale su Euronext (ABB).

## Oneri diversi di gestione

Tale voce residuale accoglie oneri di varia natura. Al 31/12/2024 si registra un importo di euro 3.956.984 rispetto a euro 1.099.668 del 31/12/2023. Di seguito dettaglio:

### Oneri diversi di gestione

dettaglio	importo
Imposte e Tasse Diverse	116.206
Contributi e Quote associative	53.555
Sanzioni ed Interessi Pass. Trib. Inded.	248.595
Sopravvenienze Passive	3.317.631
Diversi	220.997
<b>Totale</b>	<b>3.956.984</b>

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. In dettaglio:

Descrizione	31/12/2024
Proventi da partecipazioni	38.041
Proventi da partecipazioni da altre imprese	244.294
Plusvalenza da Cessione Titoli/Fondi d'Investimento	27.786
Interessi Attivi Moratori v/Clienti	4.864
Proventi diversi dai precedenti	59.264
Interessi e altri oneri finanziari	-1.573.471
Utili e perdite su cambi	-164
<b>Totale</b>	<b>-1.199.386</b>

Gli oneri finanziari sono riferiti perlopiù a interessi passivi su finanziamenti e sul prestito obbligazionario della Capogruppo, per la restante parte ad altri interessi passivi e oneri finanziari.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

In seguito all'Atto di scissione del 02/05/2024 della partecipata Innoida S.r.l. la Capogruppo ha contabilizzato una svalutazione della partecipazione per euro 100.000 ed ha inoltre rilevato una Svalutazione della Partecipazione in CTIF Scarl a seguito della liquidazione della stessa società avvenuta nel 2024.

## Imposte sul reddito d'esercizio

Dettaglio imposte sul reddito	
Descrizione	Importo
Imposte sul reddito	990.273
Irap Corrente	273.116
Storno Imposte Anticipate	332.549
<b>Totale</b>	<b>1.595.938</b>

Il Gruppo ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Le imposte anticipate, iscritte nel bilancio consolidato, sono riferite esclusivamente alla Capogruppo e derivano da differenze temporanee di perdite fiscali da esercizio precedente.

## Nota Integrativa, Altre Informazioni

### Informativa sugli adeguati assetti

Ai sensi dell'art. 2086 del codice civile si segnala che il Gruppo è dotato di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile, che ritiene adeguato alle dimensioni aziendali, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale: come evidenziato dall'organigramma aggiornato costantemente, si dispone delle risorse chiave (umane e tecniche) per la conduzione dell'attività e per le iniziative che si intende adottare nei prossimi 12 mesi.

Il Gruppo è provvisto di un Organigramma con chiara identificazione di funzioni, compiti e delle linee di responsabilità: sussistono procedure che assicurano l'efficienza e l'efficacia della gestione dei rischi e del sistema di controllo, nonché la completezza, la tempestività, l'attendibilità e l'efficacia dei flussi informativi; sussistono procedure che assicurino la presenza di personale con adeguata professionalità e competenza a svolgere le funzioni assegnate; le direttive e le procedure aziendali vengono aggiornate periodicamente e prontamente diffuse.

Per la gestione amministrativa, contabile e finanziaria il Gruppo ha organizzato risorse risultate qualificate per le attività delegate. Le situazioni contabili sono accurate e prendono in considerazione anche gli stanziamenti necessari a fronte di eventuali rischi e le eventuali svalutazioni di crediti, asset o magazzino. Il Gruppo dispone di un mansionario chiaro e condiviso tra le diverse funzioni aziendali.

Il Gruppo ha altresì predisposto un monitoraggio continuativo dell'andamento aziendale che consente di rilevare eventuali squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario. La funzione tesoreria verifica la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale nei 12 mesi successivi e monitora la posizione finanziaria anche consultando gli esiti della Centrale Rischi della Banca d'Italia, al fine di produrre report accurati all'organo amministrativo.

### Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo il 31/12/2024

Come stabilito dall'art. 2427 del Codice civile si riepilogano nel seguito i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che possono influire in modo rilevante sull'andamento dell'azienda:

In data 12 febbraio 2025 la Capogruppo Mare Group ha sottoscritto un accordo vincolante per acquisire il 70,6% del capitale sociale di La SIA S.p.A., società quotata su Euronext Growth Milan e leader nei settori dell'ingegneria e

dell'architettura digitale avanzata. L'operazione prevede il pagamento del corrispettivo per l'82,3% in controcambio azionario (2.560.000 azioni della controllante Mare Group derivanti da un aumento di capitale riservato) e per il 17,7% in denaro (2.480.000 euro). Al perfezionamento dell'operazione, la controllante Mare Group lancerà una Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio (OPAS) sul restante 29,4% delle azioni La SIA, proponendo agli azionisti di La SIA un controcambio composto da 320 azioni della Capogruppo Mare Group più un conguaglio in denaro di 310 euro ogni 500 azioni La SIA, con un premio del 16,7% rispetto al prezzo di mercato al 12 febbraio 2025. Con questa operazione strategica, la Capogruppo Mare Group entra nella top 10 italiana delle società indipendenti di ingegneria digitale, superando i 500 professionisti e ampliando significativamente le proprie competenze e capacità operative nei settori delle infrastrutture critiche, smart cities e mobilità sostenibile.

In data 13 marzo 2025 è stata depositata presso il competente Registro delle Imprese di Napoli l'attestazione, ex articolo 2444 del Codice civile, di avvenuta sottoscrizione dell'aumento di capitale riservato ai soci di Powerflex nell'ambito dell'accordo di acquisizione di Mare Group del 100% del capitale sociale di Powerflex, azienda italiana che opera nei settori Difesa, Avionica, Aerospazio, Navale e Ferroviario con soluzioni ingegneristiche avanzate. Con questa operazione il capitale sociale passa a € 3.777.049.

## Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società Capogruppo, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Consistenza finale, numero
	2.141.000	2.141.000	12.812.433	14.953.433
<b>Totale</b>	<b>2.141.000</b>	<b>2.141.000</b>	<b>12.812.433</b>	<b>14.953.433</b>

Al 31/12/2024 il capitale sociale di 3.722.955 ed è suddiviso in 14.953.433 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

## Dati sull'occupazione

Di seguito tabella che dettaglia il numero di dipendenti del Gruppo, per tipologia, al 31/12.

	Dirigenti	Impiegati	Operai
<b>MARE GROUP SPA</b>			
A tempo indeterminato	11	283	12
A tempo determinato		7	1
Tirocinanti		9	
<b>MARE GROUP BRASIL</b>			
A tempo indeterminato		13	
A tempo determinato		3	
<b>MARE GROUP CZ</b>			
A tempo indeterminato		5	
A tempo determinato		2	
<b>MARE GROUP CZ</b>			
A tempo indeterminato		1	
A tempo determinato		-	
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>323</b>	<b>13</b>

## Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore al 31/12/2024
Revisione legale dei conti annuali capogruppo	30.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o al Gruppo di revisione	30.000

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto.

Si precisa che non vi sono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre, la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Le società del Gruppo hanno deliberato compensi per gli organi amministrativi e di controllo. L'ammontare di tali compensi al 30 giugno 2024, calcolati secondo il criterio della competenza temporale, sono indicati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi Capogruppo	700.000	60.000

## Operazioni di locazione finanziaria

L'unica società che ha stipulato contratti di locazione finanziaria è la Capogruppo.

La società ha stipulato contratti di leasing per l'approvvigionamento di macchinari e hardware; come negli esercizi precedenti, i beni in leasing non rientrano nelle immobilizzazioni, ma i relativi canoni sono contabilizzati a conto economico secondo il principio di competenza in base al canone medio annuale.

## Operazioni con parti correlate

La Società si è dotata di una procedura per le Operazioni con Parti Correlate, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 10/05/2024. Con Cda del 05/06/2024 vengono nominati come componenti del Comitato la dr.ssa Valeria Conti, il Prof. Francesco Grillo ed il Prof. Fabrizio Fiordiliso, viene nominato il Prof. Fiordiliso quale Presidente del comitato stesso.

### In dettaglio:

Parte correlata	costi fatturati	debiti commerciali al 31/12/2024	comp. Prest. Cont da cedolino	altri crediti	ricavi	crediti commerciali al 31/12/2024
Francesco Cuomo Crea S.r.l.	11.334	2.647	-	-	3.500	-
Griffa Valerio	13.219	-	-	-	-	-

## Nota Integrativa Parte Finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili del Gruppo tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'S. F. M.', located in the lower right area of the page.



# ALLEGATI

---

BILANCIO CONSOLIDATO

---

ANNO 2024

## **GRUPPO MARE**

Relazione della società di revisione  
indipendente ai sensi dell'art. 14 del  
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024



## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli Azionisti della  
MARE GROUP S.p.A.

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato**

---

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo MARE (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società MARE GROUP S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato**

---

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo MARE GROUP S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

---

**Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori della MARE GROUP S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo MARE al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo MARE al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 6 maggio 2025

BDO Italia S.p.A.



Filippo Genna  
Socio

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CIVILISTICO E CONSOLIDATO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

**Ai Soci della Società MARE ENGINEERING GROUP S.p.A.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi riferiamo con la presente relazione che è stata approvata all'unanimità dal Collegio Sindacale.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di MARE GROUP S.p.A. al 31/12/2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile netto d'esercizio di € 829.357.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nelle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, BDO S.p.A., ci ha consegnato la propria relazione soltanto in data 06/05/2025, contenente un giudizio senza modifica.

**1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

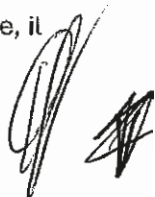
Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci (n. 5) e alle riunioni del Consiglio di amministrazione (n. 30) e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della società e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società (e dalle sue controllate) e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

La Società ha adottato il modello organizzativo ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. e i componenti dell'Organismo di Vigilanza, sia nel corso degli incontri congiunti che nella Relazione annuale consegnata al Consiglio di amministrazione, non hanno segnalato problematiche degne di nota.

Si presume, tuttavia, che con lo sviluppo dimensionale realizzato soprattutto nel corso degli ultimi mesi è possa essere la necessità di rafforzare il sistema di controllo interno e delle singole aree operative, il





sistema di valutazione dei rischi aziendali nonché l'attività di monitoraggio della situazione finanziaria ed economica.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c..

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato n. 2 pareri.

La Società, a valere sul Bilancio 2023, ha distribuito dividendi per € 250.000 nel 2024 per la corresponsione del compenso variabile in favore degli amministratori, così come deliberato dall'assemblea dei soci in data 28/04/2023 e in data 21/05/2024.

La Società non ha emesso nuovi prestiti obbligazionari.

Le operazioni con parti correlate sono descritte, in dettaglio, nella relazione degli amministratori e sono state eseguite nel rispetto del relativo regolamento approvato dal Consiglio di amministrazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio.**

Il collegio sindacale esprime la propria valutazione positiva circa l'adeguatezza delle informazioni rese dagli amministratori nella relazione sulla gestione, cui sinteticamente si fa rinvio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della MARE ENGINEERING GROUP S.p.A. al 31/12/2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Il collegio sindacale dà atto che non ci sono attività di servizi diversi dalla revisione legale espletati dai revisori.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge relative alla predisposizione, da parte degli amministratori, della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;



- l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- ai sensi dell'art. 2426, n.9, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che è iscritto un valore di avviamento per €1.751.564 alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;

- ai sensi dell'art. 2426, n. 8, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 2.617.032 e di costi di sviluppo per € 1.043.197.

Il Collegio Sindacale rileva che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 evidenzia un risultato economico positivo che era stato previsto dagli amministratori nel piano industriale e nelle *guidance* pubblicate sul sito aziendale e che conferma la inesistenza di dubbi in merito alla "Continuità aziendale".

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori, e concordiamo con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, formulata dagli amministratori nella nota integrativa, di destinare l'utile netto pari a € 829.357 come segue:

- euro 310.000 a distribuzione di dividendo a tutti gli azionisti per un corrispettivo pari ad euro 0,02 per ogni azione posseduta (cedola n.2, con ex date fissata al 23 giugno, record date al 24 giugno, payment date 25 giugno 2025);
- euro 45.000 a riserva legale.
- Di destinare la quota restante a riserva straordinaria.

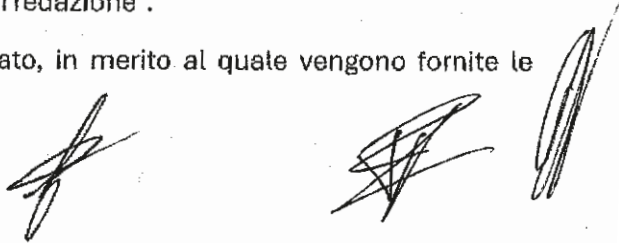
### 3) Osservazioni in ordine al Bilancio consolidato.

Per quanto attiene al Bilancio Consolidato dell'esercizio 2024 di MARE GROUP S.p.A. si fa presente che esso contiene le risultanze delle seguenti Società:

Mare Group SK	100%	Industria 4.0 e tecnologie abilitanti
Mare Group CZ	51%	Digitalizzazione aziendale
Mare Group Brasil	98%	Servizi di consulenza ingegneristica

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31/12/2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio consolidato, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:



- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio consolidato, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge relative alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio consolidato, non ha derogato alle norme di legge;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 8, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 2.617.032 e di costi di sviluppo per € 1.043.197;
- ai sensi dell'art. 2426, n.9, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che è iscritto un valore di avviamento per €1.995.814 alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il Bilancio consolidato dell'esercizio 2024 di MARE ENGINEERING GROUP S.p.A. ha fatto registrare un valore della produzione consolidato di € 44.647.973 (rispetto a € 39.413.203 dell'esercizio 2023) e un utile netto di esercizio pari a € 1.821.761 di cui € 1.795.716 di pertinenza del Gruppo e € 26.045 di pertinenza di terzi (rispetto a un utile netto di € 2.382.375 di cui € 2.373.598 di pertinenza del Gruppo e € 8.777 di pertinenza di terzi relativo al 2023).

Anche in tal caso il Consiglio di amministrazione ha dettagliatamente esposto nella Relazione sulla Gestione al Bilancio Consolidato la formazione del risultato e gli eventi che lo hanno generato.

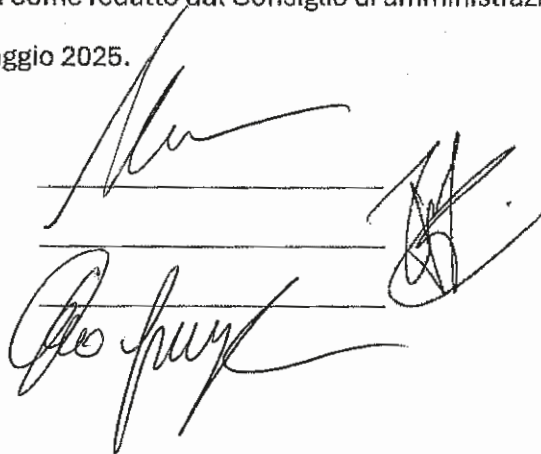
Tenuto conto di quanto sopra e per quanto di propria competenza, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi alla proposta di approvazione del bilancio di esercizio consolidato di MARE GROUP S.p.A. al 31 dicembre 2024 così come redatto dal Consiglio di amministrazione.

Napoli/Torino, 6 maggio 2025.

Fabrizio Fiordiliso

Federico Gruarin

Dario Gravagnola







**MARE GROUP S.p.A.**

SEDE LEGALE: VIA EX AEROPORTO POMIGLIANO D'ARCO (NA)

C.F. E NUMERO ISCRIZIONE: 07784980638

ISCRITTA AL R.E.A. N. NA 659252